



GRUPPO ASTM

Relazione finanziaria semestrale

al 30 giugno 2018

INDICE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2018	
Premessa	8
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	9
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	16
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA'	22
FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE	45
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")	46
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA	46
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	47
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	47
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	48
Prospetti contabili	49
Stato patrimoniale consolidato	50
Conto economico consolidato	51
Rendiconto finanziario consolidato	53
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	54
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO, CRITERI DI VALUTAZIONE E NOTE ESPLICATIVE	55
Informazioni generali	56
Principi di consolidamento e criteri di valutazione	57
Note esplicative - Area di consolidamento	73
Note esplicative – Settori operativi	76
Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale	79
Note esplicative - Informazioni sul conto economico	107
Altre informazioni	118
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	134
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE	136

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 49.499.300 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A. Unipersonale

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Gian Maria Gros-Pietro

Vice Presidenti
Daniela Gavio
Marcello Gavio

Amministratore Delegato
Alberto Rubegni

Amministratori
Beniamino Gavio
Stefania Bariatti
Caterina Bima (3)
Giuseppe Garofano (2)
Giuseppe Gatto (2)
Barbara Poggiali (1)
Luigi Roth (2)
Anna Maria Chiara Svelto (1)
Umberto Tosoni
Stefano Viviano (4)
Marco Weigmann (1)

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Marco Fazzini

Sindaci Effettivi
Ernesto Ramojno
Piera Braja (3)

Sindaci Supplenti
Massimo Berni
Annalisa Donesana
Roberto Coda

- (1) Componente del "Comitato per la Remunerazione"
- (2) Componente del "Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità"
- (3) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"
- (4) Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2016 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2018.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 28 aprile 2017 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2019.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria in data 28 aprile 2017 per nove esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato dalla Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2016, esercita i poteri conferitigli con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016.

Ai Vice Presidenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2016, sono stati attribuiti poteri gestionali da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente.

L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 28 aprile 2016 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

Andamento gestionale

Di seguito si forniscono i principali dati economici – finanziari consolidati al 30 giugno 2018:

(valori in milioni di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017
Volume d’Affari	764,2	651,0
Ricavi netti da Pedaggio	523,8	485,4
Ricavi settore costruzioni	182,1	105,4
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	353,7	329,2
Margine Operativo Lordo “reported”	351,2	324,7
Risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo	83,3	46,0
Cash Flow Operativo	271,6	248,1
Investimenti corpo autostradale	68,0	89,5
Investimenti A21 Piacenza-Cremona-Brescia	301,0	-

(valori in milioni di euro)	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Indebitamento finanziario netto rettificato	1.410,3	1.333,1

Il **volume d’affari** complessivo risulta pari a **764,2** milioni di euro (651 milioni di euro nel I semestre 2017), con una crescita complessiva del **17,4%** rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente.

L’incremento dei **ricavi netti da pedaggio** - pari a 38,4 milioni di euro (**+7,91%**) - è ascrivibile (i) per 20,5 milioni di euro (+4,22%) ai ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018, (ii) per 15,8 milioni di euro (+ 3,27%) - al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2018 degli adeguamenti tariffari e (iii) per 2,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico-mix traffico/tariffa (+0,42%).

La **crescita** intervenuta nei **ricavi del settore “costruzioni”** è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento della produzione del Gruppo Halmar il cui controllo è stato acquisito nel corso del secondo semestre 2017.

Nel primo semestre 2018 il **marginale operativo lordo** evidenzia una **crescita di 24,5 milioni di euro (+7,4%)** attestandosi su di un valore pari a **353,7 milioni di euro**. Tale aumento riflette la crescita del margine operativo lordo del “settore autostradale” (pari a circa 27,4 milioni di euro), del “settore servizi” (0,4 milioni di euro), cui si contrappone la flessione del “settore costruzioni” (-0,7 milioni di euro), del “settore engineering” (-2,1 milioni di euro) e del “settore tecnologico” (-0,5 milioni di euro). In particolare, per quanto concerne il “settore autostradale”, tale variazione è ascrivibile per 10,7 milioni di euro alla gestione con decorrenza 1° marzo 2018 della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia e per 16,7 milioni di euro all’accresciuta marginalità delle restanti concessionarie autostradali.

La rilevazione nel primo semestre 2018 di oneri di natura non ricorrente comporta la consuntivazione di un “marginale operativo lordo reported” pari a 351,2 milioni di euro (324,7 milioni di euro nel primo semestre 2017 considerando gli importi di natura non ricorrente).

La crescita del “marginale operativo lordo reported” (26,5 milioni di euro) unitamente alla riduzione degli ammortamenti/accantonamenti netti stanziati nel periodo (31,1 milioni di euro)¹ ha comportato la crescita del **risultato operativo** di circa **57,6 milioni di euro (+39,1%)**.

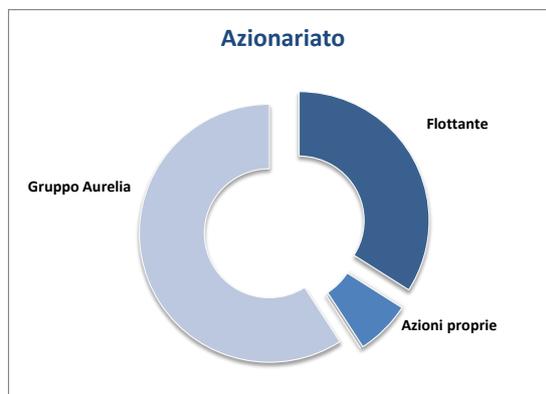
Il miglioramento del risultato operativo unitamente a quello della “gestione finanziaria” si sono riflessi - al netto del relativo effetto fiscale e del risultato degli azionisti di minoranza - sul “**risultato di periodo di pertinenza della Capogruppo**” che evidenzia una crescita di circa **37,3 milioni di euro** attestandosi su di un valore pari a **83,3 milioni di euro (+81%)**.

¹ Nel primo semestre 2017 la controllata SATAP S.p.A. (tronco A21) aveva stanziato un fondo per un importo pari a 39 milioni di euro. Tale fondo era stato stanziato in relazione al quadro di incertezze in essere a tale data derivante, tra l’altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017. Tali incertezze sono state successivamente superate con gli accordi sottoscritti con il concedente nel mese di settembre 2017.

Azionariato della ASTM S.p.A.

Al 30 giugno 2018, il numero di azioni ordinarie è pari a 98.998.600. Sulla base delle informazioni disponibili, i detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 3% del capitale sociale risultano essere:

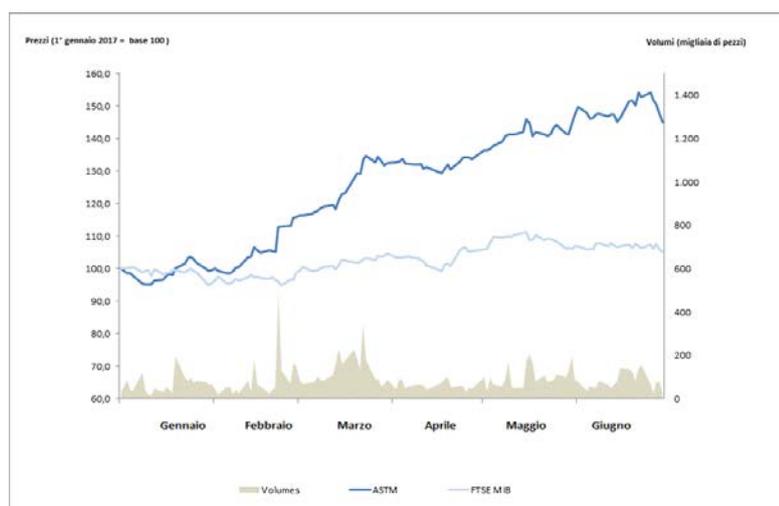
Gruppo Aurelia	59,12%	(1)
Azioni Proprie	6,85%	(2)
Flottante	34,03%	
Totale	100,00%	



(1) Aurelia S.r.l. 0,555%; Codelfa S.p.A. 1,967%; Argo Finanziaria S.p.A. 56,597%.

(2) ASTM S.p.A. 6,828; Ativa S.p.A. 0,02%.

ASTM S.p.A. in Borsa – andamento del titolo nel primo semestre del 2018



Informazioni sul titolo

Numero azioni al 30 giugno 2018	98.998.600
Azioni proprie al 30 giugno 2018	(6.781.088)
Azioni in circolazione al 29 giugno 2018	92.217.512
Capitalizzazione di borsa al 29 giugno 2018 (euro milioni)	1.846
Saldo dividendo per azioni - esercizio 2017 (maggio 2018, euro)	0,255
Acconto dividendo per azioni - esercizio 2017 (dicembre 2017, euro)	0,214
Quotazione al 29 giugno 2018	20,01
Prezzo massimo nel periodo 1 gennaio - 29 giugno 2018 (9 gennaio 2018)	24,96
Prezzo minimo nel periodo 1 gennaio - 29 giugno 2018 (8 giugno 2018)	18,14
Volumi medi giornalieri nel periodo 1 gennaio - 29 giugno 2018 (migliaia di azioni)	128

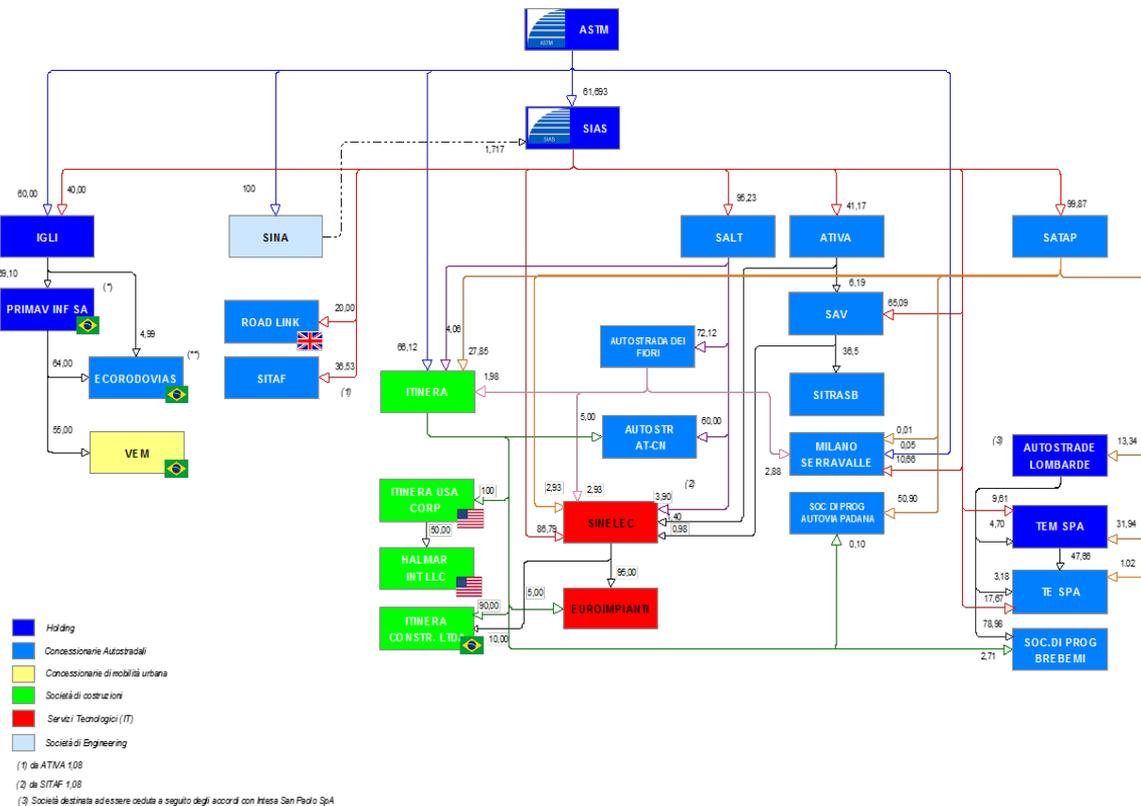
Struttura del Gruppo e settori di attività

ASTM è una holding industriale attiva principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali (EPC contractor).

In particolare, il Gruppo opera nel settore della gestione di reti autostradali in concessione attraverso la SIAS S.p.A. - principale operatore autostradale nel nord-ovest d'Italia - (controllata con una quota pari al 63,42% del capitale sociale), quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) e la Ecorodovias Infraestrutura e Logística S.A. - terzo operatore autostradale del Brasile - (controllo congiunto con una quota, in trasparenza, pari a circa il 49,21% del capitale sociale) holding Brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA.

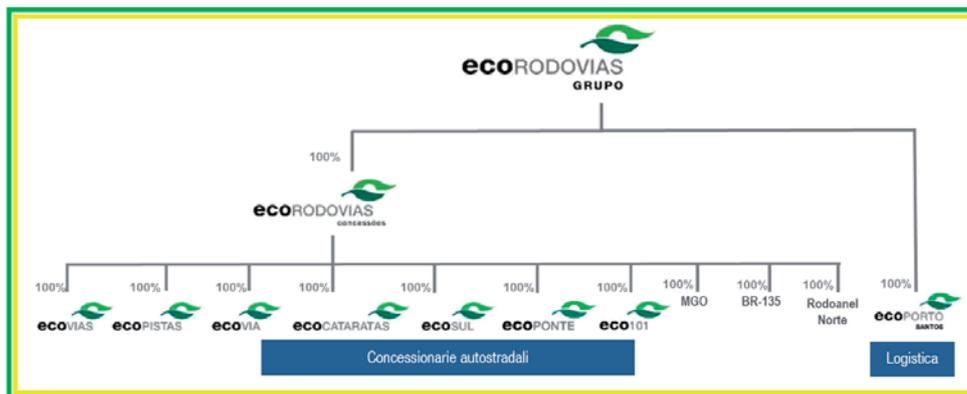
Il Gruppo opera, inoltre, nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali in Italia e nel mondo attraverso la controllata Itinera S.p.A., tra i principali *players* nazionali del settore.

L'attuale struttura del Gruppo - limitatamente alle principali partecipate¹ - è la seguente:



(*) Sulla base degli accordi contrattuali a tale percentuale di partecipazione corrisponde il 50% dei diritti di voto.

(**) Holding Brasiliana (quotata al Novo Mercado BOVESPA, sottoposta a controllo congiunto) di società operanti nel settore delle concessioni autostradali e della logistica, come di seguito dettagliate.



¹ L'elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle "Note esplicative – Area di consolidamento" del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2018

Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM al 30 giugno 2018 è stata redatta ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2428, comma 3, del codice civile, dell'articolo 154-ter del TUF, commi 2, 3 e 4. La relazione recepisce – altresì - quanto disposto dalla CONSOB, in materia di schemi di bilancio e di informativa societaria, con la Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 e la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Relazione intermedia sulla gestione

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati dal Gruppo ASTM.

Gli IAP presentati nella "Relazione sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato" (dati ufficiali o reported).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economico, patrimoniali e finanziari", prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato in quanto non considera (i) i ricavi per progettazione e costruzione relativi ai beni gratuitamente reversibili, (ii) il canone/sovraprezzi da devolvere all'ANAS, (iii) i ribaltamenti costi/ricavi società consorziati e (iv) le componenti di ricavo "non ricorrenti" in quanto la Società ritiene che siano di carattere non ripetibile.
- b) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore costruzioni rappresenta i ricavi per lavori e progettazione e la variazione dei lavori su ordinazione.
- c) "Margine operativo lordo": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo al "Totale ricavi" da bilancio tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. Il "Margine operativo lordo" non include il saldo delle componenti non ricorrenti, il saldo delle partite finanziarie e le imposte.
- d) "Margine operativo lordo reported": è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".
- e) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo al "Margine Operativo Lordo" gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.
- f) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- g) "Backlog": rappresenta il portafoglio ordini che il settore costruzioni ha già ottenuto ma che deve ancora evadere.
- h) "Indebitamento finanziario netto rettificato": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti", "Polizze assicurative", "Fondi di investimento", "Crediti per il c.d. Valore di Subentro", e "Crediti finanziari da minimi garantiti (IFRIC 12)". Si segnala che l'"Indebitamento Finanziario netto rettificato" differisce rispetto alla posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013, per l'inclusione del "Valore attualizzato del debito verso l'ANAS – Fondo centrale di Garanzia" e dei "Crediti finanziari non correnti". Nel prospetto dell'indebitamento finanziario netto rettificato è riportata evidenza del valore della Posizione Finanziaria netta predisposta in conformità alla succitata raccomandazione ESMA.
- i) "Cash Flow Operativo": è l'indicatore della liquidità generata o assorbita dalla gestione operativa ed è stato determinato sommando all'utile dell'esercizio gli ammortamenti, l'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, l'adeguamento del fondo TFR, gli accantonamenti per rischi, le perdite (utile) da società valutate con il metodo del patrimonio netto, le svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie e sottraendo la capitalizzazione di oneri finanziari.

GESTIONE OPERATIVA

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

L'andamento complessivo del traffico nel primo semestre 2018, a confronto con il corrispondente periodo 2017, segna **una crescita del 7,03%** (-0,31% su base omogenea) così come evidenziato nella seguente tabella:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/6/2018			1/1-30/6/2017			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 – 31/3	1.478	572	2.051	1.506	558	2.064	-1,79%	2,48%	-0,64%
Aprile	622	197	819	644	189	833	-3,46%	4,30%	-1,70%
Maggio	612	225	837	596	218	814	2,74%	3,39%	2,92%
Giugno	680	215	894	691	214	905	-1,71%	0,57%	-1,17%
Totale II Q: 1/4 - 30/6	1.914	637	2.551	1.931	620	2.552	-0,92%	2,69%	-0,04%
Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea	3.392	1.209	4.601	3.437	1.179	4.616	-1,30%	2,59%	-0,31%
Autovia Padana (dal 1° marzo 2018)	219	120	339	-	-	-	-	-	-
Totale 1/1 – 30/6	3.611	1.329	4.940	3.437	1.179	4.616	5,07%	12,75%	7,03%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico del primo semestre 2018 beneficiano dell'efficacia - a decorrere dal 1° marzo 2018 – della concessione relativa alla tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia. A parità di perimetro con il primo semestre 2017, i dati di traffico evidenziano (i) una crescita del 2,59% dei "veicoli pesanti", che conferma il positivo trend manifestatosi nel corso degli ultimi esercizi, (ii) una flessione pari all'1,30% dei "veicoli leggeri" che risente principalmente delle avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato sia i mesi invernali (con la temporanea chiusura di alcune tratte autostradali su richiesta degli organi prefettizi) sia i mesi di aprile e giugno.

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/6/2018			1/1-30/6/2017			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Società									
SATAP S.p.A. – Tronco A4	835	295	1.130	832	284	1.117	0,27%	3,83%	1,18%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	635	338	973	649	333	982	-2,20%	1,67%	-0,89%
SAV S.p.A.	123	39	162	128	38	166	-3,89%	2,19%	-2,50%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10	424	154	577	431	148	579	-1,80%	4,20%	-0,27%
Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A6	356	86	442	364	83	447	-2,21%	3,56%	-1,14%
SALT p.A. - Tronco A12	683	184	868	693	183	876	-1,44%	0,66%	-1,00%
SALT p.A. - Tronco A15	281	95	376	284	93	377	-1,08%	2,02%	-0,32%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	55	19	74	54	18	72	1,94%	5,89%	2,91%
Sub totale 1/1 – 30/6 su base omogenea	3.392	1.209	4.601	3.437	1.179	4.616	-1,30%	2,59%	-0,31%
Autovia Padana (dal 1° marzo 2018)	219	120	339	-	-	-	-	-	-
Totale 1/1 – 30/6	3.611	1.329	4.940	3.437	1.179	4.616	5,07%	12,75%	7,03%

QUADRO REGOLATORIO

Con riferimento alla controllata **Autostrada Asti Cuneo S.p.A.** nel corso del semestre sono proseguite le interlocuzioni con il Concedente per definire il quadro finanziario per il completamento dell'infrastruttura. Al riguardo si segnala che in data **27 aprile 2018** la **Commissione europea** ha reso noto di aver **approvato**, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, il piano presentato dal Governo italiano che prevede il **finanziamento del completamento della tratta autostradale A33 Asti-Cuneo a carico della SATAP S.p.A. – Tronco A4** (cd. *Cross financing*) **a fronte di un prolungamento della concessione di quest'ultima di 4 anni** ed il **riconoscimento di un valore di subentro**. Si è in attesa dell'espletamento delle procedure previste dal diritto interno (in primis l'approvazione da parte del CIPE) per rendere efficaci gli atti aggiuntivi di A33 e A4 idonei a dare piena attuazione all'operazione di *Cross financing*. Si è sollecitato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a dare pronta attuazione a tale procedura.

Si evidenzia inoltre che nel corso del semestre, a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti dei decreti interministeriali di approvazione, sono **diventati efficaci gli atti aggiuntivi** che recepiscono l'aggiornamento dei piani finanziari per il quinquennio 2014-2018 delle concessionarie **Autostrada dei Fiori S.p.A. - Tronco A10, SALT p.A. - Tronco A12 e SAV S.p.A.**

INVESTIMENTI

Nel I semestre 2018 gli **investimenti in beni autostradali** ammontano complessivamente a **369 milioni di euro**, di cui 301 milioni di euro relativi alla concessione della tratta A21 Piacenza Brescia e 68 milioni di euro relativi ad investimenti nel corpo autostradale.

Concessione Piacenza - Brescia

In data **1° marzo 2018** è divenuta **efficace** in capo alla controllata Autovia Padana S.p.A. **la concessione venticinquennale della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia** che si sviluppa per 88,6 chilometri, attraversando i territori di due regioni (Emilia Romagna e Lombardia) e collegando l'autostrada A21 Torino-Piacenza con l'autostrada A4 Brescia-Padova.

Autovia Padana S.p.A., così come previsto dal bando di gara, ha provveduto a corrispondere nel periodo il prezzo della concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (41 milioni di euro), l'indennizzo al concessionario uscente Autostrade Centropadane S.p.A. (260 milioni di euro), nonché l'IVA (55 milioni di euro) per un importo complessivo pari a 356 milioni di euro. I dati economici e finanziari relativi alla gestione della nuova tratta risultano pertanto riflessi nei dati di Gruppo con decorrenza dal 1° marzo 2018.

Si evidenzia, inoltre, che in data 4 maggio 2018 è pervenuta l'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'acquisizione da parte del Fondo Ardian di una quota pari al 49% del capitale sociale della Autovia Padana S.p.A. con conseguente riduzione delle partecipazioni detenute da SATAP S.p.A. ed ITINERA S.p.A. che, rispettivamente, si sono ridotte al 50,9% (dall'iniziale 70%) e allo 0,1% (dall'iniziale 30%) del capitale sociale. La cessione di tali quote ha determinato un *cash in* complessivo pari a circa 80 milioni di euro (di cui circa 31 milioni di euro in capo a SATAP S.p.A e circa 49 milioni di euro in capo a Itinera S.p.A.).

Investimenti corpo autostradale

In merito agli investimenti realizzati, si riporta – di seguito – l'ammontare effettuato nel I semestre 2018 a confronto con il dato dell'analogo periodo del precedente esercizio:

(Importi in milioni di euro)	Tronco	I semestre 2018	I semestre 2017
SATAP S.p.A.	A4 Torino-Milano	4,3	32,4
SATAP S.p.A.	A21 Torino-Piacenza	1,7	0,8
SALT p.A.	A15 La Spezia-Parma	30,7	35,6
SALT p.A.	A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	4,9	8,2
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	A33 Asti-Cuneo	0,9	1,7
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A10 Savona-Ventimiglia	1,7	4,9
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A6 Torino-Savona	7,8	4,2
SAV S.p.A.	A5 Quincinetto-Aosta	2,6	1,7
Autovia Padana S.p.A	A21 Piacenza-Cremona-Brescia	13,4	-
	Totale corpo autostradale	68,0	89,5

La variazione intervenuta nell'importo degli investimenti in infrastrutture autostradali effettuati dal Gruppo rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, è la risultante del sostanziale completamento dei lavori relativi alla tratta A4 Torino- Milano compensato dagli investimenti realizzati sul Tronco A21 Piacenza-Cremona-Brescia.

Si evidenzia inoltre che le cattive condizioni atmosferiche che hanno caratterizzato i primi mesi del 2018 hanno comportato un rallentamento – rispetto a quanto pianificato – dei lavori di realizzazione del 1° lotto del "Corridoio plurimodale Tirreno – Brennero" (cd. "Tibre") relativi al Tronco A15.

GESTIONE FINANZIARIA

Emissione Prestito Obbligazionario SIAS 2018-2028

Come riportato in precedenti relazioni, in data **31 gennaio 2018** la controllata SIAS S.p.A., tenuto conto delle favorevoli condizioni di mercato, ha lanciato e prezzato con successo un **prestito obbligazionario di tipo senior secured di 550 milioni di euro** in linea capitale della durata di **10 anni** e per il quale è stata confermata l'assegnazione di un **rating** pari a **Baa2** da parte di **Moody's** e **BBB+** da parte di **Fitch**. L'emissione – intervenuta in data 8 febbraio 2018 - ha seguito un roadshow che ha interessato le principali piazze finanziarie europee consentendo di incontrare oltre 50 investitori.

L'operazione ha registrato una domanda pari a circa 3,3 volte l'offerta ed ha consentito a SIAS S.p.A. di ridurre lo spread a 70 punti base sopra il tasso mid swap a 10 anni, rispetto alle indicazioni iniziali di 85/90 punti base.

Gli ordini sono pervenuti principalmente da investitori stranieri che hanno rappresentato più dell'85% del totale allocato (in particolare Francia, UK e Germania rappresentano oltre il 70% del totale).

Le obbligazioni dal taglio unitario minimo di 100 mila euro e scadenza 8 febbraio 2028, pagano una cedola lorda annua pari all'1,625% e sono state collocate, ad un prezzo di emissione pari al 98,844%, esclusivamente presso investitori qualificati.

La SIAS S.p.A. ha utilizzato la liquidità riveniente dall'emissione per erogare a SATAP S.p.A. un finanziamento infragruppo per un ammontare complessivamente pari all'importo in linea capitale dei titoli emessi; tali disponibilità saranno dalla stessa impiegati per coprire le proprie necessità finanziarie, incluse quelle per gli investimenti autostradali.

Ai sensi della struttura finanziaria accentrata in capo a SIAS S.p.A., le obbligazioni sono garantite da un diritto di pegno sui crediti pecuniari derivanti dal sopra menzionato finanziamento infragruppo.

L'emissione che si inserisce nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di 2 miliardi di euro costituito nel 2010, utilizzato nell'ottobre di tale anno per 500 milioni di euro e nel febbraio 2014 per ulteriori 500 milioni di euro, ha permesso di proseguire nel percorso di (i) centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo a SIAS con successivo trasferimento della liquidità alle società operative mediante specifici finanziamenti infragruppo e (ii) diversificazione delle fonti di finanziamento.

Tale operazione ha tra l'altro consentito di conseguire, un allungamento della scadenza media del debito (**da 5 a circa 6,5 anni**) ed un miglioramento nel profilo temporale dei piani di rimborso.

GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Sono di seguito dettagliati i principali movimenti intervenuti nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni:

- in data 29 gennaio 2018 la controllata Sina S.p.A. ha acquistato dalla società CISA Engineering S.p.A. n. 2.500 di azioni di Consorzio Sina per un valore complessivo pari a 2.500 euro venendo a detenere il 100% del capitale sociale; in data 5 marzo 2018 il Consorzio Sina è stato fuso per incorporazione in Sina S.p.A.. L'efficacia contabile della fusione è retroattiva al 1° gennaio 2018;
- in data 15 febbraio 2018, la società SALT p.A. ha acquistato n. 981.973 azioni (pari all'1,21% del capitale sociale) della Autostrada dei Fiori S.p.A. poste in vendita dalla Provincia di Savona S.p.A. per un controvalore pari a 4,9 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale Società risulta pari al 70,263% del capitale sociale;
- in data 29 marzo 2018, la controllata Sinelec S.p.A. ha ceduto la totalità delle azioni detenute nella società OMT S.p.A. alla società AUTOSPED S.p.A. pari a n. 400.000 azioni per un controvalore pari a 0,2 milioni di euro realizzando un plusvalore pari a 46 migliaia di euro;
- in data 19 aprile 2018 la controllata Sina S.p.A. ha acquistato n. 2.701 azioni di Siteco Informatica S.r.l. per un valore complessivo pari a 15 mila euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale società risulta pari al 100% del capitale sociale.
- nel corso del semestre, la controllata SIAS S.p.A. ha acquistato n. 79.023 azioni (pari allo 0,049% del capitale sociale) di SALT p.A. da Sea S.p.A. per un valore complessivo pari a 0,3 milioni di euro; a seguito del succitato acquisto la quota detenuta in tale società risulta pari al 95,229% del capitale sociale;
- nel corso del primo semestre, la ASTM S.p.A. ha ceduto la totalità delle azioni detenute in Mediobanca S.p.A. pari a n. 540.000 azioni per un controvalore pari a 5,3 milioni di euro realizzando un plusvalore¹ pari a circa 2,9 milioni di euro;
- nel corso del primo semestre la controllata IGLI S.p.A. ha acquistato ulteriori n. 13.854.084 azioni di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. per un controvalore pari a 126,7 milioni di reais (circa 30,2 milioni di euro). Per effetto di tali ulteriori acquisti, IGLI S.p.A. detiene direttamente e indirettamente (tramite la società Primav Infrastruttura S.A.) il 49,21% di Ecorodovias;
- nel corso del primo semestre la controllata IGLI S.p.A. ha ceduto n. 62.411 azioni di Salini Impregilo S.p.A. azioni di risparmio pari allo 0,052% del capitale sociale per un valore complessivo pari a 0,4 milioni di euro, realizzando un plusvalore¹ pari a 14 mila euro.

Azioni proprie

- Nel corso del semestre (i) ASTM S.p.A. ha acquistato n. 262.260 azioni proprie (pari allo 0,265% del capitale sociale) per un controvalore totale di circa 5 milioni di euro e (ii) la controllata Albenga Garesio Ceva ha ceduto al mercato la totalità delle azioni detenute in ASTM S.p.A. pari a n. 58.880 azioni per un controvalore pari a 1,4 milioni di euro, realizzando un plusvalore pari a 0,6 milioni di euro.

¹ Tale plusvalore in conformità a quanto previsto dall'IFRS 9 risulta iscritto a patrimonio netto tra "gli utili e perdite a nuovo".

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Le componenti economiche riflettono i dati del Gruppo Halmar consolidato a partire dal 1° luglio 2017 e con decorrenza 1° marzo 2018, i dati relativi alla gestione della Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia a seguito dell'intervenuta efficacia della concessione in capo alla controllata Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana"); conseguentemente i dati economici del I semestre 2018 non risultano direttamente comparabili con quelli del I semestre 2017.

Le **componenti economiche** del primo semestre dell'esercizio 2018 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2017) sono di seguito riportate:

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	539.236	500.321	38.915
Ricavi del settore costruzioni ⁽²⁾	182.076	105.394	76.682
Ricavi del settore <i>engineering</i>	3.096	3.340	(244)
Ricavi del settore tecnologico	17.331	18.704	(1.373)
Altri ricavi ⁽³⁾	22.503	23.259	(756)
Totale volume d'affari	764.242	651.018	113.224
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾	(410.520)	(321.821)	(88.700)
Margine operativo lordo	353.722	329.198	24.525
Componenti non ricorrenti	(2.562)	(4.543)	1.981
Margine operativo lordo "reported"	351.160	324.655	26.505
Ammortamenti e accantonamenti netti	(146.280)	(177.411)	31.131
Risultato operativo	204.880	147.244	57.636
Proventi finanziari	11.537	18.722	(7.185)
Oneri finanziari	(49.556)	(54.593)	5.037
Oneri finanziari capitalizzati	6.385	10.483	(4.098)
Svalutazione di partecipazioni	-	(1.122)	1.122
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	21.440	1.058	20.382
Saldo della gestione finanziaria	(10.194)	(25.452)	15.258
Utile al lordo delle imposte	194.686	121.792	72.894
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(52.651)	(35.339)	(17.312)
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued operation)	142.035	86.453	55.582
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued operation) ⁽⁴⁾	-	348	(348)
Utile (perdita) del periodo	142.035	86.801	55.234
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza (Continued operation)	58.700	40.404	18.296
▪ Utile attribuito ai Soci della controllante (Continued operation)	83.335	46.049	37.286
▪ Utile attribuito alle partecipazioni di minoranza (Discontinued operation)	-	130	(130)
▪ Utile attribuito ai Soci della controllante (Discontinued operation)	-	218	(218)

(1) Importi al netto del canone/sovaccanone da devolvere all'ANAS (pari a 39,7 milioni di euro nel I semestre 2018 e 36,4 milioni di euro nel I semestre 2017)

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente a beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 98,8 milioni di euro nel I semestre 2018 - di cui 68 milioni di euro afferenti al settore autostradale e 30,8 milioni di euro afferenti al settore costruzioni (109,2 milioni di euro nel I semestre 2017 - di cui 89,5 milioni di euro afferenti al settore autostradale e 19,7 milioni di euro afferenti al settore costruzioni) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Importi al netto dei ribalamenti costi/ricavi pari a 3,3 milioni di euro nel I semestre 2018 (3,2 milioni di euro nel I semestre 2017).

(4) Nel primo semestre 2017, la voce "Utile (perdita) discontinued" si riferiva alla classificazione fra le attività destinate alla vendita ai sensi dell'IFRS 5, delle attività e delle passività provenienti da Fiera Parking S.p.A. in conseguenza del programma di vendita intrapreso nel I semestre 2017 dalla controllata SIAS Parking S.r.l..

Il "volume d'affari" complessivo risulta pari a 764,2 milioni di euro (651 milioni di euro nel I semestre 2017), con una crescita complessiva del 17,4% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

In particolare, i *“ricavi del settore autostradale”* sono pari a 539,2 milioni di euro (500,3 milioni di euro nel I semestre 2017) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	523.788	485.395	38.393
Canoni attivi e altri ricavi accessori	15.448	14.926	522
Totale ricavi della gestione autostradale	539.236	500.321	38.915

L'incremento dei *“ricavi netti da pedaggio”* - pari a 38,4 milioni di euro (+7,91%) - è ascrivibile (i) per 20,5 milioni di euro (+4,22%) ai ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018, (ii) per 15,8 milioni di euro (+ 3,27%) - al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2018 degli adeguamenti tariffari e (iii) per 2,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico-mix traffico/tariffa (+ 0,42%).

La crescita dei *“canoni attivi e altri ricavi accessori”* è ascrivibile per circa 0,3 milioni di euro ai ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018.

La variazione intervenuta nel settore *“costruzioni”* è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento della produzione del Gruppo Halmar il cui controllo è stato acquisito nel corso del secondo semestre 2017.

Il settore *“engineering”* evidenzia una produzione sostanzialmente in linea con l'analogo semestre del precedente esercizio.

Il settore *“tecnologico”* - a fronte di una crescita dell'attività svolta nei confronti delle società del Gruppo - evidenzia una flessione della produzione verso terzi.

L'incremento intervenuto nei *“costi operativi”* è principalmente riconducibile al consolidamento del Gruppo Halmar e ai costi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018.

Per quanto sopra esposto, il *“margine operativo lordo”* è pari a 353,7 milioni di euro ed evidenzia una **crescita di 24,5 milioni di euro** che riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
- Settore Autostradale	349,0	321,6	27,4
- Settore Costruzioni	4,9	5,6	(0,7)
- Settore Engineering	0,5	2,6	(2,1)
- Settore Tecnologico	7,1	7,6	(0,5)
- Settore Servizi (<i>holdings</i>)	(7,8)	(8,2)	0,4
	353,7	329,2	24,5

La voce *“componenti non ricorrenti”* negativa per 2,6 milioni di euro è ascrivibile agli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse. Nel primo semestre 2017, tali oneri - pari a 4,5 milioni di euro - erano la risultante: (i) degli importi riconosciuti alle società concessionarie autostradali per la devoluzione di aree di servizio (+1,9 milioni di euro) e (ii) della stima degli oneri di competenza dei succitati oneri riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse (-6,4 milioni di euro).

La voce *“ammortamenti ed accantonamenti netti”* è pari a 146,3 milioni di euro (177,4 milioni di euro nel primo semestre dell'esercizio 2017); la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori accantonamenti netti al *“fondo di ripristino e sostituzione”* dei beni gratuitamente reversibili per 7,3 milioni di euro (ii) di maggiori ammortamenti per 0,3 milioni di euro¹ e (iii) di minori accantonamenti per rischi ed oneri per 38,7 milioni di euro. Quest'ultima variazione è sostanzialmente ascrivibile al fondo rischi che era stato stanziato nel primo semestre del precedente esercizio dalla controllata SATAP S.p.A. (tronco A21), la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017¹.

La voce *“proventi finanziari”* è pari a 11,5 milioni di euro (18,7 milioni di euro nel primo semestre 2017), la variazione intervenuta

¹ Si evidenzia che nella determinazione degli ammortamenti relativi ai beni gratuitamente reversibili si è, tra l'altro, tenuto conto dei c.d. *“valori di subentro”* previsti nei piani economico finanziari approvati dal Concedente nel mese di settembre 2017 e dagli accordi sottoscritti con lo stesso con riferimento alla tratta A21.

rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio è la risultante: (i) di maggiori dividendi distribuiti dalle partecipate, (ii) di minori plusvalenze da cessione partecipazioni e (iii) di minori proventi su differenze cambio.

Gli *"oneri finanziari"* - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - evidenziano una riduzione di 5,0 milioni di euro ascrivibile al processo di efficientamento delle risorse finanziarie e delle fonti di finanziamento². La variazione intervenuta negli *"oneri finanziari capitalizzati"* è - principalmente - correlata all'andamento degli investimenti realizzati.

Nel primo semestre 2017 la voce *"svalutazione di partecipazioni"* era - sostanzialmente - ascrivibile all'allineamento al *"fair value"* delle partecipazioni detenute in Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A. (0,7 milioni di euro) e in Tubosider S.p.A. (0,3 milioni di euro).

La voce *"utile da società valutate con il patrimonio netto"* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate. In particolare, riflette gli utili consuntivati da ATIVA S.p.A. (9,5 milioni di euro), da SITAF S.p.A. (8,4 milioni di euro), da Primav Infrastruttura S.A. (6,5 milioni di euro), da Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (1,5 milioni di euro), da Road Link Holding Ltd. (0,4 milioni di euro), da SITRASB S.p.A. (0,4 milioni di euro), da ASTA S.p.A. (0,4 milioni di euro), Mill Basin Bridge Constructors (0,1 milioni di euro), parzialmente rettificati dal recepimento dei pro-quota di perdite ascrivibili a TEM S.p.A./TE S.p.A. (5,5 milioni di euro) e Sabrom S.p.A. (0,3 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del *"risultato del periodo"* - al netto delle imposte - risulta pari a 83,3 milioni di euro (46³ milioni di euro nel primo semestre 2017).

¹ Tale fondo era stato stanziato in relazione al quadro di incertezze in essere a tale data derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017. Tali incertezze sono state successivamente superate con gli accordi sottoscritti con il concedente nel mese di settembre 2017.

² In data 30 giugno 2017 la controllata SIAS S.p.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017; in data 8 febbraio 2018, la stessa SIAS S.p.A. ha emesso il prestito obbligazionario SIAS 2018-2028.

³ Risultato *"continued operation"*.

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2018, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2017, possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2018	31/12/2017	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.367.905	3.117.668	250.237
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.197.441	1.251.930	(54.489)
Capitale di esercizio	23.719	62.698	(38.979)
Attività/Passività nette di attività non correnti destinate ad essere cedute	47.918	46.942	976
Capitale investito	4.636.983	4.479.238	157.745
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(150.836)	(149.227)	(1.609)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(59.507)	(62.604)	3.097
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	4.426.640	4.267.407	159.233
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.952.307	2.866.040	86.267
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.410.308	1.333.114	77.194
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	64.025	68.253	(4.228)
Capitale proprio e mezzi di terzi	4.426.640	4.267.407	159.233

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto "rettificato"**, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.077.125	554.936	522.189
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	5.915	(5.915)
C) Liquidità (A) + (B)	1.077.125	560.851	516.274
D) Crediti finanziari	500.263	486.002	14.261
E) Debiti bancari correnti	(94.587)	(34.846)	(59.741)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(293.566)	(273.770)	(19.796)
G) Altri debiti finanziari correnti	(69.106)	(46.355)	(22.751)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(457.259)	(354.971)	(102.288)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.120.129	691.882	428.247
J) Debiti bancari non correnti	(940.117)	(950.801)	10.684
K) Strumenti derivati di copertura	(45.062)	(55.092)	10.030
L) Obbligazioni emesse	(1.536.085)	(994.062)	(542.023)
M) Altri debiti non correnti	(2.531)	(2.363)	(168)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.523.795)	(2.002.318)	(521.477)
O) Indebitamento finanziario netto^(*) (I) + (N)	(1.403.666)	(1.310.436)	(93.230)
P) Crediti finanziari non correnti	133.859	113.595	20.264
Q) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(140.501)	(136.273)	(4.228)
R) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (O) + (P) + (Q)	(1.410.308)	(1.333.114)	(77.194)

() Come da raccomandazione ESMA*

L'**"indebitamento finanziario netto rettificato"** al 30 giugno 2018 risulta pari a 1.410,3 milioni di euro, e - nonostante la corresponsione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del prezzo della concessione relativa alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, nonché dell'indennizzo da subentro al concessionario uscente per un importo complessivo di circa 301 milioni di euro – evidenzia una crescita di soli 77,2 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2017.

La variazione intervenuta nel semestre nell'**"indebitamento finanziario netto"** è - principalmente - la risultante: (i) del pagamento dei dividendi da parte della Capogruppo (23,6 milioni di euro), (ii) del pagamento dei dividendi da Società controllate a Terzi Azionisti (36,6 milioni di euro), (iii) della realizzazione di opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo (68 milioni di euro), (iv) della sopracitata corresponsione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del prezzo della

concessione relativa alla tratta Piacenza-Cremona-Brescia, nonché dell'indennizzo da subentro al concessionario uscente per un importo complessivo di circa 301 milioni di euro, (v) della realizzazione di altre opere materiali e immateriali (17,9 milioni di euro), (vi) dell'acquisto di partecipazioni e *minorities* (35,4 milioni di euro), (vii) della sottoscrizione di Fondi di investimento (7,5 milioni di euro), (viii) dell'acquisto di azioni proprie al netto delle cessioni (3,6 milioni di euro). A tali esborsi si contrappongono: (i) il "cash flow operativo" (pari a 271,6 milioni di euro), (ii) la liquidità riveniente dalla cessione della quota parte della partecipazione detenuta in Autovia Padana S.p.A. (pari a 80,3 milioni di euro) e di altre partecipazioni (pari a 5,3 milioni di euro) e (iii) della variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni minori (pari a 32,8 milioni di euro).

L'"indebitamento finanziario netto" al 30 giugno 2018 include, inoltre, il differenziale positivo maturato nel semestre (pari a 10 milioni di euro), relativo al "fair value" dei contratti di IRS (posta "no cash").

In merito alla "struttura" dell'"indebitamento finanziario netto", si evidenzia che:

- l'incremento intervenuto nella voce "*cassa ed altre disponibilità liquide*" è principalmente ascrivibile all'emissione del "Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028" per complessivi 541 milioni di euro (al netto delle spese sostenute per l'emissione). Relativamente a tale voce, oltre a quanto precedentemente riportato, si evidenzia: (i) il pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari per circa 16,9 milioni di euro (cui corrisponde una riduzione degli "altri debiti finanziari correnti"), (ii) il pagamento delle rate in scadenza della "parte corrente dell'indebitamento non corrente" (pari a 123,1 milioni di euro), (iii) il rimborso anticipato di alcuni finanziamenti (15,4 milioni di euro) e (iv) gli investimenti temporanei della liquidità effettuati dal Gruppo Halmar (10,3 milioni di euro). Tali esborsi sono stati compensati dai rimborsi/riscatti di polizze assicurative (58,4 milioni di euro) stipulate in precedenti esercizi, dallo smobilizzo dei certificati di deposito brasiliani (5,9 milioni di euro), dall'erogazione di nuovi finanziamenti (137 milioni di euro) e dall'utilizzo delle linee di credito e dall'erogazione di finanziamenti a breve (per complessivi 59,7 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*titoli detenuti per la negoziazione*" si riferisce allo smobilizzo dell'investimento con BNP Paribas-Brasil in un certificato di deposito bancario brasiliano effettuato in precedenti esercizi dalla controllata IGLI;
- l'incremento della voce "*crediti finanziari*" (pari a 14,3 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento dei crediti da interconnessione (40,7 milioni di euro), (ii) dell'accertamento dei proventi maturati sulle polizze di capitalizzazione (1,7 milioni di euro), (iii) della sottoscrizione di polizze assicurative (20 milioni di euro), (iv) di investimenti temporanei della liquidità effettuati dal Gruppo Halmar (10,3 milioni di euro), parzialmente compensati dai rimborsi/riscatti di polizze assicurative stipulate in anni precedenti (58,4 milioni di euro);
- la variazione intervenuta della voce "*debiti bancari correnti*" è ascrivibile – ai maggiori scoperti di conto corrente (+29,8 milioni di euro) riconducibili principalmente agli anticipi fatture del settore costruzioni e all'erogazione di nuovi finanziamenti a breve (+29,9 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*parte corrente dell'indebitamento non corrente*" è la risultante del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2018 e dei relativi ratei interessi (123,1 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce "*debiti verso banche (non correnti)*" delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (+142,1 milioni di euro) e (iii) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (0,8 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*altri debiti finanziari correnti*" è - principalmente - ascrivibile: (i) al sopramenzionato pagamento degli interessi sui prestiti obbligazionari (16,9 milioni di euro), (ii) all'accertamento degli interessi maturati nel periodo (23 milioni di euro) e (iii) a maggiori debiti per interconnessione ed altri debiti (16,6 milioni di euro);
- la variazione intervenuta nella voce "*debiti bancari non correnti*" è la risultante: (i) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (+147,3 milioni di euro), (ii) della citata riclassificazione alla voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente" delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-142,1 milioni di euro), (iii) del rimborso anticipato di alcuni finanziamenti (-15,4 milioni di euro) e (iv) degli effetti del c.d. costo ammortizzato e delle differenze cambio (-0,4 milioni di euro);

- gli *“strumenti derivati di copertura”* si attestano su di un importo pari a 45,1 milioni di euro per effetto del recepimento del differenziale negativo relativo al fair value dei contratti IRS. Al 30 giugno 2018 circa il 76% dell’indebitamento a medio-lungo termine consolidato risulta a *“tasso fisso”/“hedged”*;
- la variazione intervenuta nella voce *“obbligazioni emesse”* è la risultante: (i) della succitata emissione di un prestito obbligazionario (+541 milioni di euro) e (ii) degli effetti del c.d. costo ammortizzato (1 milione di euro).

Relativamente all’*“indebitamento finanziario netto rettificato”*, in aggiunta a quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- la voce *“crediti finanziari non correnti”* include (i) i crediti pari a 112,9 milioni di euro al c.d. *“valore di subentro”* per la tratta A21 Torino-Piacenza la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017, (ii) 18,6 milioni di euro *relativi a “fondi di investimento”* sottoscritti quale investimento della liquidità, nonché (iii) 2,3 milioni di euro che rappresentano - così come previsto dall’*“interpretazione IFRIC 12”* - l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa relativi al c.d. *“minimo garantito dal Concedente”*;
- la variazione intervenuta nel *“valore attualizzato del debito vs. l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia”* è riconducibile all’*“accertamento degli oneri relativi all’attualizzazione del debito stesso”*.

* * *

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 giugno 2018 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.577
• Fondi di investimento ¹		19
• Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	290 ²	
• Finanziamento in <i>pool</i> (in capo alla Sias S.p.A.)	133 ²	
• Linee di credito <i>“uncommitted”</i> (in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate)	658 ²	
• Linee di credito back up committed facilities (in capo alla ASTM S.p.A.)	30 ²	
• Linee di credito back up committed facilities (in capo alla SIAS S.p.A.)	80 ²	
• Linee di credito di cassa committed (Gruppo Itinera)	8 ²	
	Sub-totale	1.199
	Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2018	2.795

¹ L’importo relativo ai fondi di investimento è incluso nella posizione finanziaria netta *“rettificata”* nella voce *“crediti finanziari non correnti”*.

² Per il dettaglio di tale voce si rimanda alla nota inclusa in *“Altre informazioni – (ii) Gestione dei rischi finanziari”*

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2018**, il Gruppo gestisce una rete autostradale di circa 4.156 chilometri; tale rete è localizzata per 1.423 chilometri in Italia e per 2.733 chilometri all'estero.

Settore Autostradale - Italia

In Italia, il Gruppo SIAS opera nel settore nord occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** complessivamente gestita in Italia attraverso le società controllate, a controllo congiunto e collegate risulta la seguente:

Società		% Tratta Gestita	chilometri in esercizio	chilometri in costruzione	chilometri totali
SATAP	SOCIETÀ AUTOSTRADA TORINO ALESSANDRIA PIACENZA S.p.A.	A4 TORINO-MILANO	130,3	-	130,3
		A21 TORINO-PIACENZA	167,7	-	167,7
		A 12 SESTRI LEVANTE-LIVORNO, VIAREGGIO-LUCCA E FORNOLA-LA SPEZIA	154,9	-	154,9
SALT	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A.	95,23%	101	81	182
SAV	SOCIETÀ AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.	65,08%	59,5	-	59,5
ADF	AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A..	72,13%	113,2	-	113,2
AT-CN	SOCIETÀ AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.	60,00%	55	23	78
AUTOVIA PADANA	Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	50,90%	88,6	23	111,6
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE (A)			1.001,1	127,0	1.128,1
ATIVA	AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.p.A. (1)	41,17%	155,8	-	155,8
SITAF	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREIUS S.p.A.	36,60%	94	-	94
SITRASB	SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO DEL GRAN SAN BERNARDO S.p.A.	36,50%	12,8	-	12,8
TE	TANGENZIALE ESTERNA S.p.A. (1)	18,69%(2)	32	-	32
TOTALE GESTITO DALLE SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO E COLLEGATE (B)			294,6	-	294,6
TOTALE (A+B)			1.295,7	127,0	1.422,7

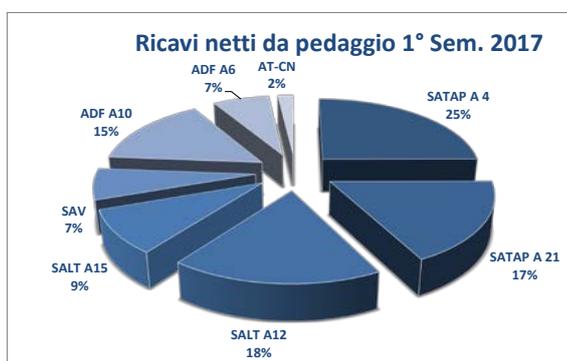
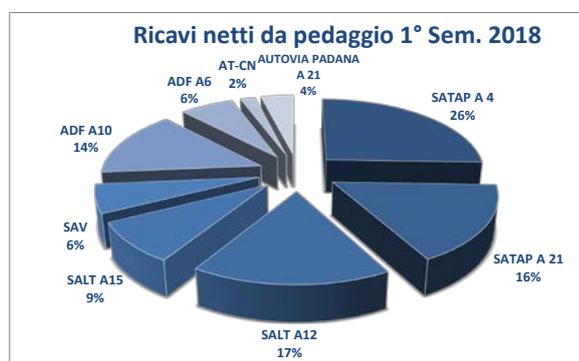
1 Società controllate congiuntamente con altro soggetto in virtù di specifico accordo.

2 Società partecipata in misura pari al 47,7% del capitale sociale dalla TEM S.p.A., nella quale il Gruppo detiene una percentuale pari al 41,55% del capitale sociale.

Il dato dei **ricavi netti da pedaggio** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre 2018 – confrontati con l'analogo dato del precedente esercizio – è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		I semestre 2018	I semestre 2017	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	133.800	121.048	12.752
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	86.561	84.816	1.745
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	87.801	86.669	1.132
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	45.312	45.177	135
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	31.999	32.410	(411)
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	75.083	73.616	1.467
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino Savona	33.524	32.702	822
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	9.260	8.957	303
AUTOVIA PADANA S.p.A.	Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia (*)	20.448	-	20.448
TOTALE		523.788	485.395	38.393

(*) Periodo 1° marzo – 30 giugno

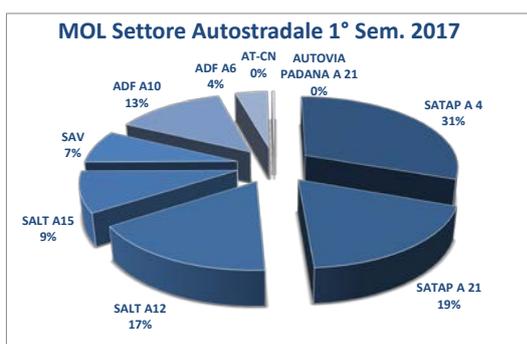
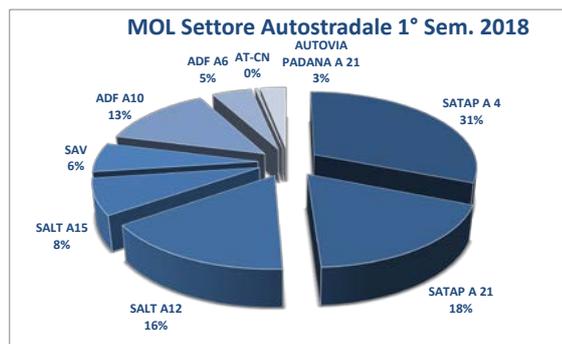


Il dato del **marginale operativo lordo** delle singole concessionarie controllate relativi al primo semestre 2018 – confrontati con l'analogo dato del precedente esercizio – è di seguito riportato:

importi in migliaia di euro		I semestre 2018	I semestre 2017 ⁽²⁾	Variazione
SATAP S.p.A.	Tratta A4 Torino-Milano	108.467	98.178	10.289
SATAP S.p.A.	Tratta A21 Torino-Piacenza	63.055	59.557	3.498
SALT p.A.	Tratta A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	56.275	53.984	2.291
SALT p.A.	Tratta A15 La Spezia-Parma	26.354	29.264	(2.910)
SAV S.p.A.	Tratta A5 Quincinetto-Aosta	21.545	23.943	(2.398)
ADF S.p.A.	Tratta A10 Savona-Ventimiglia	45.669	43.177	2.492
ADF S.p.A.	Tratta A6 Torino Savona	16.082	12.916	3.166
AT-CN S.p.A.	Tratta A33 Asti-Cuneo	1.009	752	257
AUTOVIA PADANA S.p.A.	Tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia (1)	10.539	(142)	10.681
TOTALE		348.995	321.629	27.366

⁽¹⁾ Il margine operativo lordo della Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. nel primo semestre 2018 beneficia dei ricavi netti da pedaggio a decorrere dal 1° marzo 2018 data di efficacia della concessione relativa alla tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia.

⁽²⁾ A seguito della fusione per incorporazione di Autocamionale della Cisa (Tronco A15) in SALT p.A. e di Autostrada Torino Savona (Tronco A6) in Autostrada dei Fiori S.p.A. - avvenuta in data 1° Novembre 2017 con efficacia contabile retroattiva al 1° gennaio 2017 - è stato riesposto, il Margine Operativo Lordo, relativo al primo semestre 2017, al fine di rendere confrontabili le due componenti economiche delle società SALT p.A. e ADF S.p.A..



SATAP – Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	220.361	205.864	14.497
Altri ricavi della gestione autostradale ²	7.428	7.965	(537)
Altri ricavi ³	6.265	6.571	(306)
Volume d'affari (A)	234.054	220.400	13.654
Costi operativi ^{1,2,3} (B)	(62.532)	(62.665)	133
Margine operativo lordo (A-B)	171.522	157.735	13.787
Componenti non ricorrenti	-	(603)	603
Margine operativo lordo "reported"	171.522	157.132	14.390

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (17,5 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 17,4 milioni di euro nel primo semestre 2017)

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili pari rispettivamente a circa 6 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 33,2 milioni di euro nel primo semestre 2017.

³ Importi al netto dei ricavi e costi da ribaltamenti da società consortili pari rispettivamente a 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 2,8 milioni di euro nel primo semestre 2017.

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Torino – Piacenza" (Tronco A21) e "Torino – Milano" (Tronco A4).

Torino – Piacenza (Tronco A21)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	86.561	84.816	1.745
Altri ricavi della gestione autostradale	3.697	4.359	(662)
Altri ricavi	3.426	4.303	(877)
Volume d'affari (A)	93.684	93.478	206
Costi operativi (B)	(30.629)	(33.921)	3.292
Margine operativo lordo (A-B)	63.055	59.557	3.498
Componenti non ricorrenti	-	(154)	154
Margine operativo lordo "rettificato"	63.055	59.403	3.652

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,7 milioni di euro (+2,06%) - è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,17%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-0,11%).

Il decremento delle voci "altri ricavi della gestione autostradale" e "altri ricavi" è ascrivibile principalmente alla flessione dei canoni attivi su aree di servizio e ai minori contributi di competenza del semestre.

Il decremento pari a 3,3 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) di minori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" ascrivibili ad una diversa programmazione degli interventi (-4 milioni di euro) e degli altri costi relativi al bene reversibile (-0,2 milioni di euro) e (ii) di maggiori costi per servizi invernali (+0,5 milioni di euro) e per il personale (+0,4 milioni di euro).

Per quanto sopra il "margine operativo lordo" (EBITDA) si incrementa di 3,5 milioni di euro, attestandosi su di un valore pari a 63,1 milioni di euro.

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,2 milioni di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali.

Torino – Milano (Tronco A4)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	133.800	121.048	12.752
Altri ricavi della gestione autostradale	3.731	3.606	125
Altri ricavi	2.839	2.268	571
Volume d'affari (A)	140.370	126.922	13.448
Costi operativi (B)	(31.903)	(28.744)	(3.159)
Margine operativo lordo (A-B)	108.467	98.178	10.289
Componenti non ricorrenti	-	(449)	449
Margine operativo lordo "rettificato"	108.467	97.729	10.738

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 12,8 milioni di euro (+10,53%) - è ascrivibile dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+8,76%) sia dei volumi/mix di traffico (+1,77%).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; la variazione intervenuta nel periodo è correlata alle nuove condizioni economiche pattuite in fase di riassegnazione di alcune aree di servizio.

L'incremento di 3,2 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) di maggiori costi per "manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili" (+1,9 milioni di euro), di maggiori costi per servizi invernali (+0,5 milioni di euro), di maggiori costi per il personale (+0,3 milioni di euro) e di maggiori altri costi operativi (+0,5 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 108,5 milioni di euro (98,2 milioni di euro nel primo semestre 2017). Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,4 milioni di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	569.137	130.064	439.073
B) Crediti finanziari	283.374	274.708	8.666
C) Indebitamento finanziario corrente	(175.294)	(172.176)	(3.118)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	677.217	232.596	444.621
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.366.408)	(904.627)	(461.781)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(689.191)	(672.031)	(17.160)
G) Crediti finanziari non correnti - subentro	112.916	111.260	1.656
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(576.275)	(560.771)	(15.504)

Nel corso del semestre in esame, la società ha proseguito il programma di investimenti in beni autostradali (6 milioni di euro), e ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 (79,2 milioni di euro). Si rileva, inoltre, che con riferimento alla partecipazione detenuta in Autovia Padana S.p.A. (i) in data 15 gennaio 2018 la SATAP S.p.A. ha versato i restanti decimi da versare per un controvalore pari a 85,4 milioni di euro e (ii) in data 30 maggio 2018 la società ha ceduto n. 31.266.700 azioni per un controvalore pari a 31,3 milioni di euro.

SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.

In data 1° novembre 2017 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Autocamionale della Cisa S.p.A. in Società Autostrada Ligure Toscana p.A. con efficacia contabile retroattiva al 1° gennaio 2017; al fine di rendere comparabile il primo semestre 2018 con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, sono stati riesposti i saldi relativi al primo semestre 2017.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	133.113	131.846	1.267
Altri ricavi della gestione autostradale ²	5.700	5.421	279
Altri ricavi	3.393	3.951	(558)
Volume d'affari (A)	142.206	141.218	988
Costi operativi ^{1,2} (B)	(59.577)	(57.970)	(1.607)
Margine operativo lordo (A-B)	82.629	83.248	(619)
Componenti non ricorrenti	(873)	638	(1.511)
Margine operativo lordo "reported"	81.756	83.886	(2.130)

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (9,5 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 9,5 milioni di euro nel primo semestre 2017).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (35,6 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 43,8 milioni di euro nel primo semestre 2017)

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia" (Tronco A12) e "La Spezia- Parma" (Tronco A15).

Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia (Tronco A12)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	87.801	86.669	1.132
Altri ricavi della gestione autostradale	3.419	3.129	290
Altri ricavi	1.309	1.911	(602)
Volume d'affari (A)	92.529	91.709	820
Costi operativi (B)	(36.254)	(37.725)	1.471
Margine operativo lordo (A-B)	56.275	53.984	2.291
Componenti non ricorrenti	(823)	718	(1.541)
Margine operativo lordo "reported"	55.452	54.702	750

(*) importi al netto delle infragruppo verso il tronco A15 La Spezia- Parma

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 1,1 milioni di euro (+1,30%) – è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,04%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-0,74%).

Gli "altri ricavi della gestione autostradale" fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio.

La variazione intervenuta nella voce "altri ricavi" è principalmente riconducibile a minori sopravvenienze attive.

Il decremento dei "costi operativi" (pari a 1,5 milioni di euro) è la risultante: (i) del decremento intervenuto nelle manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili (-1,7 milioni di euro) e degli altri costi operativi (-0,2 milioni di euro) e (ii) dall'incremento dei costi per servizi invernali (+0,2 milioni di euro) e per il personale (+0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 56,3 milioni di euro (54 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2018 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,8 milioni di euro si riferisce ad oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse; nel semestre precedente tale voce, pari a 0,7 milioni di euro, si riferiva ad (i) un corrispettivo per devoluzione area di servizio (+0,8 milioni di euro) ed alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (-0,1 milioni di euro).

La Spezia-Parma (Tronco A15).

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017 Riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	45.312	45.177	135
Altri ricavi della gestione autostradale	2.281	2.292	(11)
Altri ricavi	2.084	2.040	44
Volume d'affari (A)	49.677	49.509	168
Costi operativi (B)	(23.323)	(20.245)	(3.078)
Margine operativo lordo (A-B)	26.354	29.264	(2.910)
Componenti non ricorrenti	(50)	(80)	30
Margine operativo lordo "reported"	26.304	29.184	(2.880)

(*) importi al netto delle infragruppo verso il tronco A 12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,1 milioni di euro (+0,30%) è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi/mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 3,1 milioni di euro) è la risultante: (i) di maggiori costi intervenuti nelle "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (+2,8 milioni di euro) ascrivibile ad una diversa programmazione degli interventi, di maggiori costi per servizi invernali (+0,4 milioni di euro), di maggiori costi per materie prime (+0,4 milioni di euro) e di maggiori costi del personale (+0,1 milioni di euro) parzialmente compensati da minori costi per servizi (-0,6 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 26,4 milioni di euro (29,3 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2018 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,1 milioni di euro si riferisce ad oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse; nel primo semestre del precedente esercizio la voce "componenti non ricorrenti", pari a 80 migliaia di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	139.899	128.942	10.957
B) Crediti finanziari	279.327	299.861	(20.534)
C) Indebitamento finanziario corrente	(29.516)	(33.145)	3.629
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	389.710	395.658	(5.948)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(598.724)	(598.695)	(29)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(209.014)	(203.037)	(5.977)
G) Crediti finanziari non correnti	4.975	-	4.975
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(50.091)	(48.590)	(1.501)
I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(254.130)	(251.627)	(2.503)

Si evidenzia che la soprariportata situazione finanziaria non include il finanziamento "mezzanino" erogato alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. per un importo pari a 60 milioni di euro (finanziamento ad un tasso fisso determinato a condizioni di mercato considerate la durata e le condizioni "subordinate" di restituzione).

Nel corso del semestre in esame la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 49,2 milioni di euro.

SAV – Società Autostrade Valdostane S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	31.999	32.410	(411)
Altri ricavi della gestione autostradale ²	382	433	(51)
Altri ricavi	3.461	3.645	(184)
Volume d'affari (A)	35.842	36.488	(646)
Costi operativi ^{1,2} (B)	(14.297)	(12.545)	(1.752)
Margine operativo lordo (A-B)	21.545	23.943	(2.398)

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (1,3 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 1,3 milioni di euro nel primo semestre 2017).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (2,6 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 1,7 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Il decremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 0,4 milioni di euro (-1,27%) - è interamente ascrivibile alla flessione dei volumi ed al mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario. Tale flessione risulta ascrivibile sia alle avverse condizioni meteo sia alle interruzioni programmate della circolazione al Traforo del Monte Bianco.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 1,8 milioni di euro) è la risultante: (i) dell'incremento nei costi per "manutenzioni relative ai beni reversibili" (+1,6 milioni di euro) e (ii) dai minori altri costi per servizi (-0,2 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 21,5 milioni di euro (23,9 milioni di euro nel primo semestre 2017).

* * *

Per quanto attiene la situazione finanziaria, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	7.605	16.486	(8.881)
B) Crediti finanziari	15.762	15.526	236
C) Indebitamento finanziario corrente	(11.827)	(12.223)	396
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	11.540	19.789	(8.249)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(52.063)	(57.497)	5.434
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(40.523)	(37.708)	(2.815)
G) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(90.410)	(87.683)	(2.727)
H) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G)	(130.933)	(125.391)	(5.542)

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 15,1 milioni di euro.

ADF - Autostrada dei Fiori S.p.A.

In data 1° novembre 2017 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Autostrada Torino-Savona S.p.A. in Autostrada dei Fiori S.p.A. con efficacia contabile retroattiva al 1° gennaio 2017; al fine di rendere comparabile il primo semestre 2018 con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, sono stati riesposti i saldi relativi al primo semestre 2017.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	108.607	106.318	2.289
Altri ricavi della gestione autostradale ²	3.197	2.696	501
Altri ricavi	3.505	3.227	278
Volume d'affari (A)	115.309	112.241	3.068
Costi operativi ^{1,2} (B)	(53.558)	(56.148)	2.590
Margine operativo lordo (A-B)	61.751	56.093	5.658
Componenti non ricorrenti	(40)	852	(892)
Margine operativo lordo "reported"	61.711	56.945	4.766

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (7,8 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 7,7 milioni di euro nel primo semestre 2017).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (9,5 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 9,1 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Al fine di consentire l'analisi delle componenti economiche relative ai due tronchi gestiti si riporta, di seguito, la composizione del "margine operativo lordo" relativa alle tratte "Savona-Ventimiglia" (Tronco A10) e "Torino-Savona" (Tronco A6).

Savona-Ventimiglia (Tronco A10)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	75.083	73.616	1.467
Altri ricavi della gestione autostradale	2.698	2.216	482
Altri ricavi	1.502	1.714	(212)
Volume d'affari (A)	79.283	77.546	1.737
Costi operativi (B)	(33.614)	(34.369)	755
Margine operativo lordo (A-B)	45.669	43.177	2.492
Componenti non ricorrenti	(40)	1.020	(1.060)
Margine operativo lordo "reported"	45.629	44.197	1.432

(*) importi al netto delle infragruppo tra il tronco A6 Torino-Savona

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 1,5 milioni di euro (+1,99%) - è ascrivibile dell'aumento sia delle tariffe da pedaggio (+0,99%) sia dei volumi/mix di traffico (+1,00%).

Il decremento intervenuto nei "costi operativi" (pari ad 0,7 milioni di euro) è la risultante: (i) di minori "manutenzioni su beni gratuitamente reversibili" (-0,7 milioni di euro) e dei costi del personale (-0,4 milioni di euro) e (ii) di maggiori "altri costi operati" (+0,4 milioni di euro).

Il "margine operativo lordo" (EBITDA) risulta, pertanto, pari a 45,6 milioni di euro (43,2 milioni di euro nel primo semestre 2017).

La voce "componenti non ricorrenti" include per 40 migliaia di euro oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse. Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 1 milione di euro era la risultante di un corrispettivo per devoluzione area di servizio (+1,1 milioni di euro) e della stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (- 0,1 milioni di euro).

Torino-Savona (Tronco A6)

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto (*)	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	33.524	32.702	822
Altri ricavi della gestione autostradale	499	480	19
Altri ricavi	2.003	1.513	490
Volume d'affari (A)	36.026	34.695	1.331
Costi operativi (B)	(19.944)	(21.779)	1.835
Margine operativo lordo (A-B)	16.082	12.916	3.166
Componenti non ricorrenti	-	(168)	168
Margine operativo lordo "reported"	16.082	12.748	3.334

(*) importi al netto delle infragruppo tra il tronco A10 Savona - Ventimiglia

L'incremento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 0,8 milioni di euro (+2,51%) - è la risultante (i) dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+2,88%) e (ii) della flessione dei volumi/mix di traffico (-0,37%).

Il decremento di 1,8 milioni di euro registrato nei "costi operativi" è la risultante: (i) del decremento intervenuto nelle "manutenzioni dei beni gratuitamente reversibili" (-1,8 milioni di euro), nei costi per il personale (-0,2 milioni di euro), negli altri costi per servizi (-0,5 milioni di euro) e (ii) dell'incremento dei costi per servizi invernali (+0,7 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" risulta pari a 16,1 milioni di euro (12,9 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,2 milioni di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	40.043	71.317	(31.274)
B) Crediti finanziari	113.865	105.645	8.220
C) Indebitamento finanziario corrente	(22.616)	(30.862)	8.246
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	131.292	146.100	(14.808)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(189.414)	(204.241)	14.827
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(58.122)	(58.141)	19

Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 42,5 milioni di euro e ha rimborsato anticipatamente un finanziamento alla controllata SIAS S.p.A. per un importo pari a 15 milioni di euro.

AT-CN - Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	9.260	8.957	303
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	20	5	15
Altri ricavi	541	488	53
Volume d'affari (A)	9.821	9.450	371
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(8.812)	(8.698)	(114)
Margine operativo lordo (A-B)	1.009	752	257
Componenti non ricorrenti	-	(292)	292
Margine operativo lordo "reported"	1.009	460	549

¹ Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 0,5 milioni di euro nel primo semestre 2017).

² Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (0,9 milioni di euro nel primo semestre 2018 e 1,7 milioni di euro nel primo semestre 2017).

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio", pari a 0,3 milioni di euro (+3,38%), è interamente ascrivibile all'aumento dei volumi ed alla mix di traffico, non essendo stato riconosciuto alcun incremento tariffario.

I "costi operativi" ammontano a 8,8 milioni di euro e risultano allineati ai dati del semestre precedente (8,7 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" è pari a 1 milione di euro (pari a 0,8 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2017 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,3 milioni di euro, si riferiva alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo (-0,1 milioni di euro) e ad oneri riconosciuti nell'ambito di un accordo transattivo con un ex Amministratore della Società (-0,2 milioni di euro).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	1.384	1.936	(552)
B) Crediti finanziari	4.936	4.995	(59)
C) Indebitamento finanziario corrente	(128.969)	(73.432)	(55.537)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(122.649)	(66.501)	(56.148)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(99.974)	(149.888)	49.914
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(222.623)	(216.389)	(6.234)

Si evidenzia che la suddetta situazione finanziaria non include l'importo di 60 milioni di euro, relativo al parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" (finanziamento Soci subordinato di 95 milioni di euro) accordato alla Società dalla SALT p.A..

Società di progetto Autovia Padana S.p.A.

Come precedentemente riportato, in data 1° marzo 2018 è divenuta **efficace** in capo alla controllata Autovia Padana S.p.A. la **concessione venticinquennale della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia**.

Le principali componenti economiche della Società possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio ¹	20.448	-	20.448
Altri ricavi della gestione autostradale ²	311	-	311
Altri ricavi	514	-	514
Volume d'affari (A)	21.273	-	21.273
Costi operativi ^{1,2} (B)	(10.734)	(142)	(10.592)
Margine operativo lordo (A-B)	10.539	(142)	10.681

1 Importi al netto del canone/sovra canone da devolvere all'ANAS (3 milioni di euro nel primo semestre 2018).

2 Importi al netto dei ricavi e dei costi capitalizzati relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili (13,4 milioni di euro nel primo semestre 2018).

I "ricavi netti da pedaggio", pari a 20,4 milioni, sono relativi al periodo dal 1° marzo (data di efficacia della concessione relativa alla tratta A 21 Piacenza-Cremona-Brescia).

I "costi operativi" sono relativi principalmente a costi per il personale (5,8 milioni di euro), costi di manutenzione e altri costi del bene gratuitamente reversibili" (2 milioni di euro) e altri costi per servizi (2 milioni di euro).

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" è pari a 10,5 milioni di euro (pari a -0,1 milioni di euro nel primo semestre 2017).

* * *

Per quanto attiene la *situazione finanziaria*, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

(valori in migliaia di euro)	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	4.700	41.030	(36.330)
B) Crediti finanziari	5.405	-	5.405
C) Indebitamento finanziario corrente	(39.595)	-	(39.595)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	(29.490)	41.030	(70.520)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(135.439)	-	(135.439)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(164.929)	41.030	(205.959)

Nel corso del semestre la società (i) ha corrisposto così come previsto dal bando di gara, l'indennizzo al concessionario uscente Autostrade Centropadane S.p.A. (260 milioni di euro), il prezzo della concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (41 milioni di euro), nonché l'IVA (55 milioni di euro) per un importo complessivo pari a 356 milioni di euro, (ii) ha richiamato il 75% del capitale sociale (sottoscritto dagli azionisti nel mese di maggio 2017) agli azionisti incassando complessivamente 122 milioni di euro e (iii) ha ottenuto finanziamenti dalla controllante SIAS S.p.A. (137 milioni di euro) e da istituti di credito (54,7 milioni di euro).

Settore Autostradale Italia – Società a controllo congiunto e società collegate

ATIVA – Autostrada Torino – Ivrea – Valle d’Aosta S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2018, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 63,5 milioni di euro, in crescita di circa 1,2 milioni di euro (+1,92%) rispetto al dato del precedente esercizio. L’incremento intervenuto rispetto al precedente esercizio è ascrivibile sia all’aumento dei volumi/mix di traffico sia all’incremento tariffario riconosciuto con decorrenza dal 1° gennaio 2018 (+1,72%). Il “margine operativo lordo” si attesta su un valore pari a 37,1 milioni di euro (38,6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.

Le risultanze contabili al 30 giugno 2018 rilevano una perdita di 13,8 milioni di euro (16,8 milioni di euro al 30 giugno 2017). Tale risultato - seppur in miglioramento rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio - risente principalmente degli oneri finanziari (non più capitalizzabili a seguito dell’entrata in esercizio dell’infrastruttura intervenuta nel maggio 2015), nonché dell’ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili.

SITAF – Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2018, la Società ha consuntivato “ricavi netti da pedaggio” per 71,7 milioni di euro, in crescita di circa 7,4 milioni di euro (+11,6%) rispetto al dato dell’analogo periodo del precedente esercizio. Tale variazione è riconducibile (i) all’effetto congiunto della variazione del traffico del Traforo T4 (traffico pesante +10,32% e traffico leggero +3,37%) e dell’incremento tariffario +2,04% decorrente dal 1° gennaio 2018 e (ii) all’effetto congiunto della variazione del traffico dell’autostrada A32 (traffico pesante +9,11% e traffico leggero -1,72%) e dell’incremento tariffario +5,71% decorrente dal 1° gennaio 2018.

Il “margine operativo lordo”, che tiene conto - tra l’altro - di quanto riconosciuto alla società ai sensi della convenzione di concessione a Terna S.p.A. e Piemonte Savoia S.r.l. per la realizzazione del collegamento di interconnessione HVDC tra Italia e Francia, si attesta su un valore pari a 48,2 milioni di euro (36,6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

SITRASB – Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.

Nel primo semestre dell’esercizio 2018, la Società ha consuntivato “ricavi da pedaggio” e “canoni attivi” per complessivi 4,9 milioni di euro (5,2 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Gli “altri ricavi”, sono stati pari a 0,1 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2017).

I “costi operativi” ammontano complessivamente a 3,4 milioni di euro (3 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Per quanto sopra esposto il “margine operativo lordo” è pari a 1,6 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Con riferimento all'andamento reddituale del Gruppo Ecorodovias Infrastruttura e Logistica si evidenzia che la Società nel primo semestre 2018 ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 2,4%¹
- una crescita dei ricavi della gestione autostradale dell'1,5% che si attestano su un importo pari a 1.301,5 milioni di Reais (290 milioni di euro²);
- un EBITDA pro-forma pari a 891,4 milioni di Reais (198,6 milioni di euro²), in aumento del 4,3%;
- un utile netto pari a 227,6 milioni di Reais (50,7 milioni di euro²), in crescita del 27,8%.

I volumi di traffico per ciascuna concessionaria brasiliana del primo semestre del 2018, a confronto con il corrispondente periodo del 2017, risulta il seguente:

(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti) ³	1/1-30/6/2018			1/1-30/6/2017			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovia Caminho Do Mar	2.325	6.593	8.918	2.404	6.864	9.268	-3,3%	-4,0%	-3,8%
Ecocataratas	5.134	8.194	13.328	5.332	8.661	13.993	-3,7%	-5,4%	-4,7%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	17.394	13.614	31.008	17.078	14.110	31.188	1,9%	-3,5%	-0,6%
Ecopistas	28.211	12.321	40.533	28.028	12.274	40.302	0,7%	0,4%	0,6%
Ecoponte	12.311	2.056	14.367	12.534	2.180	14.714	-1,8%	-5,7%	-2,4%
Ecosul	3.411	9.540	12.951	3.558	10.005	13.563	-4,1%	-4,6%	-4,5%
Eco 101	7.710	14.828	22.537	7.938	14.819	22.757	-2,9%	0,1%	-1,0%
Totale	76.496	67.146	143.642	76.872	68.912	145.785	-0,5%	-2,6%	-1,5%
Totale rettificato ⁽¹⁾	72.494	62.174	134.668	71.620	59.842	131.462	1,2%	3,9%	2,4%

⁽¹⁾ Il totale rettificato tiene conto degli effetti relativi (i) agli "assali sospesi" e (ii) agli scioperi che hanno interessato il periodo 21 maggio al 3 giugno.

Il traffico del primo semestre 2018 è stato interessato dallo sciopero dei camionisti dal 21 maggio al 3 giugno e dagli effetti relativi alle esenzioni degli "assali sospesi" con riferimento alle concessionarie Ecovia Caminho Do Mar e Ecocataratas (a partire dal 29 maggio) e Ecovias dos Imigrantes S.A. e Ecopistas (a partire dal 31 maggio). Tali esenzioni per gli assali sospesi saranno oggetto di riequilibrio contrattuale. Il traffico consolidato dei veicoli paganti equivalenti è diminuito dell'1,5% nel primo semestre 2018; escludendo gli effetti relativi agli "assali sospesi" e quelli relativi agli scioperi dei camionisti nel periodo dal 21 maggio al 3 giugno, il traffico consolidato del primo semestre si incrementerebbe del 2,4%.

Con riferimento ai veicoli pesanti, il traffico evidenzia nel primo semestre 2018 una riduzione del 2,6%. Escludendo gli effetti relativi agli "assali sospesi" e allo sciopero dei camionisti, il traffico dei veicoli pesanti registrerebbe nel primo semestre un incremento del 3,9%. Si segnala inoltre che (escludendo gli effetti citati), il traffico di Ecovias dos Imigrantes S.A., Ecovia Caminho Do Mar e Ecocataratas ha beneficiato delle maggiori esportazioni, in particolare nel secondo trimestre 2018, di prodotti agricoli attraverso i porti di Santos, Paranaguà e Rio Grande. Ecopistas e ECO101 hanno registrato un incremento del traffico dovuto al recupero della produzione industriale nelle rispettive regioni. Il traffico di Ecoponte è rimasto stabile in tutto il periodo.

Con riferimento ai veicoli leggeri si segnala una riduzione nel primo semestre 2018 dello 0,5% che risente dello sciopero dei camionisti, dell'aumento del prezzo del carburante, nonché della riduzione dei flussi dei veicoli nelle date delle partite della squadra nazionale brasiliana durante il campionato del Mondo di calcio. Escludendo gli effetti ascrivibili allo sciopero dei camionisti il traffico leggero sarebbe aumentato dell'1,2%. Il traffico di Ecovias dos Imigrantes S.A., Ecopistas e Ecovia Caminho Do Mar è stato influenzato nel mese di aprile dalle favorevoli condizioni atmosferiche con conseguente crescita dei flussi turistici. Il traffico di Ecocataratas si è ridotto per minor flusso turistico verso il Paraguay dovuto al peggioramento del cambio dollaro/real

¹ Percentuale calcolata al netto degli effetti relativi agli "assali sospesi" e agli scioperi che hanno influenzato i periodi dal 21 maggio al 3 giugno.

² Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,4876 al 29 giugno 2018

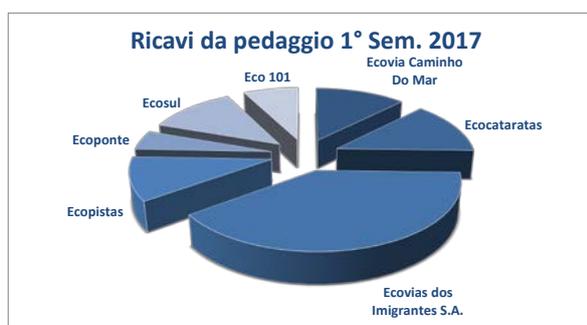
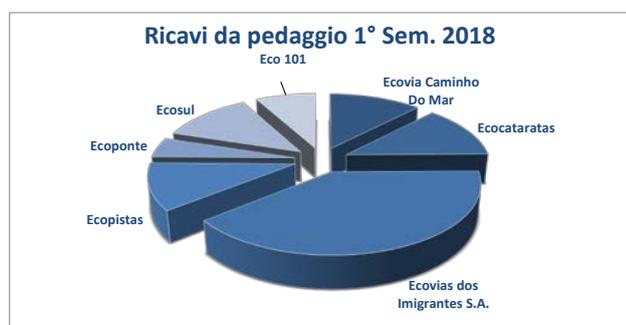
³ I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono a un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

brasiliano. Il traffico di Ecosul ha risentito delle avverse condizioni atmosferiche. Ecofonte ha registrato un traffico stabile durante il periodo.

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre 2018 – confrontati con i corrispondenti valori del 2017 - suddivisi per concessionaria sono i seguenti:

(valori in milioni di Reais)	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazione
Ecovia CaMinho Do Mar	152,7	153,6	-0,5%
Ecocataratas	159,1	162,0	-1,7%
Ecovias dos Imigrantes S.A.	495,0	490,4	0,9%
Ecopistas	138,5	132,3	4,7%
Ecoponte	59,3	59,1	0,3%
Ecosul	152,3	149,5	1,9%
Eco 101	99,8	93,6	6,6%
Altri ricavi del settore autostradale	44,8	42,2	6,1%
TOTALE	1.301,5	1.282,7	1,5%
Totale in milioni di Euro¹	290,0	285,8	1,5%

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 4,4876 al 29 giugno 2018



Come riportato in precedenti comunicazioni nel corso del primo semestre 2018 Ecorodovias ha **incrementato** la rete gestita in concessione di complessivi **850 Km** attraverso:

- l'aggiudicazione della gara per la concessione della "Rodoanel Norte", per un valore complessivo di 883 milioni di Reais. L'autostrada rappresenta il tratto nord del grande anello autostradale (di circa 48 km.) che circonda l'area metropolitana di San Paolo in Brasile;
- l'aggiudicazione della gara della "BR-135/MG" per la concessione di tre tratte autostradali nello stato di Minas Gerais in Brasile, per un totale di 364 Km, per un valore complessivo di 2,06 miliardi di Reais. L'aggiudicazione definitiva e la firma del contratto di concessione, della durata di 30 anni, avverrà alla scadenza dei termini per eventuali ricorsi, così come previsto dall'iter di gara;
- l'acquisto della concessionaria "Rodovias Minas Gerais Golas S.A." ("MGO") mediante la sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di "MGO", per un valore complessivo pari a 600 milioni di Reais. "MGO" gestisce in concessione l'autostrada BR-050 (GO/MG) della lunghezza di circa 437 km che collega le città di Cristalina nello stato di Goiás e la città di Delta nello stato di Minas Gerais, rappresentando uno dei principali corridoi infrastrutturali del Brasile per l'esportazione di prodotti agricoli dalle regioni del sud-est e centro occidentali del Paese verso il Porto di Santos. La concessione ha scadenza nel gennaio 2044.

Si evidenzia inoltre che:

- In data 16 gennaio 2018 il Gruppo Ecorodovias ha stipulato un accordo con il Concedente per l'acquisto del 10% del capitale sociale di Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. – Ecosul di cui il Gruppo Ecorodovias deteneva già il restante 90% del capitale sociale. Il valore dell'acquisizione è pari a circa 60 milioni di Reais.
- La concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A. ha inoltre siglato un accordo con il Concedente che, a fronte di maggiori investimenti per circa 270 milioni di reais, prevede un allungamento della concessione di circa 8 mesi.

Si rileva, inoltre, che in data 14 maggio 2018 il Gruppo, per il tramite della IGLI S.p.A., ha incassato il dividendo, deliberato in data 25 aprile 2018 dal Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias con riferimento all'esercizio 2017, per un importo pari a circa 8,7 milioni di reais (pari a 2 milioni di euro sulla base del rapporto di cambio EUR/BRL di 4,2927 del 14 maggio 2018).

Settore Autostradale - Estero

Gran Bretagna

Attraverso la Road Link Holdings Ltd, partecipata con una quota pari al 20% del capitale sociale, il Gruppo detiene una partecipazione nella Road Link (A69) Ltd., che gestisce la tratta autostradale Newcastle-Carlisle, nel Regno Unito, di 84 km.

La scadenza della concessione è prevista nel 2026.

Nel corso del semestre ha contribuito con un utile di 0,4 milioni di euro al risultato del Gruppo.



ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Costruzioni

Il Gruppo opera nel settore costruzioni attraverso Itinera S.p.A., e le rispettive controllate. A far data dal 5 luglio 2017 la società Itinera S.p.A. controlla attraverso la Itinera USA Corp, la Halmar International LLC società di costruzione di diritto statunitense. Le principali società in cui opera il settore costruzioni:

- Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale)
- Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.A. (partecipata al 73,415% del capitale sociale)
- Itinera USA Corp (partecipata al 100% del capitale sociale)
- Halmar International LLC (partecipata al 50% del capitale sociale)

Gruppo Itinera

Il Gruppo Itinera è un player mondiale nel settore della realizzazione delle grandi opere infrastrutturali.

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni ed hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, nonché lavori inerenti la costruzione di gallerie e metropolitane.

Le principali aree di operatività, oltre al mercato nazionale in cui opera il Gruppo, sono rappresentate da Centro e Nord Europa (Danimarca, Svezia, Romania, Austria), USA, Brasile, Paesi del Golfo (UAE, Kuwait, Oman), Africa australe (Kenya, Botswana).

Nel I semestre 2018 il Gruppo Itinera ha consuntivato un "valore della produzione" pari a circa 247¹ milioni di euro (158 milioni di euro nel I semestre 2017). La variazione rispetto al I semestre 2017 è ascrivibile – per un importo pari a 72 milioni di euro – alla produzione del Gruppo Halmar, il cui controllo è stato acquisito nel mese di luglio 2017.

La "situazione finanziaria" al 30 giugno 2018 evidenzia un saldo positivo pari a 5,9 milioni di euro (indebitamento finanziario netto di 20,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017), come di seguito riportato:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
A) Liquidità	122.554	88.836	33.718
B) Crediti finanziari	12.014	1.801	10.213
C) Indebitamento finanziario corrente	(72.380)	(55.186)	(17.194)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	62.188	35.451	26.737
E) Indebitamento finanziario non corrente	(56.337)	(56.240)	(97)
H) Indebitamento finanziario netto (F) + (G)	5.851	(20.789)	26.640

Il "portafoglio ordini" del Gruppo Itinera al 30 giugno 2018, quale risulta dall'aggiornamento dei piani di investimento cui si riferiscono i singoli interventi, si attesta sull'importo di circa 4,0² miliardi di euro, di cui il 59,3% all'estero.

La pipeline complessiva delle attività della società tra pre-qualifiche effettuate e gare in fase di redazione o in attesa di esito ammonta complessivamente a circa 4,3 miliardi di euro di cui circa il 50% suddiviso tra Stati Uniti e Europa del nord, il 10% relativo a progetti in Europa dell'est, il 26% a progetti in Italia e la restante quota tra Middle East e Africa Australe.

¹ Importo al lordo delle elisioni infragruppo

² Dati risultanti dall'applicazione dei cambi di conversione al 29 giugno 2018 per i contratti espressi in valute diverse dall'euro

Si evidenzia che in data 4 luglio 2018 l'ITINERA S.p.A. ha acquisito le partecipazioni azionarie rappresentative dell'intero capitale sociale di **Interstrade S.p.A.** (società specializzata nell'attività di costruzione e manutenzione ordinaria di tratte autostradali e stradali) e di **SEA Segnaletica Stradale S.p.A.** (società specializzata nei lavori di segnaletica orizzontale e verticale su strade e autostrade).

In merito ad Interstrade S.p.A., l'acquisizione rappresenta un'interessante opportunità di crescita per ITINERA S.p.A., in quanto, nello specifico, le consente di implementare, in termini di risorse umane, mezzi ed *asset* operativi, la propria *business unit* dedicata all'attività delle lavorazioni in ambito autostradale, concentrando in capo alla stessa l'intera attività manutentiva svolta per conto delle concessionarie autostradali del Gruppo nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici (Codice appalti). L'acquisizione risulta propedeutica ad una successiva operazione di aggregazione tra le due realtà, consistente nella fusione per incorporazione semplificata di Interstrade S.p.A. in ITINERA S.p.A..

Relativamente a SEA Segnaletica Stradale S.p.A., l'operazione di acquisizione consente ad ITINERA S.p.A., sotto il profilo strategico, di estendere la propria attività nell'ambito dei lavori di segnaletica orizzontale e verticale per conto delle concessionarie autostradali riconducibili sia al Gruppo sia ad altri operatori terzi e di fruire della creazione di valore da un punto di vista economico e finanziario.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Engineering

Il Gruppo opera nel Settore *Engineering* – principalmente - attraverso le seguenti società controllate:

- SINA S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Cisa Engineering S.p.A. in liquidazione (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Siteco Informatica S.r.l. (partecipata con una quota pari all'80% del capitale sociale).

FUSIONE

Fusione CONSORZIO SINA S.p.A. in SINA S.p.A.

Nel mese di gennaio 2018 la Sina S.p.A. ha acquistato dalla società CISA Engineering S.p.A. n. 2.500 di azioni di Consorzio Sina per un valore complessivo pari a 2.500 euro (quota detenuta complessivamente in tale società risulta pari al 100% del capitale sociale). In data 9 novembre 2017 le rispettive assemblee hanno deliberato la fusione per incorporazione del Consorzio Sina in Sina S.p.A. con efficacia 5 marzo 2018. L'efficacia contabile della fusione è retroattiva al 1° gennaio 2018.

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio, della progettazione e direzione lavori relativamente ad opere ferroviarie ed autostradali.

Come riportato in precedenza, nel corso del semestre il Consorzio Sina si è fuso per incorporazione in Sina S.p.A. e con efficacia 1° settembre 2017 – contabile 1° gennaio 2017 - la società Sineco S.p.A. si è fusa per incorporazione in Sina S.p.A.; al fine di rendere comparabili il primo semestre 2018 con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, sono stati riesposti i saldi relativi al primo semestre 2017.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2018	I semestre 2017 riesposto	Variazioni
Ricavi del settore <i>engineering</i>	16.282	19.420	(3.138)
Altri ricavi	147	-	147
Volume d'affari (A)	16.429	19.420	(2.991)
Costi Operativi (B)	(15.520)	(16.904)	1.384
Margine operativo lordo (A-B)	909	2.516	(1.607)
Componenti non ricorrenti	(101)	(337)	236
Margine operativo lordo "rettificato"	808	2.179	(1.371)

Nel primo semestre 2018 il "volume d'affari" ammonta a 16,4 milioni di euro (19,4 milioni di euro nel primo semestre 2017); il decremento intervenuto rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (-3 milioni di euro) è riconducibile principalmente al posticipato avvio di lavori, sia verso terzi sia verso il Gruppo, a partire dal secondo semestre 2018.

I costi operativi si riducono di 1,4 milioni di euro, attestandosi su un importo pari a euro 15,5 milioni di euro (16,9 milioni di euro nel I semestre 2017); il "margine operativo lordo" risulta - pertanto - positivo per 0,9 milioni di euro (positivo per 2,5 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Nel primo semestre 2018 la voce "componenti non ricorrenti", pari a 0,1 milioni di euro (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2017), si riferisce alla stima degli oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi sindacali siglati nel periodo.

La "situazione finanziaria" è al 30 giugno 2018 evidenzia disponibilità finanziarie pari a circa 14 milioni di euro (17,5 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

SITECO Informatica S.r.l.

La società è operativa nel settore dello sviluppo software tecnologici – in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali – e dell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel primo semestre 2018 i ricavi si sono attestati su di un importo pari a 0,3 milioni di euro (0,7 milione di euro nel primo semestre 2017), a fronte di costi operativi pari a 0,6 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2017); il margine operativo lordo negativo per 0,3 milioni di euro (risulta pertanto in pareggio nel primo semestre 2017).

La *"situazione finanziaria"* è al 30 giugno 2018 evidenzia un indebitamento netto di 0,3 milioni di euro (indebitamento netto pari 12 mila euro al 31 dicembre 2017).

Cisa Engineering S.p.A. in liquidazione

La società Cisa Engineering S.p.A. è stata posta in liquidazione in data 5 dicembre 2017 con effetto 1° gennaio 2018. La società fino al 31 dicembre 2017 è stata attiva nel settore dello studio e progettazione relativamente ad opere autostradali.

Nel primo semestre 2018 i ricavi sono pari a zero (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2017) a fronte di costi operativi pari a 56 mila euro (0,5 milioni di euro nel primo semestre 2017); il margine operativo lordo negativo per 56 mila euro (risulta 0,2 milioni di euro nel primo semestre 2017).

La *"situazione finanziaria"* è al 30 giugno 2018 evidenzia disponibilità nette per 1,2 milioni di euro (disponibilità nette per 1,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel Settore Tecnologico attraverso le seguenti società controllate:

- Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 97,514% del capitale sociale).
- Euroimpianti S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).
- Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 62% del capitale sociale).
- Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l. (partecipata per una quota pari al 64,6% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società opera nel settore della locazione sia di fibre ottiche sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile, nonché in quello della gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	25.813	25.576	237
Altri ricavi ¹	1	120	(119)
Volume d'affari (A)	25.814	25.696	118
Costi Operativi (B) ¹	(19.836)	(19.696)	(140)
Margine operativo lordo (A-B)	5.978	6.000	(22)
Componenti non ricorrenti	(80)	-	(80)
Margine operativo lordo "rettificato"	5.898	6.000	(102)

¹ Importi al netto dei ricavi e dei costi "ribaltati" dalle società consortili (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018, 0,4 milioni di euro nel primo semestre 2017)

Nel primo semestre 2018 la società ha consuntivato un "*volume d'affari*" pari a 25,8 milioni di euro (25,7 milioni di euro nel primo 2017); a fronte di una crescita della produzione verso terzi è corrisposta una flessione della produzione verso le società del Gruppo.

I "*costi operativi*" sostanzialmente, in linea con il primo semestre 2017, si attestano su di un valore pari a 19,8 milioni di euro.

Il margine operativo lordo ammonta a 6 milioni di euro (6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

La voce "*componenti non ricorrenti*", pari a 0,1 milioni di euro, si riferisce ad oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

La "*situazione finanziaria*" è al 30 giugno 2018 evidenzia "*disponibilità*" per 31,3 milioni di euro, rappresentata interamente dalla liquidità depositata sui conti correnti della Società (disponibilità per 30,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 10 milioni di euro.

Euroimpianti S.p.A.

La Società è attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici di società operanti nel settore autostradale.

Le principali *componenti economiche* della Società possono essere così sintetizzate:

	I semestre 2018	I semestre 2017	Variazioni
Ricavi del settore tecnologico	15.100	15.302	(202)
Altri ricavi ¹	239	244	(5)
Volume d'affari (A)	15.339	15.546	(207)
Costi Operativi (B) ¹	(14.238)	(13.964)	(274)
Margine operativo lordo (A-B)	1.101	1.582	(481)
Componenti non ricorrenti	(149)	-	(149)
Margine operativo lordo "rettificato"	952	1.582	(630)

¹ Importi al netto dei ricavi e dei costi "ribaltati" dalle società consortili (0,3 milioni di euro nel primo semestre 2018, nessun ribaltamento nel primo semestre 2017)

La Società ha realizzato nell'esercizio un "*volume d'affari*" pari a circa 15,3 milioni di euro (15,5 milioni di euro nel primo semestre 2017).

I "*costi operativi*", subiscono un incremento di 0,3 milioni di euro attestandosi su di un importo pari a 14,2 milioni di euro. Il "*margine operativo lordo*" risulta pertanto pari a 1,1 milioni di euro (1,6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

La voce "*componenti non ricorrenti*", pari a 0,1 milioni di euro, si riferisce ad oneri sostenuti nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse.

La "*situazione finanziaria*" al 30 giugno 2018 evidenzia disponibilità nette per 4,4 milioni di euro (disponibilità nette pari a 5,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso del semestre la società ha corrisposto il dividendo relativo all'esercizio 2017 per un importo pari a 0,9 milioni di euro.

Brescia Milano Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti di illuminazione stradali; svolge – prevalentemente - attività per conto della Argentea Gestioni S.c.p.a., affidataria del contratto di manutenzione e gestione all'autostrada Bre-Be-Mi.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2018 si sono attestati su di un importo pari a 0,7 milioni di euro (0,6 milioni di euro nel primo semestre 2017).

Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.ar.l.

La società è operativa nel settore della manutenzione degli impianti stradali; svolge – prevalentemente – attività per conto della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A, affidataria del contratto di manutenzione degli impianti della tratta A8 – A9, del primo lotto delle tangenziali di Como e di Varese.

I ricavi ed i costi del primo semestre 2018 si sono attestati su di un importo pari 0,1 milioni di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2017).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA' - Settore Servizi

Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.

La società, alla data del 30 giugno 2018, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nel primo semestre 2018 la Società ha consuntivato un sostanziale pareggio; nel primo semestre dell'esercizio 2017 la società aveva consuntivato una perdita pari a 0,8 milioni di euro ascrivibile alla svalutazione del valore di carico della partecipazione detenuta in Banca Carige S.p.A..

La "situazione finanziaria" al 30 giugno 2018 evidenzia "disponibilità" per 3,2 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Nel corso del semestre la società ha sottoscritto fondi di investimento per 2,6 milioni di euro.

IGLI S.p.A.

La società, alla data del 30 giugno 2018, risulta partecipata dal Gruppo per una quota pari al 100% del capitale sociale.

Nel primo semestre 2018, la società ha consuntivato un utile pari a 1,3 milioni di euro (utile di 3,6 milioni di euro al 30 giugno 2017). La variazione di 2,3 milioni di euro - rispetto al semestre precedente - risulta ascrivibile principalmente a minori proventi da differenze cambio.

La "situazione finanziaria" al 30 giugno 2018 evidenzia un indebitamento per 69 milioni di euro (indebitamento finanziario per 40,1 milioni di euro al 31 dicembre 2017). La variazione intervenuta nel primo semestre 2018 è sostanzialmente ascrivibile agli investimenti in azioni Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (30,2 milioni di euro).

VEM

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni dall'inizio dei lavori di costruzione, che si prevedono della durata di circa 4 anni, il cui inizio è correlato alla copertura dei fabbisogni finanziari (per la quota pubblica e per la quota privata). L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

Di seguito sono riportati i principali rischi¹ ed incertezze ai quali la Società risulta esposta:

Scadenza delle concessioni, rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali

Per quanto concerne le tematiche relative alle concessioni scadute e in scadenza, al rinnovo e all'approvazione dei piani economico finanziari relativi alle concessionarie autostradali e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo "Quadro regolatorio".

Claims

Sono presenti – in capo a talune società operanti nel "settore costruzioni" – con specifiche situazioni di contenzioso con alcuni committenti che hanno dato origine a pretese risarcitorie da parte delle stesse ("c.d. claims") e, in alcuni casi, ad azioni contrarie attivate dai committenti a tutela dei propri interessi. Si precisa, peraltro, che risultano contabilizzati appositi fondi rettificativi per la parte degli importi iscritti in bilancio e ritenuti a "rischio".

Contenziosi con l'Ufficio delle Imposte

Alla data del 30 giugno 2018 alcune Società del Gruppo sono state oggetto di verifiche fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza. Nel caso in cui le verifiche si siano concluse con la formulazione di rilievi riguardanti interpretazioni delle norme fiscali diverse da quelle adottate dalle Società, in ordine a tali rilievi, le Società hanno ribadito di aver adottato un comportamento conforme alla normativa fiscale di riferimento. Ove tali rilievi siano stati oggetto di successivo accertamento da parte dell'Ufficio delle Imposte, le Società hanno provveduto a presentare istanza di ricorso, ribadendo la correttezza dell'impostazione adottata.

In taluni casi, ove se ne sia ravvisata la convenienza per la Società, la chiusura dei contenziosi in essere è avvenuta tramite adesione alle proposte di definizione formulate dagli Uffici nell'ambito degli strumenti e delle procedure appositamente predisposti dalla normativa fiscale.

Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato nel mese di giugno 2016 da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei confronti dell'ANAS S.p.A. e della controllata SATAP S.p.A., avente ad oggetto il riconoscimento degli oneri sostenuti per la realizzazione delle opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea alta velocità e ad alta capacità con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento nella presente relazione semestrale, in considerazione sia dell'opinione dei legali che assistono la SATAP S.p.A. sia della sentenza - pubblicata nel mese di luglio 2018 - con la quale il Tribunale di Roma ha respinto tutte le domande presentate da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nei confronti dell'ANAS S.p.A. e di SATAP S.p.A..

Per una trattazione più dettagliata di tale argomento si rimanda al paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative.

Contenzioso Sintesi S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato nel corso del 2006 dalla società Sintesi S.p.A., nei confronti (i) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e (ii) di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria della costruzione del carcere di Bollate, avente ad oggetto la domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà, si è ritenuto - sulla base dei principi contabili di riferimento - di non procedere ad alcun accantonamento nella presente relazione finanziaria semestrale.

Per tale argomento si rimanda al paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative.

¹ Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del "bilancio semestrale abbreviato"

* * *

Ad oggi i principali asset detenuti da ASTM S.p.A. sono costituiti dalle partecipazioni nella SIAS S.p.A. e Itinera S.p.A.: pertanto i risultati economici di ASTM S.p.A. dipendono, principalmente, dalle citate partecipate e riflettono l'andamento economico e finanziario, nonché le politiche di investimento e di distribuzione dei dividendi della stessa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che, come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", al 30 giugno 2018 il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle attività ad esse correlate. Conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Nelle note esplicative, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

Azioni proprie

In data 20 aprile 2018, l'Assemblea Ordinaria ha approvato la richiesta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; gli acquisti - fino ad un massimo di n. 19.799.720 azioni ordinarie - potranno essere effettuati fino alla data di approvazione del bilancio 2018 e, comunque, per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data di delibera.

Nell'ambito della citata deliberazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione, in data 15 maggio 2018, ha approvato l'avvio del piano di acquisti di azioni proprie autorizzando l'acquisizione fino ad un massimo di ulteriori n. 3.960.000 azioni ASTM. In esecuzione di tale piano nel corso del primo semestre 2018 sono state acquisite n. 262.260 azioni proprie; si rileva inoltre che nel corso del semestre la controllata Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A. ha ceduto la totalità delle n. 58.878 azioni detenute nella società ASTM S.p.A.; alla data odierna la Capogruppo detiene n. 7.078.895 azioni proprie (corrispondenti a circa il 7,151% del capitale sociale), di cui n. 7.057.395 azioni proprie detenute direttamente e indirettamente tramite la co-controllata ATIVA S.p.A. (n. 21.500).

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Relativamente ai rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative.

Gestione del rischio finanziario

In merito alle politiche adottate in materia di gestione del rischio finanziario, si rinvia alla apposita nota riportata nelle note esplicative dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Adesione al processo di semplificazione normativa adottato con delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012

Ai sensi dell'art. 3 della delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012, in data 6 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A. ha deliberato, in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento CONSOB n. 11971/99, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento CONSOB in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Oltre a quanto esposto in precedenza, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 30 giugno 2018.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento al settore delle concessioni autostradali si evidenzia che l'applicazione di un quadro regolatorio divenuto stabile ed efficace a seguito della firma degli atti aggiuntivi, il positivo *trend* del traffico pesante, nonché le politiche di efficientamento adottate dalle società del Gruppo dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un ulteriore consolidamento dei risultati delle società controllate italiane operanti nel settore.

Inoltre, si segnala che il risultato dell'esercizio del Gruppo rifletterà, positivamente, gli effetti della gestione - a far data dal 1° marzo 2018 - della tratta Piacenza-Cremona-Brescia, i risultati delle società brasiliane facenti parte del Gruppo Ecorodovias, nonché gli effetti degli accordi relativi al "Sistema Tangenziale Esterna-Brebemi".

Con riferimento al settore costruzioni, si prevede una significativa crescita del volume d'affari dovuta, oltre che all'apporto del Gruppo Halmar consolidato per l'intero anno, anche all'avvio della produzione di significative commesse presenti in portafoglio.

Il Gruppo ASTM prevede, infine, di proseguire nel corso dell'esercizio il proprio processo di sviluppo sui mercati internazionali attraverso le proprie controllate nei diversi settori di operatività (concessione, costruzione, ingegneria e tecnologia) ed in particolare ha avviato - a tal fine - attività volte all'individuazione di iniziative di Public-Private Partnership ("PPP"), con particolare riferimento al mercato delle infrastrutture statunitensi e del Nord Europa.

Tortona, 2 agosto 2018

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

Prospetti contabili

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		84.771	82.865
altre attività immateriali		15.413	14.685
concessioni - beni gratuitamente reversibili		3.159.638	2.909.419
Totale attività immateriali		3.259.822	3.006.969
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		101.025	103.109
beni in locazione finanziaria		7.058	7.590
Totale immobilizzazioni materiali		108.083	110.699
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		964.388	1.007.179
altre partecipazioni		119.027	123.917
altre attività finanziarie non correnti		452.510	476.743
Totale attività finanziarie non correnti		1.535.925	1.607.839
Attività fiscali differite	4	148.365	151.079
Totale attività non correnti		5.052.195	4.876.586
Attività correnti			
Rimanenze	5	183.632	156.334
Crediti commerciali	6	220.911	208.267
Attività fiscali correnti	7	45.261	29.340
Altri crediti	8	83.301	55.385
Attività finanziarie correnti	9	295.638	249.603
Totale		828.743	698.929
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	1.077.125	554.936
Sub- totale Attività correnti		1.905.868	1.253.865
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	11	47.918	46.942
Totale attività correnti		1.953.786	1.300.807
Totale attività		7.005.981	6.177.393
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	12		
capitale sociale		46.119	46.221
riserve ed utili		1.808.083	1.812.865
Totale		1.854.202	1.859.086
Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		1.098.105	1.006.954
Totale patrimonio netto		2.952.307	2.866.040
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	13	210.343	211.831
Debiti commerciali		-	-
Altri debiti	14	205.549	203.234
Debiti verso banche	15	940.117	950.801
Strumenti derivati di copertura	16	45.062	55.092
Altri debiti finanziari	17	1.538.616	996.425
Passività fiscali differite	18	59.268	59.501
Totale passività non correnti		2.998.955	2.476.884
Passività correnti			
Debiti commerciali	19	276.548	241.795
Altri debiti	20	244.466	213.746
Debiti verso banche	21	388.153	308.616
Altri debiti finanziari	22	69.106	46.355
Passività fiscali correnti	23	76.446	23.957
Sub - totale passività correnti		1.054.719	834.469
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-	-
Totale passività correnti		1.054.719	834.469
Totale passività		4.053.674	3.311.353
Totale patrimonio netto e passività		7.005.981	6.177.393

Conto economico consolidato

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Nota	I semestre 2018	I semestre 2017
Ricavi	24		
settore autostradale – gestione operativa	24.1	578.925	536.749
settore autostradale – progettazione e costruzione	24.2	67.988	89.501
settore costruzioni – progettazione e costruzione	24.3	30.781	19.655
settore costruzioni	24.4	182.076	105.394
settore <i>engineering</i>	24.5	3.096	3.340
settore tecnologico	24.6	17.331	18.704
altri	24.7	25.861	26.434
Totale Ricavi		906.058	799.777
Costi per il personale	25	(146.128)	(121.796)
Costi per servizi	26	(287.364)	(254.706)
Costi per materie prime	27	(48.606)	(34.538)
Altri Costi	28	(73.440)	(64.426)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	29	640	344
Ammortamenti e svalutazioni	30	(144.609)	(144.012)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	31	(1.609)	5.717
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	32	(62)	(39.116)
Proventi finanziari:	33		
da partecipazioni non consolidate		3.969	7.426
altri		7.568	11.296
Oneri finanziari:	34		
interessi passivi		(40.906)	(41.759)
altri		(2.265)	(2.351)
svalutazione di partecipazioni		-	(1.122)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	35	21.440	1.058
Utile (perdita) al lordo delle imposte		194.686	121.792
Imposte	36		
Imposte correnti		(50.149)	(39.598)
Imposte differite		(2.502)	4.259
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continued Operation)		142.035	86.453
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)	37	-	348
Utile (perdita) del periodo		142.035	86.801
• quota attribuibile alle minoranze (Continued Operation)		58.700	40.404
• quota attribuibile al Gruppo (Continued Operation)		83.335	46.049
• quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation)		-	130
• quota attribuibile al Gruppo (Discontinued Operation)		-	218
Utile per azione	38		
Utile (euro per azione) (Continued Operation)		0,901	0,498
Utile (euro per azione) (Discontinued Operation)		-	0,002

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	I semestre 2017
Utile del periodo (a)	142.035	86.801
Utile (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR)	-	-
Utili (perdite) attuariali su benefici a dipendenti (TFR) – società valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	-
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	-	-
Utile (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	-	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	554	(5.758)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>interest rate swap</i>)	10.937	24.384
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (<i>copertura cambi</i>)	1.448	(4.780)
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto (riserva da conversione cambi)	(70.772)	(59.757)
Effetto fiscale sugli utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni	(1.436)	(3.729)
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	(59.269)	(49.640)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	82.766	37.161
• quota attribuibile alle minoranze (Continued Operation)	52.995	36.566
• quota attribuibile al Gruppo (Continued Operation)	29.771	(193)
• quota attribuibile alle minoranze (Discontinued Operation)	-	294
• quota attribuibile al Gruppo (Discontinued Operation)	-	494

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2018	I semestre 2017
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		554.936	877.185
Variazione area di consolidamento		-	(5.864)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)		554.936	871.321
Utile (perdita)		142.035	86.453
Rettifiche			
Ammortamenti		143.014	143.988
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili		1.609	(5.717)
Adeguamento fondo TFR		571	663
Accantonamenti per rischi		62	39.116
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		(3.003)	6.379
Plusvalenza cessione partecipazioni		-	(6.632)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie		-	1.122
Delta cambi		-	(424)
Altri oneri finanziari capitalizzati		(6.274)	(6.342)
Capitalizzazione di oneri finanziari		(6.385)	(10.483)
<i>Cash Flow Operativo (I)</i>		<u>271.629</u>	<u>248.123</u>
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		2.093	(5.150)
Variazione capitale circolante netto	39.1	30.690	(18.954)
Altre variazioni generate dall'attività operativa	39.2	(1.444)	(23.831)
<i>Variazione CCN ed altre variazioni (II)</i>		<u>31.339</u>	<u>(47.935)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		302.968	200.188
Investimenti beni reversibili		(398.532)	(109.156)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	-
Contributi relativi a beni reversibili		18.549	13.762
<i>Investimenti netti in beni reversibili (III)</i>		<u>(379.983)</u>	<u>(95.394)</u>
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(2.571)	(3.931)
Investimenti in attività immateriali		(4.312)	(690)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni		-	1.338
Disinvestimenti netti di attività immateriali		-	13
<i>Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)</i>		<u>(6.883)</u>	<u>(3.270)</u>
Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		5.564	10.380
Investimenti / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(8.923)	-
Acquisto azioni Primav Infrastruttura SA e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica SA		(30.150)	(53.385)
<i>Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)</i>		<u>(33.509)</u>	<u>(43.005)</u>
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V+VI) (c)		(420.375)	(141.669)
Variazione netta dei debiti verso banche		68.785	(53.740)
Emissione/(Rimborso) Prestiti obbligazionari		541.023	(231.569)
Variazione delle attività finanziarie		(51.950)	(45.037)
(Investimenti)/Disinvestimenti Polizze di capitalizzazione		38.454	29.328
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie		5.915	11.781
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)		26.234	6.703
Variazioni del patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza		74.952	-
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		(3.591)	-
Variazioni del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante		-	-
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo		(23.589)	(23.125)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti		(36.637)	(21.769)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		639.596	(327.428)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)		1.077.125	602.412

Informazioni aggiuntive:

• Imposte pagate nel periodo	4.951	43.905
• Oneri finanziari pagati nel periodo	40.335	53.963
• Free Cash Flow Operativo		
	Cash Flow Operativo	271.629
	Variazione CCN ed altre variazioni	31.339
	Investimenti netti in beni reversibili	(78.983)
	Concessione – subentro A21 Piacenza-Cremona-Brescia	(301.000)
	<i>Free Cash Flow Operativo</i>	<u>(77.015)</u>
		248.123
		(47.935)
		(95.394)
		-
		<u>104.794</u>

L' "indebitamento finanziario netto" del Gruppo è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2017	46.221	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	6.307	(33.850)	86.372	(1.502)	1.467.173	77.004	1.818.197	925.323	2.743.520
Allocazione risultato 2016											53.879	(53.879)	-		-
Distribuzione saldo dividendo 2016 (0,25 euro per azione)												(23.125)	(23.125)	(21.769)	(44.894)
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni											317		317	(46)	271
Risultato complessivo							(4.140)	9.205	(51.031)			46.267	301	36.860	37.161
30 giugno 2017	46.221	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	2.167	(24.645)	35.341	(1.502)	1.521.369	46.267	1.795.690	940.368	2.736.058

(importi in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva da valutazione al "fair value"	Riserva da "cash flow hedge"	Riserva differenze cambio	Riserva per attualizzazione TFR	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Patrimonio attribuito ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2018	46.221	147.361	9.325	10.538	70.240	(66.991)	5.347	(13.262)	3.479	(1.390)	1.518.086	130.133	1.859.086	1.006.954	2.866.040
Allocazione risultato 2017											106.544	(106.544)	-		-
Adozione IFRS 15											(2.196)		(2.196)	(326)	(2.522)
Distribuzione saldo dividendo 2017 (0,255 euro per azione)												(23.589)	(23.589)	(36.637)	(60.226)
Acquisto/cessione azioni proprie	(102)				4.999	(4.868)					(4.946)		(4.917)	141	(4.776)
Acquisizioni di <i>minorities</i> e altre variazioni							(3.255)				(698)		(3.953)	74.978	71.025
Risultato complessivo ⁽¹⁾							(568)	5.432	(58.428)			83.335	29.771	52.995 ⁽²⁾	82.766
30 giugno 2018	46.119	147.361	9.325	10.538	75.239	(71.859)	1.524	(7.830)	(54.949)	(1.390)	1.616.790	83.335	1.854.202	1.098.105	2.952.307

(1) Per la composizione di tale voce si rimanda all'apposito prospetto "conto economico complessivo" (riportato in calce allo schema del "conto economico consolidato")

(2) Risultato complessivo attribuito alle partecipazioni di minoranza

Utile attribuito alle minoranze	58.700
Pro-quota cash flow hedge - "IRS"	3.166
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - Primav Infrastruttura	(10.233)
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - altre	186
Pro-quota adeguamenti al "fair value"	<u>1.176</u>
Utile "complessivo" attribuibile alle minoranze	52.995

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

L'ASTM S.p.A. è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La ASTM S.p.A. opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate – principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione e nel settore della realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

La sede della Società è in Corso Regina Margherita 165 - Torino, Italia.

Le azioni ordinarie sono quotate all'MTA gestito da Borsa Italiana S.p.A. e risultano incluse nel paniere dell'indice FTSE Italia Mid Cap Index.

La "relazione finanziaria semestrale" è presentata in euro, che è la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera principalmente.

La "relazione finanziaria semestrale" del Gruppo ASTM è stata favorevolmente esaminata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 2 agosto 2018.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio semestrale abbreviato

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato redatto - sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 - secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, con particolare riferimento a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti all'analogo periodo del precedente esercizio risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla "natura" degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il "metodo indiretto".

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi e procedure di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio della capogruppo - ASTM S.p.A., i bilanci delle Società sulle quali la stessa esercita il controllo (tali bilanci sono stati opportunamente rettificati/riclassificati al fine di renderli omogenei con le norme di redazione del bilancio della Capogruppo e coerenti con i principi contabili internazionali IAS/IFRS). Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in joint venture” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti dal Gruppo ASTM, il gruppo detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso, e – conseguentemente – tali accordi sono classificati come “partecipazioni in joint venture” o come “Joint Operation” (rilevando nel bilancio d’esercizio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nel paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

* * *

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio netto attribuito alle partecipazioni di minoranza”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico.

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell’ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. “business combinations under common control”) sono contabilizzate – in continuità di valori.

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all’attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all’IFRIC 12 sono iscritti al “fair value”. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante

attività.

3. Storno dei dividendi deliberati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni con il “metodo del patrimonio netto”

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad “impairment test”, almeno con cadenza annuale. Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del fair value delle attività e passività identificabili delle società collegate o joint ventures, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d’esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest’ultima ad eccezione degli effetti relativi ad altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l’eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Si segnala che nel periodo sono stati adottati i seguenti due nuovi principi contabili internazionali, applicabili dall’1 gennaio 2018:

- **L’IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”** che sostituisce i principi che disciplinavano la rilevazione dei ricavi, ovvero, lo IAS 18 - Ricavi, lo IAS 11 - Lavori in corso su ordinazione e le relative interpretazioni. Il nuovo principio introduce un quadro complessivo di riferimento per la rilevazione e la misurazione dei ricavi finalizzato a rappresentare fedelmente il processo di trasferimento dei beni e servizi ai clienti per un ammontare che riflette il corrispettivo che ci si attende di ottenere in cambio dei beni e dei servizi forniti. In particolare, mentre il principio IAS 18 prevedeva criteri separati di riconoscimento dei ricavi per beni e servizi, questa distinzione è stata rimossa dall’IFRS 15. Il nuovo principio si focalizza invece sull’identificazione della cd. “obbligazione di fare” cui abbinare il relativo criterio di riconoscimento dei ricavi e prevede un modello contabile basato su cinque passaggi: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*.

L’attività iniziata durante lo scorso esercizio non ha condotto alla determinazione di impatti nell’ambito del Gruppo, relativamente al *business* prevalente rappresentato dalla gestione delle infrastrutture attraverso i contratti di concessione di cui sono titolari le imprese che ne fanno parte. Anche per gli altri contratti di maggior rilievo all’interno del settore delle concessioni si sono raggiunte analoghe conclusioni.

Con riferimento al settore delle costruzioni, si rileva un effetto derivante dall’applicazione dell’IFRS 15, proveniente dal diverso trattamento dei costi pre-operativi (i.e. i costi sostenuti per lo studio e la formulazione delle offerte) per effetto dei più stringenti criteri di contabilizzazione e per l’adozione di un metodo basato sugli *input* con riferimento alla determinazione

della percentuale di completamento. Tale valutazione ha determinato, al 1° gennaio 2018, una riduzione di patrimonio netto per 2,5 milioni di euro (al netto degli effetti fiscali differiti).

Il Gruppo, considerando la non significatività degli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo standard, ha optato per l'approccio retrospettivo semplificato previsto dall'IFRS 15, il quale non comporta la rideterminazione dei saldi comparativi.

- L'IFRS 9 "Strumenti finanziari" che ha sostituito lo IAS 39, con efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio l'1 gennaio 2018, introducendo novità rilevanti con riferimento alla classificazione ed alla misurazione degli strumenti finanziari, all'impairment e alla contabilizzazione delle operazioni di copertura.

In sintesi l'IFRS 9 identifica le seguenti tre categorie di attività finanziarie: 1) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ("AC"); 2) attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo ("FVOCI"); 3) attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico ("FVPL").

La loro classificazione è frutto di una valutazione che dipende da entrambi i seguenti aspetti: a) dal *business model* adottato nella gestione delle attività finanziarie (*hold to collect*, *hold to collect and sell*), e b) dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali da queste generati, costituiti dal capitale (*Principal*) e dagli interessi (*Interest*).

In sintesi, l'IFRS 9 conduce pertanto alle seguenti categorie di attività finanziarie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo.
- Partecipazioni di minoranza: l'IFRS 9 prevede la possibilità, al momento della rilevazione iniziale, di effettuare una scelta irrevocabile per presentare a FVOCI le successive variazioni del *fair value* di un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale che non è detenuto per la negoziazione (*held for trading*) e non è un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Nel contesto di tale opzione, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria FVOCI: 1) gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico (fattispecie indicata a volte come "riciclaggio"/"recycling"), sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; 2) gli strumenti di *equity* categorizzati al FVOCI in forza di tale opzione non sono soggetti ad *impairment accounting*; 3) i dividendi sono ancora rilevati a conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.

Il Gruppo, coerentemente con le nuove previsioni dell'IFRS 9, ha definito per le attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali verso i clienti) i propri *business model* in base alle logiche di impiego della liquidità ed alle tecniche di gestione degli strumenti finanziari.

Dal lato delle attività finanziarie i principali impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9 sono di seguito descritti:

- Le partecipazioni di minoranza, precedentemente categorizzate come "attività disponibili per la vendita" ai sensi dello IAS 39 (come tali valutate al FVOCI con *recycling*), sono state designate, in forza dell'opzione irrevocabile prevista

dall'IFRS 9, come attività finanziarie da valutare al FVOCI senza *recycling*. Tale opzione non ha generato impatti al 1 gennaio 2018 e nel semestre chiuso al 30 giugno 2018.

- Alcuni impieghi di liquidità costituiti da fondi d'investimento, precedentemente categorizzati come "attività disponibili per la vendita" ai sensi dello IAS 39 (come tali valutati al FVOCI con *recycling*), sono stati categorizzati come attività finanziarie FVPL in quanto privi della componente relativa al tasso d'interesse. Il conseguente futuro incremento di volatilità del conto economico è comunque ipotizzato essere assai limitato alla luce del basso profilo di rischio che caratterizza tali investimenti. In conseguenza di quanto appena descritto, al 1 gennaio 2018 il Gruppo ha riclassificato la porzione della specifica riserva patrimoniale generatasi in capo alle suddette attività finanziarie "disponibili per la vendita" alla voce "utili/perdite a nuovo". Le variazioni di *fair value* intercorse nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2018, comunque non significative, sono state contabilizzate nella voce proventi/oneri finanziari.

Il Gruppo, considerando la non significatività degli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo *standard*, ha optato per l'approccio retrospettivo semplificato previsto dall'IFRS 9, il quale non comporta la rideterminazione dei saldi comparativi.

Classificazione e misurazione - Passività finanziarie

Per quanto riguarda la classificazione e la valutazione delle passività finanziarie, l'IFRS 9 ripropone il trattamento contabile previsto dallo IAS 39, apportando limitate modifiche, per cui la maggior parte di esse è ancora valutata al costo ammortizzato. Più in dettaglio, l'IFRS 9 classifica le passività finanziarie in due categorie:

- 1) passività finanziarie valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo ("AC");
- 2) passività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico ("FVPL"), a loro volta classificate nelle due sottocategorie *Held for Trading* e *FVPL at inception*.

L'IFRS 9 proibisce la riclassifica all'interno delle passività finanziarie.

L'adozione del nuovo standard non ha determinato impatti con riferimento alla classificazione ed alla valutazione delle passività finanziarie del Gruppo.

Impairment

I nuovi requisiti per l'*impairment* previsti dall'IFRS 9, applicabili a tutti gli strumenti finanziari ad eccezione di quelli del tipo FVPL, si basano su un modello di perdita atteso ("*Expected Credit Loss*", "ECL") e sostituiscono il modello della perdita sostenuta previsto dallo IAS 39 ("*Incurred Credit Loss*"), che aveva mostrato evidenti limiti connessi al differimento della rilevazione delle perdite su crediti al momento dell'evidenza del manifestarsi di un *trigger event*. In sintesi, il modello previsto dall'IFRS 9 prevede 1) l'applicazione di un unico *framework* a tutte le attività finanziarie, 2) la rilevazione delle perdite attese in ogni momento e l'aggiornamento dell'ammontare delle stesse ad ogni periodo contabile, al fine di riflettere le variazioni nel rischio di credito dello strumento finanziario, 3) la valutazione delle perdite attese sulla base delle ragionevoli informazioni, disponibili senza costi eccessivi, ivi incluse informazioni storiche, correnti e previsionali. Con riferimento all'*impairment* del settore delle concessioni autostradali, si rileva che 1) la maggior parte dei crediti si origina dall'interconnessione, 2) l'incasso di tali crediti è regolato da una apposita convenzione, 3) l'analisi storica delle perdite su crediti non ha evidenziato importi rilevanti, il Gruppo non ha identificato impatti in tal senso. Con riferimento all'*impairment* degli altri settori del Gruppo, si rileva che l'introduzione delle nuove metodologie di stima delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie non comporterà un significativo impatto sugli attuali processi di valutazione. Tale conclusione deriva dal fatto che i fattori utili alla qualificazione del rischio di credito utilizzati attualmente con lo IAS 39, quali rischio cliente, rischio paese e le valutazioni delle informazioni macroeconomiche rilevanti, sono considerati già rappresentativi di una metodologia di valutazione basata sul rischio atteso.

Hedge Accounting

Per quanto riguarda l'*hedge accounting* si segnala che le nuove regole introdotte dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile delle attività di copertura non hanno introdotto rilevanti elementi sostanziali ma hanno previsto un maggiore collegamento tra la sostanza delle operazioni di gestione del rischio e la loro contabilizzazione. Il nuovo modello ha reso l'applicazione dell'*hedge accounting* più semplice, permettendo alle entità di applicare le operazioni di copertura su una scala più ampia. Il Gruppo ha stabilito che tutte le relazioni di copertura esistenti che sono attualmente designate come coperture efficaci continueranno a qualificarsi per l'*hedge accounting* in accordo con l'IFRS 9. Atteso che l'IFRS 9 non modifica il principio generale in base al quale un'entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, l'applicazione dei requisiti richiesti dall'IFRS 9 ai fini della definizione delle coperture non ha determinato impatti sul bilancio del Gruppo.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto ("impairment test") è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola "Cash Generating Unit" (CGU) sulla quale l'avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell'investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l'attività di costruzione e miglioramento dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

Come stabilito dall'IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria); o
- b) un'attività immateriale (cosiddetto modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (cd. "minimo garantito") per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Nel modello dell'attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all'effettivo utilizzo dell'infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest'ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l'uso dell'infrastruttura non siano sufficienti a garantire l'ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell'accordo tra quelle riferibili all'attività finanziaria e quelle relative all'attività immateriale. In tal caso, l'IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all'attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l'ammontare dell'attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** e le **società di costruzioni** risulta applicabile il modello dell'attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le restanti società risulta applicabile il modello dell'attività finanziaria.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I "beni gratuitamente reversibili" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione; il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei "contributi in c/capitale" (il credito relativo a tali contributi risulta iscritto - in conformità al "financial model" dell'Interpretazione IFRIC 12 - fra i "crediti finanziari"); infatti i contributi, nell'accezione dell'IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell'ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati dal Concedente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Il costo delle "immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali" è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del "fondo contributi in conto capitale".

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell'attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all'attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l'intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l'attività disponibile all'uso o alla vendita; (iii) è dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti:

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3% - 4%
Impianti, macchinari e automezzi	4% - 5% - 8% - 10% - 15% - 20%
Costruzioni leggere	12,5%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e costruzioni leggere	10% - 12% - 25% - 40%
Casseforme metalliche	25%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Beni in locazione - Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro "fair value" (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing; in contropartita a tale valore è registrato, tra le passività, il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'atto della definizione del contratto di leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione locazione finanziaria) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione - Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati, a conto economico, in quote costanti ripartite sulla base della durata del contratto sottostante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo – determinato con il metodo del "costo medio ponderato" – ed il "valore netto di realizzo".

Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori eseguiti o del rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i

ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti ("claims"), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi determinabili con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al fair value, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del fair value dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo ed ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per queste ultime, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad *impairment accounting*. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

Attività non correnti destinate a essere cedute/attività operative cessate

Le “attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione” il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale consolidato. I corrispondenti valori patrimoniali dell’esercizio precedente non sono riclassificati nello stato patrimoniale consolidato ma sono indicati ove significativi nel commento delle singole voci delle note esplicative.

Un’“attività operativa cessata” (Discontinued Operations) rappresenta una parte dell’entità che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, è:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita – sono esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all’esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico consolidato, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi. Le attività non correnti destinate a essere cedute o i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita, sono dapprima rilevati in conformità allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e, successivamente, sono rilevati al minore tra il valore contabile e il relativo fair value, al netto dei costi di vendita.

Eventuali successive perdite di valore sono rilevate direttamente a rettifica delle attività non correnti o dei gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita con contropartita il conto economico consolidato.

Viene invece rilevato un ripristino di valore per ogni incremento successivo del fair value di un’attività al netto dei costi di vendita, ma solo fino a concorrenza della perdita per riduzione di valore complessiva precedentemente rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Tali voci sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili o le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie del Gruppo includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati.

Sono rilevati, al momento della loro accensione, al *fair value* al netto di eventuali costi loro ascrivibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell’interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) e delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al *fair value* con cambiamenti di *fair value* rilevati a conto economico.

Debiti verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, dai Soggetti in questione a favore di alcune concessionarie autostradali per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive

concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,22%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i "risconti passivi".

L'onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritto, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti") è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata, per competenza, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di Attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo nel momento in cui sorgono.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch'esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (*point in time*) o nel corso del tempo (*over time*), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le *performance obligation* mediante il trasferimento dei beni e dei servizi ai propri clienti; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore ed approvata dal Concedente a ciascuna tratta autostradale.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o in quota fissa dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando il Gruppo trasferisce il controllo delle attività al cliente, momento che generalmente coincide con la spedizione/consegna.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del "cost - to cost", determinato applicando al ricavo complessivo la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come

parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “passività fiscali differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolate – in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un’attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che – nel prevedibile futuro – tali differenze si annullino. L’importo delle “passività fiscali differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili – che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al “*fair value*”. Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del credit default swap quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall’IFRS 13.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate all’interno del conto economico complessivo ed incluse nella riserva di *cash flow hedge* all’interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta o in caso d’inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad “*impairment test*” per stimare il valore recuperabile dell’attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un’attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività della Società sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le *attività immateriali a vita utile indefinita* vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un’indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il *valore recuperabile delle attività non finanziarie* corrisponde al maggiore tra il loro “*fair value*” al netto dei costi di vendita ed il

valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico di pertinenza di gruppo per la media ponderata delle azioni della Capogruppo in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per il risultato economico di pertinenza del gruppo sia per la suddetta media ponderata, degli effetti connessi alla conversione totale di tutte le obbligazioni convertibili in circolazione.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per l'effettuazione del test *d'impairment*, per le valutazioni attuariali, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico o nel conto economico complessivo.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione ("impairment test") e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	I semestre 2018	
	Cambio puntuale (*)	Cambio medio
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,88605	0,87977
Euro/Reais	4,4876	4,1415
Euro/Dollaro	1,1658	1,2104
Euro/Dinaro Kuwaitiano	0,353	0,3641
Euro/Rial Oman	0,4483	0,4654
Euro/Angola - Readjustado Kwanza	290,597	263,079
Euro/Botswana - Pula	12,1818	11,8288
Euro/Sud Africa - Rand	16,0484	14,8913
Euro/Romania - Ron	4,6631	4,6543
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	4,3718	4,5388
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	4,2814	4,445
Euro/Kenya - Scellino keniota	117,7417	122,6375
Euro/Algeria - Dinaro algerino	137,1333	139,0348
Euro/Danimarca - Corona Danese	7,4525	7,4476
Euro/Svizzera - Franco Svizzero	1,1569	1,1697
Euro/Svezia - Corona Svedese	10,453	10,1508
Euro/Zambia - Kwacha Zambia	11,6343	11,9028

(*) cambio al 29 giugno 2018

Nuovi principi contabili ed interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1 gennaio 2018

Oltre a quanto esposto in precedenza, si segnala che:

- Emendamento all'IFRS 2 "**Classification and measurement of share-based payment transactions**" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e recepiti dalla UE

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale sono stati emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea:

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** (approvato in data 31 ottobre 2017) che è destinato a sostituire lo IAS 17 – *Leases* dal **1 gennaio 2019** nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 - *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. La Società si attende che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, tuttavia, non è possibile, ad oggi, fornire una stima ragionevole degli effetti in quanto il Gruppo non ha ancora completato un'analisi di dettaglio dei relativi contratti.

Nuovi principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul

reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questa interpretazione sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento allo IAS 28 **“Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”** (pubblicato in data 12 ottobre 2017). Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. La modifica si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Documento **“Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle”**, pubblicato in data 12 dicembre 2017 (tra cui IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements – Remeasurement of previously held interest in a joint operation*, IAS 12 *Income Taxes – Income tax consequences of payments on financial instruments classified as equity*, IAS 23 *Borrowing costs Disclosure of Interests in Other Entities – Borrowing costs eligible for capitalisation*) che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento allo IAS 19 **“Plant Amendment, Curtailment or Settlement”** (pubblicato in data 7 febbraio 2018). Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. Le modifiche si applicano dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Emendamento all'IFRS 10 e IAS 28 **“Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento. Al momento il Gruppo sta valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

Note esplicative - Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	Torino – Corso Regina Margherita n. 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ¹	% diretta
Adelaide Crystal Holdings Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	Dollaro USA 300.000	100,000	
Cisa Engineering S.p.A.	Ponte Taro (PR) – Via Camboara 26/A	1.000.000	100,000	
Crispi S.c.a.r.l. con socio unico in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Euroimpianti S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	120.000	100,000	
Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	22.680.725	100,000	
Fiori Real Estate s.r.l. con socio unico	Imperia - Via della Repubblica 46	110.000	100,000	
Halmar International Trucking Inc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	100,000	
Halmar Transportation System Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	100,000	
HIC Insurance Company Inc.	198 Country Club Drive, Unit 42 Incline Village Nevada, 89451	200.000	100,000	
IGLI S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	37.130.000	100,000	60,000
ITINERA CONSTRUÇOES LTDA	San Paolo (BRASILE) - Vila Nova Conceicao	Reais 1.000.000	100,000	
ITINERA S.p.A.	Tortona (AL) – Via Balustra 15	86.836.594	100,000	66,117
Itinera USA CORP	509 Madison Avenue, Suite 1200, NY10022	-	100,000	
Logistica Tirrenica S.p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	12.000.000	100,000	
SIAS Parking S.r.l. unipersonale	Torino – Via Bonzanigo 22	5.000.000	100,000	
SINA S.p.A.	Milano - Viale Isonzo 14/1	10.140.625	100,000	100,000
Urbantech S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	130.907	100,000	
Siteco Informatica S.r.l. unipersonale	Milano - Viale Isonzo 14/1	13.784	100,000	
SINERGIE S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	100,000	
Torre di Isola S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	99,900	
SATAP S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	158.400.000	99,874	
Marcallo S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	99,000	
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) – S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	7.383.435	97,514	
Lambro S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	200.000	97,210	
Carisio S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Via Balustra 15	10.000	96,000	
Taranto Logistica S.p.A.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	13.000.000	96,000	
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	Lido di Camaiore (LU) – Via Don Tazzoli 9	160.300.938	95,229	
Impresa Costruzioni Milano Scarl - I.CO.M.	Tortona (AL) - Strada per Alessandria 6/a	10.000	93,000	
Diga Alto Cedrino S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Via Balustra 15	50.000	80,000	
Mazze' S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	80,000	
Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	80,000	14,000
CORNIGLIANO 2009 S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	77,900	
AGOGNATE S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Str. Priv. Ansaldo 8	10.000	75,900	
BIANDRATE S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Str. Priv. Ansaldo 8	10.000	75,900	
Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a.	Tortona (AL) – S.S. per Alessandria 6/A	130.000	73,416	
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Imperia – Via della Repubblica 46	325.000.000	72,125	
Atlantic Coast Foundations Llc	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	70,000	
Bishop/Halmar JV	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	90.000	70,000	
Mortara S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	70,000	
SAV S.p.A.	Châtillon (AO) – Strada Barat 13	24.000.000	65,085	
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	Roma – Via XX Settembre 98/E	200.000.000	65,000	
Malpensa 2011 S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	65,000	
Pedemontana Lombarda Manutenzioni S.c.a.r.l. (P.L.M)	Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	64,600	
SIAS S.p.A.	Torino – Via Bonzanigo 22	113.771.078	63,413	61,693
Brescia Milano Manutenzione S.c.a.r.l.	Tortona (AL) - Strada per Alessandria 6/a	10.000	62,000	
Halmar International - LB Electric LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	-	60,000	
Brescia Miano Impianti S.c.a.r.l. BMI	Tortona (AL) - Strada per Alessandria 6/a	10.000	60,000	
CONSORZIO SINTEC	Milano - Viale Isonzo 14/1	20.000	60,000	
Halmar-A Servidone - B Anthony LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	1.600.000	60,000	
S.G.C. S.c.ar.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	60,000	
Albenga Garessio Ceva S.p.A.	Cuneo - Corso Giolitti 17	600.000	58,225	
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Tortona (AL) S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	163.700.000	51,000	
A 7 barriere S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
CERVIT S.c.a.r.l.	20151 Milano, Via Antonio Cechov 50	10.000	51,000	
Ponte Meier S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
Ramonti S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	51,000	
CR201 S.c.ar.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,750	
Halmar International LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	27.080.000	50,000	
ITINERA GEOSYSTEM S.A.R.L.	Algeri - Cooperative Ain Zeboudja, lot n.4 - commune d'El Biar	Dinaro Algerino 5.000.000	45,000	

¹ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

Joint Operation

Denominazione	Sede Legale	% di gruppo ¹	% diretta
Itinera/Cimolai JV	Gabarone/Repubblica del Botswana	72,230	
Consortium Baixada Santista	San Paolo (Brasile) - Vila Nova Conceicao	50,000	
Itinera - Ghantoot JV	Emirate of Abu Dhabi, UAE	50,000	
3RD Track Constructor	31 Garden Lane Lawrence NY 11559	23,000	

¹ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo	% diretta
Imprese a controllo congiunto				
Primav Infrastruttura S.A. (*)	Sao Paulo, Rua Doutor Eduardo de Souza Aranha,387	Reais 2.224.011	69,100	
A.T.I.V.A. S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	44.931.250	41,170	
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	220.344.608	41,547	
FEDERICI STIRLING BATCO LLC (**)	Muscat (Oman) - P.O. BOX 1179 AL ATHAIBA, 130	Real Oman 1.000.000	34,300	
Tangenziale Esterna S.p.A.	Milano- Via Fabio Filzi, 25	464.945.000	18,694	
Autostrade Lombarde S.p.A. (***)	Brescia – Via Somalia 2/4	467.726.626	13,335	
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	San Paulo, Rua Gomes de Carvalho, 1510 3 andar cj 31/32 Vila Olimpia	Reais 360.900.000	4,990	
BRE.BE.MI S.p.A. (***)	Brescia - Via Somalia 2/4	175.089.679	2,710	
(*) di cui 30,9% azioni ordinarie e 38,2% azioni privilegiate – pari al 50% dei diritti di voto				
(**) di cui 34,3% azioni ordinarie- pari al 49% dei diritti di voto				
(***) dal 31 dicembre 2017 le partecipazioni Autostrade Lombarde S.p.A. e BRE.BE.MI. S.p.A. sono state classificate nella voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute” e sono state valutate con il metodo del patrimonio netto fino alla data della riclassifica.				
Imprese collegate				
Aurea S.c.a.r.l.	Milano, Via Fabio Filzi 25	10.000	99,000	
CONSORZIO SICILIANO LAVORI FERROVIARI - CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164	50,000	
Europa S.c.a.r.l.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	10.000	50,000	
Lissone S.c.a.r.l.	20147 Milano, Via Marcello Nizzoli 4	10.000	50,000	
Malco S.c.a.r.l.	36100 Vicenza - Viale dell'Industria 42	10.000	50,000	
Mill Basin Bridge Contractors LLC	421 East Route 59 Nanuet, Ny 10954-2908	Dollari USA 12.755	50,000	
Nichelino Village S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,000	
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni 1	1.667.000	50,000	
SERRAVALLE VILLAGE S.C.A R.L.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	50,000	
Tunnel Frejus S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	50.000	50,000	
Interconnessione S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	49,900	
ASTA S.p.A.	Torino - Via Bonzanigo 22	6.000.000	49,002	
CMC Itinera JV S.c.p.A.	Ravenna, Via Trieste	100.000	49,000	
Letimbro S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	100.000	49,000	
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	Tortona (AL) – Fraz. Rivalta Scrivia – Strada Savonesa 12/16	14.013.412	45,873	
Mose Bocca Di Chioggia Scarl	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000	42,500	
ATIVA Immobiliare S.p.A.	Torino – Strada Cebrosa 86	1.100.000	41,170	
VETIVARIA s.r.l.	Milano – Via Spallanzani 6	72.000	40,326	
MOSE OPERAEE S.c.a.r.l.	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000	40,220	
COVA S.c.a r.l.	Bologna - Viale Antonio Silvani 6	10.000	40,000	
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	Torino – Via M. Schina 5	45.900	40,000	20,000
C.T.E. Consorzio Tangenziale Engineering	Milano – Via Girolamo Vida 11	20.000	39,999	
Fondo Valle S.c.a r.l. in liquidazione	Tortona (AL)-Strada privata Ansaldi 8	10.000	39,330	
Marchetti S.c.a.r.l.	Tortona (AL)-Strada Statale Alessandria 6/A	10.000	36,770	
S.I.T.A.F. S.p.A.	Susa (TO) - Fraz. S. Giuliano, 2	65.016.000	36,600	
SITRASB S.p.A.	S.Rhemy-en-Bosses Frazione S.Léonard (AO)	11.000.000	36,500	
S.A.C. S.r.l. Consortile in liquidazione	Carini (PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.329	35,000	
Consorzio Costruttori TEEM	15057 Tortona (AL), Strada Statale per Alessandria 6/a	10.000	34,999	
GSG TUNNELING SRL in liquidazione	Roma - Piazza Ferrando De Lucia 65	10.300	33,000	
Consorzio Cancellò Frasso Telesino	Parma, Via Madre Anna Maria Adorni 1	15.000	33,330	
Baglietto S.p.A.	La Spezia – Viale San Bartolomeo n. 414	34.899.000	30,996	30,996
Quires S.r.l.	Milano – Via Fantoli 6/15	100.000	30,000	
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.A.	37135 Verona, Via Flavio Gioia 71	120.000	29,000	
Interporto di Vado Intermodal Operator S.c.p.A.	Vado ligure (SV) – Via Trieste 25	3.000.000	28,000	
Società Autostrada Broni-Mortara S.p.A.	Milano - Via dei Missaglia 97	28.902.600	26,850	
C.I.M. S.p.A. Novara - Centro Interportuale Merci	Novara - Via Carlo Panseri 118	24.604.255	24,313	
D.N.C. S.c.a.r.l.	00139 Roma, Piazza Fernando De Lucia, 65	20.000	25,000	
Mose TREPORI S.c.a.r.l.	35127 Padova, Via Belgio 26	10.000	22,540	
Formazza S.c.a.r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL), Str.Priv.Ansaldi, 8	10.200	20,000	
ROAD LINK Holdings Ltd.	Northumberland - 4 Gilsgate - U.K.	L.sterline 1.000	20,000	

¹ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	% di gruppo ⁽¹⁾	% diretta
DAITA S.c.a.r.l.	Caltanissetta - Via N. Colajanni 314/E	10.328	80,000	
Siteco BGOOD	Sofi Kniaz Boris I 55, Bulgaria	5.215	48,993	
ABESCA EUROPA S.r.l.	23017 Morbegno (SO), Via Vanoni 24	100.000	19,524	
iOne Solutions S.r.l.	Tortona - Corso Romita 10	10.200	19,000	
CE.S.I.F. (Celer Survectio Incrementa Firmata) S.c.p.a. in liquidazione	80122 Napoli, Riviera di Chiaia, 72	250.000	18,800	
Tubosider S.p.A.	Torino - Via Palmieri 29	9.331.017	18,595	
Confederazione Autostrade S.p.A.	Verona - Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	16,667	
CODELFA S.p.A.	Tortona - Località Passalacqua	2.500.000	16,423	
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	113.949	15,697	
Argentea Gestioni S.c.p.a.	Brescia - Via Somalia 2/4	120.000	14,271	
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.p.A.	Assago Milanofiori (MI)-Via del Bosco Rinnovato 4/A	93.600.000	13,595	0,048
AUTOSTRADIE CENTROPADANE S.p.A.	Cremona - Località San Felice	30.000.000	11,095	
C.R.S. - Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Mestre (VE) Piazzale Leonardo da Vinci, 8/A	300.000	11,081	
CSI- Consorzio Servizi Ingegneria	Verona - Via Cattaneo 20	10.000	11,000	
Pedelombarda S.c.p.a.	Milano - Via dei Missaglia 97	5.000.000	11,000	
Passante Dorico S.p.A.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	24.000.000	11,000	
Cons. Costr. Veneti San Marco	Via Trieste 32, Padova	51.646	10,000	
Cons. Pedelombarda 2 S.c.p.a.	20142 Milano, Via dei Missaglia n.97	10.000	10,000	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	La Spezia-Via delle Pianzette 74	2.413.762	7,971	
AGENZIA di POLLENZO S.p.A.	Bra, Fraz. Pollenzo (CN) - Piazza Vittorio Emanuele 13	24.319.920	5,746	
AEDES S.p.A.	20143 Milano, Via Morimondo 26	212.945.601	5,300	
TUNNEL GEST S.p.A.	Arcugnano (VI) - Via dell'Industria n. 2	8.500.000	5,000	
INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Savonesa 12/16	11.848.200	4,340	4,340
Eurolink S.c.p.a.	Roma - Via dei Crociferi 44	150.000.000	2,000	
Parco Scientifico e Tecnologico in Valle Scrivai S.p.A. - P.S.T. S.p.A.	Rivalta Scrivia (AL) - Strada Comunale Savonese 9	5.271.936	1,957	
SEVESO SCARL in liquidazione	VIA VALTELLINA 17 - MILANO	10.000	1,500	
MN 6 S.c.a.r.l.	80142 Napoli Via Galileo Ferraris 101	51.000,00	1,000	
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	Fiumicino Roma - Piazza Almerico da Schio Pal RPU	82.769.810.125	0,404	
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	Collesalveti - LI - Via delle Colline 100	22.458.263	0,345	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano - Via Lanzone 31	37.136.263	0,228	
C.e.P.I.M. S.p.A. - Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.642.928	0,211	
NOSEDO SCRL	Milano - VIA LAMPEDUSA 13	100.000	0,100	
Milano Depur S.p.A.	20141 Milano, Via Lampedusa 13	1.900.000	0,100	
Vettabbia S.c.a.r.l.	Milano, Via Lampedusa 13	100.000	0,100	
Mediobanca S.p.A.	Milano - Piazzetta Enrico Cuccia 1	440.617.579	0,035	
Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi 2	1.561.808.262	0,035	0,013
SOGEAP Aeroporto di Parma S.p.A.	Parma -Via Ferretti Licinio 50/A	16.554.528	0,015	
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via San Domenico, 4	377.884	0,014	
Banco BPM S.p.A.	Milano - Piazza Meda	7.100.000	0,010	
Società cooperativa elettrica Gignod	Saint Christophe (AO) - Loc. La Croix Noire	296.000	0,010	
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova- Via Cassa di Risparmio 15	2.845.857.461	0,006	
Abertis Infraestructuras S.A.	Barcellona - Spagna - Parc Logistic Avenue 12-20	2.971.143.924	0,001	0,001
Uirnet S.p.A.	Roma - Via Francesco Crispi 115	1.061.000	0,001	
Salini Impregilo S.p.A. ^(*)	Milano - Via dei Missaglia 97	544.740.000	-	
Atlantia (ex Autostrade S.p.A.)	Roma - Via Bergamini, 50	825.783.990	-	

² La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo

^(*) Il Gruppo possiede unicamente azioni di risparmio

Variazioni intervenute nell'area di consolidamento

Al 30 giugno 2018 si segnala l'inclusione nell'area di consolidamento della società Impresa Costruzioni Milano S.c.a.r.l. - I.CO.M. e della joint operation 3RD Track Constructor.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in sei settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore progettazione e costruzione
- Settore costruzioni
- Settore *engineering*
- Settore tecnologico
- Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "eliminazioni".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/eliminazioni		Consolidato			
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale/costruzioni (progettazione e costruzione)		Settore costruzione		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore servizi		I sem 2018	I sem 2017		
	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017	I sem 2018	I sem 2017				
Autostradali (pedaggi)	563.477	521.823													563.477	521.823
Altri ricavi autostradali	15.448	14.926													15.448	14.926
Ricavi autostradali - progettazione e costruzione			67.988	89.501											67.988	89.501
Costruzioni					182.076	105.394									182.076	105.394
Costruzione - progettazione e costruzione			30.781	19.655											30.781	19.655
Settore <i>Engineering</i>							3.096	3.340							3.096	3.340
Settore Tecnologico									17.331	18.704					17.331	18.704
Altri	18.340	17.183			4.990	5.770	148	-	794	524	1.589	1.022			25.861	24.499
Totale ricavi terzi	597.265	553.932	98.769	109.156	187.066	111.164	3.244	3.340	18.125	19.228	1.589	1.022	-	-	906.058	797.842
Ricavi infrasettoriali	3.723	6.382			97.546	77.729	13.675	19.555	24.480	23.320	4.128	5.233	(143.552)	(132.219)		
Totale ricavi	600.988	560.314	98.769	109.156	284.612	188.893	16.919	22.895	42.605	42.548	5.717	6.255	(143.552)	(132.219)	906.058	797.842
Costi operativi	(251.993)	(238.685)	(98.769)	(109.156)	(279.716)	(183.294)	(16.362)	(20.271)	(35.505)	(34.954)	(13.543)	(14.504)	143.552	132.219	(552.336)	(468.644)
MOL di settore	348.995	321.629	-	-	4.896	5.599	557	2.624	7.100	7.594	(7.826)	(8.249)	-	-	353.722	329.198
Componenti non ricorrenti	(913)	595			(171)	(979)	(101)	(337)	(229)	-	(1.148)	(3.822)			(2.562)	(4.543)
MOL di settore "rettificato"	348.082	322.224	-	-	4.725	4.620	456	2.287	6.871	7.594	(8.974)	(12.071)	-	-	351.160	324.655
Ammortamenti ed Accantonamenti	(139.935)	(172.453)			(4.129)	(2.572)	(337)	(465)	(1.590)	(1.632)	(289)	(289)			(146.280)	(177.411)
Svalutazioni																
Utile operativo	208.147	149.771			596	2.048	119	1.822	5.281	5.962	(9.263)	(12.360)	-	-	204.880	147.244
Oneri finanziari	(52.515)	(41.814)			(878)	(905)	(22)	(55)	(47)	(48)	(33.261)	(35.875)	43.552	34.587	(43.171)	(44.110)
Proventi finanziari	11.964	7.417			1.433	787	5	14	192	241	41.495	44.850	(43.552)	(34.587)	11.537	18.722
Svalutazioni						(277)		(74)				(771)			-	(1.122)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	141	(79)			464	(1.364)	(24)				20.859	2.501			21.440	1.058
Risultato ante imposte	167.737	115.295	-	-	1.615	289	78	1.707	5.426	6.155	19.830	(1.655)			194.686	121.792
Imposte sul reddito															(52.651)	(35.339)
Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)																348
Risultato netto al lordo della quota di terzi															142.035	86.801

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore costruzione		Settore engineering		Settore tecnologico		Settore servizi		30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	30 giugno 2018	31 dicembre 2017				
Attivo immobilizzato	4.006.246	3.773.556	266.405	330.816	47.214	65.857	17.117	16.611	4.538.976	4.834.150	(4.162.247)	(4.502.620)	4.713.711	4.518.370
Attivo circolante	193.673	120.201	533.188	479.131	26.824	25.951	57.052	60.245	77.568	24.983	(296.662)	(211.936)	591.643	498.575
Totale attività													5.305.354	5.016.945
Passività a breve	242.630	299.092	485.707	451.495	14.258	13.486	34.804	31.384	93.891	35.814	(275.110)	(362.979)	596.180	468.292
Passività a medio lungo e fondi	311.957	313.728	22.796	23.297	3.091	3.833	5.297	5.652	3.418	2.989			346.559	349.499
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette	1.386.377	1.152.818	(5.851)	20.789	(14.638)	(19.542)	(35.798)	(36.213)	80.208	215.262			1.410.308	1.333.114
Patrimonio netto													2.952.307	2.866.040
Totale passività													5.305.354	5.016.945
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	104.178	111.479	27.463	27.846	600	152	522	696	831.625	867.006			964.388	1.007.179

Note esplicative – Concessioni

L'attività operativa è rappresentata – principalmente – dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali** e di cui sono concessionarie le società del Gruppo.

Le società **concessionarie autostradali** controllate, a controllo congiunto e collegate dal Gruppo SIAS operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione stipulate con l'Ente Concedente, che regolano gli obblighi ed i diritti delle parti. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite in buono stato di manutenzione al Concedente, salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (cd. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
Società controllate - Italia		
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	31 dicembre 2026
SATAP S.p.A.	Torino – Piacenza	30 giugno 2017 (*)
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	31 luglio 2019
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	30 novembre 2021
ADF S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	(**)
Società di Progetto Autovia Padana	Piacenza-Cremona-Brescia	1 marzo 2043
Società a controllo congiunto e collegate - Italia		
ATIVA S.p.A.	Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo	31 agosto 2016 (*)
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Frejus	31 dicembre 2050
Sitrasb S.p.A.	Trafo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
Bre.Be.Mi. S.p.A.	Brescia – Bergamo- Milano	dicembre 2039 (***)
Società a controllo congiunto e collegate - Estero		
Road Link	A69 Carlisle-Newcastle (UK)	31 marzo 2026
Ecovia Camiho do Mar (****)	Regione metropolitana di Curitiba – Porto di Paranagua	novembre 2021
Ecocataratas (****)	Paranà – "triple border" (Brasile, Argentina e Paraguay)	novembre 2021
Ecovias dos Imigrantes (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Porto di Santos	giugno 2026
Ecosul (****)	Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	marzo 2026
Eco 101 (****)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	maggio 2038
Ecopistas (****)	Regione metropolitana di San Paolo – Regione industriale di Vale do Rio Paraiba	giugno 2039
Ecoponte (****)	Rio de Janeiro Notoeroi – stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
Rodoanel Norte (****)	San Paolo Norterm Ring Road	settembre 2048
MGO (****)	Cristalina (Goias) – delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
BR-135 (****)	Montes Claros (Minas Gerais)	giugno 2048

(*) La gestione è in "proroga" in attesa dell'individuazione del nuovo concessionario.

(**) Per tale tratta, ancora in corso di completamento, la durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura. Si segnala peraltro (come riportato nella Relazione sulla Gestione) che per il completamento di tale tratta è stato presentato un piano che prevede il finanziamento del completamento della tratta autostradale Asti-Cuneo a carico della SATAP S.p.A. – tronco A4. La durata delle concessioni delle rispettive tratte è subordinata all'esperimento degli adempimenti previsti dalle norme applicabili relativamente all'approvazione di tale piano.

(***) Società destinata ad essere ceduta in virtù degli accordi sottoscritti con Intesa SanPaolo, come descritto in Relazione sulla Gestione.

(****) Società partecipata tramite IGLI S.p.A.

La società **VEM ABC**, operante nel **settore della mobilità urbana**, è titolare della concessione per la costruzione e gestione di una monorotaia della lunghezza di 14,9 km di collegamento tra la Città di San Paolo e la limitrofa regione ABC, rilevante zona industriale, con 13 fermate. La concessione ha una durata di 25 anni dall'inizio dei lavori di costruzione, che si prevedono della durata di circa 4 anni, il cui inizio è correlato alla copertura dei fabbisogni finanziari (per la quota pubblica e per la quota privata). L'investimento previsto è di circa Reais 6 miliardi (Euro 1,7 miliardi) con un contributo pubblico del 50%.

TARANTO LOGISTICA

La società Taranto Logistica, opera come concessionaria, in virtù della convenzione sottoscritta con il concedente Autorità Portuale di Taranto che ha per oggetto la progettazione esecutiva e la realizzazione del nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica Integrata e la gestione dello stesso una volta realizzata l'opera stessa.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
Costo:					
al 1° gennaio 2017	42.034		49.911	1.297	93.242
Variazione area consolidamento	42.829		(130)		42.699
Investimenti			2.062	487	2.549
Riclassificazioni e altre variazioni			935	(713)	222
Disinvestimenti			(59)	(196)	(255)
Delta Cambi	(1.998)				(1.998)
al 31 dicembre 2017	82.865		52.719	875	136.459
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2017	-		(35.128)	-	(35.128)
Variazione area consolidamento	-		105	-	105
Ammortamenti 2017	-		(3.734)	-	(3.734)
Storni	-		61	-	61
Altre variazioni	-		(213)	-	(213)
al 31 dicembre 2017	-		(38.909)	-	(38.909)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2017	42.034		14.783	1.297	58.114
al 31 dicembre 2017	82.865		13.810	875	97.550

	Avviamento		Altre attività immateriali		Totale
			In esercizio	In corso	
Costo:					
al 1° gennaio 2018	82.865		52.719	875	136.459
Investimenti	830		239	2.162	3.231
Riclassificazioni e altre variazioni	-		346	(146)	200
Disinvestimenti	-		(212)	-	(212)
Delta cambi	1.076				1.076
al 30 giugno 2018	84.771		53.092	2.891	140.754
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2018	-		(38.909)	-	(38.909)
Ammortamenti I semestre 2018	-		(1.678)	-	(1.678)
Utilizzi	-		211	-	211
Delta cambi	-		1	-	1
Riclassifiche e altre variazioni	-		(195)	-	(195)
al 30 giugno 2018	-		(40.570)	-	(38.336)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2018	82.865		13.810	875	97.550
al 30 giugno 2018	84.771		12.522	2.891	100.184

I valori dell'“avviamento” sono di seguito riepilogati:

Cash Generating Unit	Valore al 30/06/2018
SALT p.A.	38.435
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313
SATAP S.p.A.	2.907
Halmar International LLC	42.737 ⁽¹⁾
Sinelec S.p.A.	379
Totale	84.771

⁽¹⁾ importo convertito al cambio al 29 giugno 2018

Con riferimento all'avviamento ascrivibile all'acquisizione del gruppo Halmar (importo pari a 42,7 milioni di euro al 30 giugno 2018) avvenuta in data 5 luglio 2017, alla data della presente relazione finanziaria semestrale è stato completato il processo di valutazione delle attività passività nette acquisite. La differenza tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione rispetto ai valori contabili delle attività e passività acquisite è stata iscritta quale "Avviamento".

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Halmar International LLC

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Halmar International LLC	Holding industriale attiva nel settore delle costruzioni operante nell'area metropolitana di New York	05/07/2017	50%	50%	56,3

Il costo di acquisizione – pari a 56,3 milioni di euro - è stato corrisposto, per un importo pari a 51,8 milioni di euro al *closing* dell'operazione e comprende un importo pari a 4,5 milioni di euro per corrispettivi potenziali futuri.

	<u>05/07/2017</u>
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>	
Costo acquisizione Halmar International LLC	56,3
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota	(12,3)
Avviamento	<u>44,0⁽¹⁾</u>

⁽¹⁾ pari a 42,7 milioni di euro, al cambio al 29 giugno 2018

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma – trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita – viene sottoposto ad "impairment test" una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. L'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate. Nel corso del semestre non si sono verificati eventi tali da richiedere l'effettuazione di uno specifico impairment test.

La voce "altre attività immateriali" comprende la capitalizzazione delle spese di software applicativo e di base e da licenze per programmi software. L'incremento intervenuto nel primo semestre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è prevalentemente riconducibile (i) di maggiori investimenti (+2,4 milioni di euro) principalmente, per costi sostenuti per lo sviluppo di un sistema software contabile e gestionale, compensati (ii) degli ammortamenti di periodo (-1,7 milioni di euro).

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in esercizio	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2017	7.873.069	1.043.104	12.403	115.397	9.043.973
Variazione area di consolidamento	-	-	(12.403)	-	(12.403)
Investimenti	7.578	198.870	-	37.381	243.829
Disinvestimenti e altre variazioni	(4)	-	-	-	(4)
Riclassificazioni	260.859	(360.380)	-	-	(99.521)
al 31 dicembre 2017	8.141.502	881.594	-	152.778	9.175.874
Fondo contributi in c/capitale:					
al 1° gennaio 2017	(1.197.355)	(200.065)	-	(90.294)	(1.487.714)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Incrementi	(3.796)	-	-	(28.498)	(32.294)
Riclassificazioni	-	-	-	-	-
al 31 dicembre 2017	(1.201.151)	(200.065)	-	(118.792)	(1.520.008)
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2017	(4.426.964)	-	(4.392)	-	(4.431.356)
Variazione area di consolidamento	-	-	4.392	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti 2017	(319.483)	-	-	-	(319.483)
al 31 dicembre 2017	(4.746.447)	-	-	-	(4.746.447)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2017	2.248.750	843.039	8.011	25.103	3.124.903
al 31 dicembre 2017	2.193.904	681.529	-	33.986	2.909.419

	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Altri beni gratuitamente reversibili in costruzione	Totale
Costo:				
al 1° gennaio 2018	8.141.502	881.594	152.778	9.175.874
Investimenti	302.276	71.859	30.782	404.917
Riclassificazioni	(33)	33	-	-
al 30 giugno 2018	8.443.745	953.486	183.560	9.580.791
Fondo contributi in c/capitale:				
al 1° gennaio 2018	(1.201.151)	(200.065)	(118.792)	(1.520.008)
Incrementi	-	-	(18.549)	(18.549)
al 30 giugno 2018	(1.201.151)	(200.065)	(137.341)	(1.538.557)
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2018	(4.746.447)	-	-	(4.746.447)
Ammortamenti I semestre 2018	(136.149)	-	-	(136.149)
al 30 giugno 2018	(4.882.596)	-	-	(4.882.596)
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2018	2.193.904	681.529	33.986	2.909.419
al 30 giugno 2018	2.359.998	753.421	46.219	3.159.638

Il "valore lordo" del corpo autostradale, pari a 9.397 milioni di euro, risulta comprensivo di 1.452,1 milioni di euro di oneri finanziari capitalizzati dei quali 6,4 milioni di euro capitalizzati nel corso del semestre (1.445,7 milioni di euro al 31 dicembre 2017).

La voce "Investimenti" relativa all'autostrada in costruzione, pari al 30 giugno 2018, ad euro 302,3 milioni di euro si riferisce principalmente all'indennizzo corrisposto al concessionario uscente (Autostrade Centropadane S.p.A.) per un importo di 260 milioni di euro e al prezzo della concessione corrisposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pari a 41 milioni di euro.

Come precisato nei "criteri di valutazione", nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei c.d. "valori di subentro" previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati dall'Ente concedente.

Si fornisce il dettaglio al 30 giugno 2018 dell'importo della voce "concessioni – beni gratuitamente devolvibili":

Concessioni autostradali

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Tratta autostradale	Valore netto
SATAP S.p.A.	Torino – Milano	889.132
SAV S.p.A.	Quincinetto – Aosta	289.122
SALT p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	296.176
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	463.805
ADF S.p.A.	Savona-Ventimiglia	222.364
ADF S.p.A.	Torino - Savona	310.974
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	330.396
Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	311.450
Totale beni autostradali gratuitamente reversibili		3.113.419

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative al subentro nella gestione in concessione della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia

In data 1° marzo 2018 è divenuta efficace in capo alla controllata Autovia Padana S.p.A. la concessione venticinquennale della tratta A21 Piacenza-Cremona-Brescia che si sviluppa per 88,6 chilometri, attraversando i territori di due regioni (Emilia Romagna e Lombardia) e collegando l'autostrada A21 Torino-Piacenza con l'autostrada A4 Brescia-Padova.

Autovia Padana S.p.A., così come previsto dal bando di gara, ha provveduto a corrispondere nel periodo l'indennizzo al concessionario uscente (Autostrade Centropadane S.p.A.) per un importo di 260 milioni di euro oltre IVA, nonché il prezzo della concessione - pari a 41 milioni di euro - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le attività e le passività risultanti dall'acquisizione sono di seguito riportate:

	<i>(in milioni di euro)</i>	
Beni gratuitamente devolvibili - subentro	260,0	} 301
Beni gratuitamente devolvibili - concessione	41,0	
Altre attività	56,8	
Indebitamento finanziario	(191,7)	
Altre passività	(2,4)	
Totale attività nette acquisite	163,7	
Gruppo	83,5	
Quota di terzi - Gruppo Ardian	80,2	
Totale apporto di equity⁽¹⁾	163,7	

⁽¹⁾ Gli apporti di equity risultano versati per il 50,9% dalla controllata SATAP S.p.A., per lo 0,1% dalla collegata ITINERA S.p.A. e per il 49% dal Gruppo Ardian.

I dati economici e finanziari relativi alla gestione della nuova tratta risultano pertanto riflessi nei dati di Gruppo con decorrenza dal 1° marzo 2018.

Altre concessioni

Società concessionaria <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Oggetto concessione	Valore netto
Taranto Logistica S.p.A.	Piattaforma logistica del porto di Taranto	46.219
Totale beni gratuitamente reversibili		46.219

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2017	107.464	50.315	37.449	45.857	33.039	2.176	276.300
Variazione area consolidamento	5.478	(897)	7.924	2.356	4.130	-	18.991
Investimenti	47	1.571	4.138	3.341	656	380	10.133
Riclassificazioni e altre variazioni	56	324	(165)	85	(148)	(835)	(683)
Delta cambi	(107)	-	(156)	(53)	(80)	-	(396)
Disinvestimenti	(567)	(2.387)	(2.360)	(1.297)	(196)	-	(6.807)
al 31 dicembre 2017	112.371	48.926	46.830	50.289	37.401	1.721	297.538
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2017	(34.368)	(38.117)	(28.017)	(44.276)	(26.936)	-	(171.714)
Variazione area consolidamento	(549)	(110)	(4.798)	(1.692)	(1.583)	-	(8.732)
Ammortamenti 2017	(2.549)	(2.515)	(2.329)	(3.017)	(1.623)	-	(12.033)
Riclassificazioni e altre variazioni	(81)	(51)	180	(7)	-	-	41
Delta cambi	12	-	114	41	40	-	207
Storni	301	1.778	2.142	1.094	77	-	5.392
al 31 dicembre 2017	(37.234)	(39.015)	(32.708)	(47.857)	(30.025)	-	(186.839)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2017	73.096	10.775	9.290	2.932	6.317	2.176	104.586
al 31 dicembre 2017	75.137	8.488	13.980	3.783	7.590	1.721	110.699

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2018	112.371	48.926	46.830	50.289	37.401	1.721	297.538
Investimenti	-	1.488	1.201	587	1.122	116	4.514
Riclassificazioni e altre variazioni	418	999	(584)	(116)	381	15	1.113
Delta cambi	154	-	257	61	137	-	609
Disinvestimenti	(503)	(530)	(762)	(1.368)	(650)	(8)	(3.821)
al 30 giugno 2018	112.440	50.883	46.942	49.453	38.391	1.844	299.953
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2018	(37.234)	(39.015)	(32.708)	(47.857)	(30.025)	-	(186.839)
Ammortamenti I semestre 2018	(1.301)	(1.448)	(1.139)	(1.698)	(901)	-	(6.487)
Riclassificazioni e altre variazioni	(3)	(373)	(177)	457	(993)	-	(1.089)
Delta cambi	(21)	-	(200)	(47)	(60)	-	(328)
Storni	28	332	634	1.233	646	-	2.873
al 30 giugno 2018	(38.531)	(40.504)	(33.590)	(47.912)	(31.333)	-	(191.870)
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2018	75.137	8.488	13.980	3.783	7.590	1.721	110.699
al 30 giugno 2018	73.909	10.379	13.352	1.541	7.058	1.844	108.083

Relativamente alla voce “terreni e fabbricati”, risulta iscritta una garanzia ipotecaria a favore di Cassa di Risparmio di La Spezia sul fabbricato di proprietà della Logistica Tirrenica S.p.A. a garanzia di un finanziamento, il cui debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta ad 0,4 milioni di euro.

Relativamente al Gruppo Halmar risultano iscritte garanzie ipotecarie a favore di M&T Bank e TD Bank sui terreni e fabbricati di proprietà di Halmar International LLC a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 30 giugno 2018 ammonta rispettivamente a euro 1,8 milioni.

Beni in locazione finanziaria

Al 30 giugno 2018, risultavano in essere - a livello di Gruppo - n. 61 contratti di locazione finanziaria relativi all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali; il loro valore contabile netto, al 30 giugno 2018 è pari a 7,1 milioni di euro.

I canoni sono stati determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto. Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 30 giugno 2018.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

	31 dicembre 2017	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Adeguamenti al “patrimonio netto”			Differenze cambio	30 giugno 2018
					Risultato	Dividendi	Altri(*)		
Partecipazioni:									
a) in imprese a controllo congiunto									
ATIVA S.p.A.	60.978	-	-	-	9.491	(15.856)	3	-	54.616
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	32.796	30.150	-	-	1.532	(2.006)	(620)	(5.842)	56.010
Federici Stirling Batco LLC	15.535	-	-	-	-	-	-	-	15.535
Primav Infrastruttura S.A.	561.940	-	-	-	6.451	-	(5.410)	(64.927)	498.054
Tangenziale Esterna S.p.A.	70.250	-	-	-	(2.583)	-	360	-	68.027
Tangenziali Esterne Milano S.p.A.	69.791	-	-	-	(2.869)	-	382	-	67.304
b) in imprese collegate									
ASTA S.p.A.	3.778	-	-	-	378	-	-	-	4.156
ATIVA Immobiliare S.p.A.	453	-	-	-	15	-	-	-	468
Aurea S.c.ar.l.	10	-	-	-	-	-	-	-	10
Autostrada Nogare Mare Adriatico S.c.p.a.	33	-	-	-	-	-	-	-	33
Baglietto S.p.A.	9.547	-	-	-	-	-	-	-	9.547
CIM S.p.A.	6.129	-	-	-	-	-	-	-	6.129
CMC Itinera JV S.c.p.a.	49	-	-	-	-	-	-	-	49
CONSILFER	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Consorzio costruttori TEEM	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Cova S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	4
C.T.E. Consorzio tangenziale Engineering	84	-	-	-	-	-	-	-	84
D.N.C. S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Edilrovaccio 2 S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Europa S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Fondo Valle S.c.ar.l. (in liquidazione)	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Formazza S.c.ar.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	2
I.Co.M. S.c.ar.l.	5	-	-	(5)	-	-	-	-	-
Interconnessione S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Letimbro S.c.ar.l.	49	-	-	-	-	-	-	-	49
Lissone S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Malco S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Marchetti S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Mill Basin Bridge Constructors	7.514	-	-	-	148	-	-	221	7.883
Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Mose Operae	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Mose Treporti	2	-	-	-	-	-	-	-	2
Nichelino Village S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
OMT S.p.A.	175	-	(175)	-	-	-	-	-	-
Ponte Nord S.p.A.	781	-	-	-	(26)	-	-	-	755
Quires S.r.l.	17	-	-	-	-	-	-	-	17
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.589	-	-	-	-	-	-	-	5.589
Road Link Holdings Ltd	2.688	-	-	-	445	(337)	-	(3)	2.793
SABROM S.p.A.	7.264	-	-	-	(306)	-	-	-	6.958
Serravalle Village S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
SITAF S.p.A.	132.515	-	-	-	8.377	-	233	-	141.125
SITRASB S.p.A.	11.468	-	-	-	387	-	-	-	11.855
Tunnel Frejus S.c.ar.l.	25	-	-	-	-	-	-	-	25
V.A. Bitumi S.r.l.	399	-	(161)	-	-	(238)	-	-	-
Vado Intermodal Operator S.c.p.a.	7.186	-	-	-	-	-	-	-	7.186
Vetivaria s.r.l.	68	-	-	-	-	-	-	-	68
Totale	1.007.179	30.150	(336)	(5)	21.440	(18.437)	(5.052)	(70.551)	964.388

(*) Trattasi del pro-quota di pertinenza degli adeguamenti al “fair value” effettuati dalle partecipate relativamente ai contratti di IRS ai contratti di copertura Cash Flow Hedge e alle attività finanziarie.

La voce “Acquisti/Incrementi” si riferisce:

- all’acquisto, effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., di complessivi n. 13.854.084 azioni di Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A. per un esborso pari a 30,2 milioni di euro (127 milioni di reais), rappresentative di una quota di partecipazione pari al 2,48% del capitale sociale. A seguito dei succitati acquisti (e delle acquisizioni effettuate nel corso dell’esercizio 2017), le azioni complessivamente detenute da IGLI S.p.A. direttamente in Ecorodovias ammontano a n. 27.879.084 corrispondenti a circa lo 4,99% del capitale sociale di Ecorodovias. IGLI S.p.A., conseguentemente, detiene direttamente e indirettamente (tramite la società Primav Infrastruttura S.A.) il 49,21% di Ecorodovias.

La voce “*Cessioni/Decrementi*” si riferisce:

- alla cessione da parte della controllata Sinelec S.p.A. della totalità delle azioni detenute in OMT S.p.A;
- alla cessione da parte della controllata Itinera S.p.A. della totalità delle azioni detenute in V.A. Bitumi S.r.l.

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” delle partecipate. Quest’ultima voce risulta inclusiva del differenziale maturato nel periodo relativamente al “fair value” dei contratti di Interest Rate Swap.

Con riferimento alla partecipata Baglietto S.p.A., si è tenuto conto dell’accordo sottoscritto, da ASTM S.p.A. con la controllante Argo Finanziaria S.p.A., che conferisce la facoltà, ad ASTM S.p.A., di cedere la partecipazione nella Baglietto S.p.A. alla suddetta società ad un prezzo pre-determinato pari a 9,5 milioni di euro.

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, del bilancio semestrale abbreviato delle collegate estere Road Link Holdings Ltd e la Mill Basin Bridge Constructors, nonché delle differenze cambio presenti nei bilanci semestrali abbreviati delle società a controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A. ed Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A..

Al 30 giugno 2018 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 82.161.512 azioni della stessa.

Al 30 giugno 2018 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell’ambito di un’operazione di *project financing* in capo alla partecipata Bre.Be.MI S.p.A., n. 9.000.000 azioni della stessa.

Di seguito è riportata una sintesi dei dati economico-finanziari delle principali imprese a controllo congiunto – *joint venture* valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Le partecipate Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde¹ S.p.A. (unitamente alla Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A.) risultano sottoposte a controllo congiunto da parte del Gruppo e di Intesa Sanpaolo S.p.A. in virtù degli accordi sottoscritti nel 2013 dalla controllata SIAS S.p.A., dalla controllata SATAP S.p.A. e da Intesa Sanpaolo S.p.A.. A seguito degli accordi sottoscritti in data 28 luglio 2017 della SIAS S.p.A. e della SATAP S.p.A. con Intesa SanPaolo S.p.A. finalizzati a separare i rispettivi investimenti in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A., Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A., la partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. – pur continuando a risultare sottoposta a controllo congiunto – è stata riclassificata alla voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”.

La partecipata Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.² risultano sottoposte a controllo congiunto da parte di gruppo ASTM e del gruppo CR Almeida in virtù degli accordi sottoscritti da ASTM S.p.A. e dalla controllata SIAS S.p.A. con la medesima CR Almeida.

Il Gruppo ATIVA è sottoposto al controllo congiunto della controllata SIAS S.p.A. (41,17%) e di Mattioda Pierino & Figli Autostrade S.r.l. (41,17%) in forza di patto di sindacato.

La società Federici Stirling Batco LLC è sottoposta al controllo congiunto tramite la controllata Itinera S.p.A. (34,30%) e di BATCO HOLDING S.A.L. - società di diritto libanese (35,70%) in virtù di patti parasociali. In particolare, in data 20 ottobre 2015 la controllata Itinera S.p.A. ha sottoscritto con BATCO HOLDING S.A.L. un accordo per l’acquisizione del 34,30% delle quote, rappresentative del 49% degli interessi economici, della società di diritto omanita FEDERICI STIRLING BATCO LLC con sede a Muscat, capitale del sultanato dell’Oman, operante nel settore delle costruzioni. La parte restante del capitale sociale (30%) è detenuta da una società omanita, in base alla normativa locale.

¹ La partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. pur continuando a risultare sottoposta a controllo congiunto – è stata riclassificata alla voce “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”.

² Si ricorda che, ASTM S.p.A. e SIAS S.p.A., per il tramite di IGLI S.p.A., detengono il co-controllo, con Primav Construcões e Comercio S.A., di Primav Infrastruttura S.A. in cui è stato conferito (i) il 64% del capitale di Ecorodovias e il (ii) il 55% di azioni del capitale di VEM. Inoltre nel corso del primo semestre 2018 la società Igli S.p.A. ha acquistato il 2,48% del capitale sociale di Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.; per effetto di tali ulteriori acquisti Igli S.p.A. detiene direttamente e indirettamente (tramite la società Primav Infrastruttura S.A.) il 49,21% di Ecorodovias.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici/patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2018:

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria:

(importi in migliaia di euro)	Attività Correnti		Attività non correnti	Passività Correnti		Passività non correnti	
		di cui disp. liquide e mezzi equivalenti				di cui finanziarie	di cui finanziarie
Primav Infrastruttura S.A. ⁽²⁾⁽³⁾	558.389	465.068	1.745.206	428.114	330.819	1.598.528	1.349.072
Ecorodovias Infrastruttura & logistica SA ⁽²⁾⁽³⁾	550.122	456.898	1.452.937	391.853	299.577	1.451.457	1.202.334
Tangenziale Esterna S.p.A. ⁽¹⁾	118.306	82.765	1.364.867	19.090	-	1.139.863	1.139.628
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. ⁽¹⁾	10.924	10.676	221.643	231	-	25	-
Gruppo Ativa ⁽¹⁾	191.175	30.631	12.775	28.649	2.653	54.150	-

(1) Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

(2) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti i principi contabili IFRS/IAS

(3) Dati convertiti al cambio al 29 giugno 2018.

Per quanto attiene la situazione economica:

	Ricavi	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale conto economico complessivo	Dividendi ricevuti
Primav Infrastruttura S.A. ⁽²⁾⁽³⁾	364.468	40.098	40.098	-
Ecorodovias Infrastruttura & logistica SA ⁽²⁾⁽³⁾	420.049	54.947	54.947	2.006
Tangenziale Esterna S.p.A. ⁽¹⁾	32.743	(13.818)	(12.078)	-
Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. ⁽¹⁾	76	(319)	(319)	-
Gruppo Ativa ⁽¹⁾	79.208	22.442	22.215	15.856

(1) Dati predisposti secondo i principi contabili IFRS adottati dal Gruppo attraverso la predisposizione di specifico reporting package alla data di chiusura.

(2) Informazioni inserite sulla base dei bilanci delle società predisposti i principi contabili IFRS/IAS

(3) Dati convertiti al cambio al 29 giugno 2018.

Inoltre si segnala che:

- Gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto.
- Gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.
- Ai sensi dei contratti di *project finance* sottoscritti da Tangenziale Esterna S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A. (Gruppo Autostrade Lombarde) esistono clausole, tipiche di questo genere di operazioni, volte a limitare temporaneamente la distribuzione dei dividendi nel periodo iniziale e subordinare la stessa al rispetto di parametri finanziari definiti.
- Ai sensi degli accordi sottoscritti da ASTM e SIAS con CR Almeida, esiste il divieto di trasferire le azioni di Primav Infrastruttura S.A. (lock-up), anche mediante trasferimento indiretto, per un periodo di due anni.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Primav Infrastruttura S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Primav Infrastruttura S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, della mobilità urbana, dei porti e della logistica	04/05/2016	50%	64,10%	512.378
		25/04/2017	0%	5,00%	54.627

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* delle relative operazioni e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

	<u>04/05/2016</u>	<u>25/04/2017</u>
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>		
Corrispettivo pagato	512.378	54.627
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota differenza da allocare	<u>(131.119)</u>	<u>(11.825)</u>
	<u>381.259</u>	<u>42.802</u>
<u>Allocazione a fair value delle attività acquisite</u>		
Concessioni - Beni gratuitamente reversibili	503.227	46.954
Partecipazioni - VEM	16.535	1.543
Imposte differite	<u>(171.097)</u>	<u>(15.964)</u>
Allocazione	348.665	32.532
Avviamento (incluso nel valore della "partecipazione Primav Infrastruttura S.A.")	32.594 } 381.259	10.270 } 42.802

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Holding industriale attiva nei settori della gestione delle concessionarie autostradali, dei porti e della logistica	I semestre 2017	2,51%	2,51%	36.966
		I semestre 2018	2,48%	2,48%	30.150

Il costo di acquisizione è stato interamente corrisposto al *closing* delle relative operazioni e non comprende corrispettivi potenziali futuri.

	<u>I sem. 2017</u>	<u>I sem. 2018</u>
<u>Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione</u>		
Corrispettivo pagato	36.966	30.150
(-) Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota 2,48%	<u>(2.776)</u>	<u>(3.866)</u>
differenza da allocare	<u>34.190</u>	<u>26.284</u>
<u>Allocazione a fair value delle attività acquisite</u>		
Concessioni - Beni gratuitamente reversibili	35.402	29.719
Imposte differite	<u>(12.037)</u>	<u>(10.105)</u>
Allocazione	23.365	19.614
Avviamento (incluso nel valore della partecipazione "Ecorodovias Infrastruttura & Logistica S.A.")	10.825 } 34.190	6.670 } 26.284

3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni in “altre imprese”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata

	31 dicembre 2017			Movimenti del periodo					30 giugno 2018		
	Valore originario	Adeg. al "fair value"	Totale	Acquisti/ Incrementi	Cessioni/ Decrementi	Variaz. area	Riclass. e altre variazioni	Adeguamenti al "Fair value"	Valore originario	Adeg. al "fair value"	Totale
Partecipazioni:											
Abertis Infrastruttura	56	167	223	-	-	-	-	(2)	56	165	221
AEDES S.p.A.	6.538	1.389	7.927	-	-	-	-	(2.523)	6.538	(1.134)	5.404
Assicurazioni Generali S.p.A.	6.397	1.966	8.363	-	-	-	-	(456)	6.397	1.510	7.907
Banca CA.RI.GE. S.p.A.	29	(1)	28	-	-	-	-	-	29	(1)	28
Banco Popolare	301	(15)	286	-	-	-	-	(12)	301	(27)	274
Industria e Innovazione S.p.A.	84	(16)	68	68	-	-	-	(12)	152	(28)	124
Impregilo S.p.A. - azioni di risparmio	6.931	(398)	6.533	-	(403)	-	-	(742)	6.528	(1.140)	5.388
Mediobanca S.p.A.	3.735	4.211	7.946	-	(7.318)	-	-	1.760	(3.583)	5.971	2.388
Totale Livello 1	24.071	7.303	31.374	68	(7.721)	-	-	(1.987)	16.418	5.316	21.734
ABESCA EUROPA S.r.l.	158	-	158	-	-	-	-	-	158	-	158
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.424	-	1.424	-	-	-	-	-	1.424	-	1.424
Argentea Gestioni S.C.p.A.	17	-	17	-	-	-	-	-	17	-	17
Assoservizi Industria s.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	-	9.328	-	-	-	-	-	9.328	-	9.328
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
CES.I.F.S.c.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Codelfa S.p.A.	6.218	-	6.218	-	-	-	-	4.750	6.218	4.750	10.968
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Società Confederazione Autostrade S.p.A.	418	-	418	-	-	-	-	-	418	-	418
Consorzio Autostrade Energia	16	-	16	-	-	-	-	-	16	-	16
Cons. Costr. Veneti San Marco	15	-	15	-	-	-	-	-	15	-	15
Cons. Pedemontana 2 S.c.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CRS Centro Ricerche Stradali S.p.A.	3	-	3	-	-	-	-	-	3	-	3
CSI Consorzio Servizi Ingegneria	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
DAITA S.c.ar.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	8	-	8
Eurolink S.c.p.A.	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	576	-	576	-	-	-	-	-	576	-	576
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	77	-	77
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	65.873	198	66.071	-	-	-	-	-	65.873	198	66.071
Milano Depur S.p.A.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
MN 6 S.c.ar.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
iOne Solutions S.r.l.	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
Passante Dorico S.p.A.	2.623	-	2.623	-	-	-	-	-	2.623	-	2.623
Pedemontana S.c.p.A.	550	-	550	-	-	-	-	-	550	-	550
P.S.T. S.p.A.	166	-	166	-	-	-	-	-	166	-	166
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
SO.GE.A.P. S.p.A.	189	-	189	-	-	-	-	-	189	-	189
SPEDIA S.p.A.	376	-	376	-	-	-	-	-	376	-	376
Tubosider S.p.A.	844	-	844	-	-	-	-	-	844	-	844
Tunnel Gest S.p.A.	426	-	426	-	-	-	-	-	426	-	426
Uirnet	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
Totale Livello 3	92.345	198	92.543	-	-	-	-	4.750	92.345	4.948	97.293
Totale	116.416	7.501	123.917	68	(7.721)	-	-	2.763	108.763	10.264	119.027

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari

Le principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2018 si riferiscono:

- alla sottoscrizione e dell’aumento di capitale sociale di Industria e Innovazione S.p.A. per n. azioni 841.192 per un controvalore pari a 68 migliaia di euro;
- alla cessione di n. 540.000 azioni di Mediobanca S.p.A. pari a per un controvalore pari a 5,3 milioni di euro realizzando un plusvalore¹ pari a 2,9 milioni di euro;
- alla cessione di n. 62.411 azioni di Salini Impregilo S.p.A. per un valore complessivo pari a 0,4 milioni di euro realizzando un plusvalore¹ pari a 14 mila euro;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value” basato sulle quotazioni di mercato.

¹ Tale plusvalore in conformità a quanto previsto dall’IFRS 9 risulta iscritto nel patrimonio netto, tra gli “utili a nuovo”.

Al 30 giugno 2018 il valore delle partecipazioni “disponibili per la vendita” risulta inclusivo di un importo complessivo (Gruppo e Terzi) positivo per circa 10,3 milioni di euro (positivo, per 7,5 milioni di euro al 31 dicembre 2017) relativo all’adeguamento, al “fair value”, delle stesse.

Al 30 giugno 2018 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici le azioni della Tunnel Gest S.p.A. detenute dalla Sinelec S.p.A..

3.c – Altre attività finanziarie non correnti

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Finanziamenti:		
• Finanziamenti a società partecipate	80.159	76.952
Crediti:		
• crediti finanziari verso il concedente per “minimi garantiti”	2.335	2.335
• verso INA	9.057	9.277
• per pegno su polizze fideiussorie	20.685	20.512
• verso fornitori per depositi cauzionali	1.238	1.089
Altre attività finanziarie:		
• Polizze assicurative	204.625	242.314
• Subentro	112.916	111.260
• Altre attività finanziarie	21.495	13.004
Totale	452.510	476.743

I “finanziamenti a società partecipate” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti concessi dalla SIAS S.p.A. alla Tangenziale Esterna S.p.A. (66,9 milioni di euro), dalla Itinera S.p.A. alla Federici Stirling Batco LLC (6,5 milioni di euro), alla Tunnel Frejus S.c.ar.l. (3 milioni di euro) e alla Nichelino Village S.c.ar.l. (1 milione di euro), dalla SALT p.A. alla Confederazione Autostrade (0,4 milioni di euro), dalla SATAP S.p.A. alla Edilrovaccio 2 S.r.l. (0,2 milioni di euro).

La voce “crediti finanziari verso il concedente per minimi garantiti” rappresenta – così come previsto dall’“Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa minimi garantiti dal concedente alla Euroimpianti S.p.A. (2,3 milioni di euro).

Il “credito per pegno su polizze fideiussorie” si riferisce al valore del pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie, rilasciate da Istituti Assicurativi per conto della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

La voce “polizze assicurative” è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare l’importo pari a 204,6 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione, stipulate dalla controllata SALT p.A., con Credit Agricole Vita, Reale Mutua Assicurazioni, Allianz, Compagnia Italia di previdenza, UnipolSai Assicurazioni e Cardif. La variazione intervenuta nel semestre è riconducibile a (i) rimborsi/riscatti di polizze assicurative (-58,4 milioni di euro), (ii) sottoscrizione di nuove polizze da parte di SALT p.A. (+20 milioni di euro) e (iii) interessi attivi di competenza (+1,7 milioni di euro).

L’importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità ed hanno scadenza oltre l’esercizio successivo; è tuttavia prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l’investimento effettuato.

La voce “*subentro*” si riferisce: (i) per 107,9 milioni di euro al valore delle opere al 30 giugno 2017 soggette a subentro relative al Tronco A21 “Torino – Piacenza”, la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017 e (ii) per 5,0 milioni di euro al credito maturato per gli investimenti svolti sul Tronco A21 “Torino - Piacenza” dopo tale data.

La voce “*altre attività finanziarie*” è inclusiva delle quote di “fondi di investimento” per 18,6 milioni di euro; la voce comprende (i) il fondo di investimento Pharus Sicav, sottoscritto in precedenti esercizi dalla SIAS S.p.A. quale investimento di liquidità (11,1 milioni di euro) e (ii) i fondi di investimento J.P. Morgan sottoscritti dalle controllate SALT p.A. e Finanziaria di Partecipazioni e Investimento S.p.A. (7,5 milioni di euro). Tali investimenti, sono iscritti al “fair value”; l’adeguamento al “fair value” al 30 giugno 2018 ha comportato una svalutazione netta a conto economico pari a 29 migliaia di euro.

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 148.365 migliaia di euro (151.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2017); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

Nota 5 – Rimanenze

Sono costituite da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.954	16.893
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.080	7.017
Lavori in corso su ordinazione	155.369	128.673
Prodotti finiti e merci	3.199	3.060
Acconti	1.030	691
Totale	183.632	156.334

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Valore lordo delle commesse	2.106.205	2.093.512
Acconti su stati avanzamento lavori	(1.895.552)	(1.907.776)
Acconti su riserve e revisioni prezzi	(45.454)	(44.184)
Fondo garanzia opere in corso	(9.830)	(12.879)
Valore netto	155.369	128.673

L’incremento della voce “*rimanenze*” è principalmente ascrivibile alla maggior produzione del settore costruzioni, in particolare del Gruppo Halmar.

La voce “*lavori in corso su ordinazione*” comprende, al 30 giugno 2018, importi iscritti a titolo di riserve (“claims”) per un ammontare netto di 54,1 milioni di euro; tali importi, definiti in modo attendibile e suffragati da rapporti tecnico-contabili e da pareri di consulenti esterni, rappresentano il “probabile ammontare” che sarà accettato dal committente.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 220.911 migliaia di euro (208.267 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 7.523 migliaia di euro.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 45.261 migliaia di euro (29.340 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile al maggior credito IVA a seguito del pagamento del valore di subentro relativo alla concessione della tratta A21 Piacenza – Cremona – Brescia.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
anticipi a fornitori	10.508	3.992
verso parti correlate	25.700	23.322
verso altri	30.023	20.099
risconti attivi	17.070	7.972
Totale	83.301	55.385

I *“crediti verso parti correlate”* si riferiscono, principalmente, a crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. (per 13,8 milioni di euro) e verso VIO S.p.A. (per 1,4 milioni di euro), crediti vantati dal Gruppo Halmar (4,5 milioni di euro) e ai crediti vantati dalla controllata Itinera S.p.A., Sina S.p.A. e ASTM S.p.A. verso la società Aurelia S.r.l, riferito principalmente al consolidato fiscale.

La variazione dei *“crediti verso altri”* intervenuta nel periodo è riconducibile sia all'inizio dell'attività di Autovia Padana S.p.A. (+2,2 milioni di euro per il trasferimento del personale da Autostrade Centro Padane S.p.A.) sia ai dividendi da incassare da Autostrada Centro Padana S.p.A. (+3,3 milioni di euro).

Nota 9 – Attività finanziarie correnti

Sono costituite da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Verso società interconnesse	265.763	224.993
Crediti verso ANAS per contributi in c/capitale	5.940	5.940
Conti correnti <i>“in pegno”</i> ed altri crediti finanziari	23.913	12.710
Crediti finanziari per <i>“minimi garantiti”</i>	22	45
Altre attività finanziarie correnti	-	5.915
Totale	295.638	249.603

La voce *“crediti verso società interconnesse”* rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

La voce *“crediti verso ANAS per contributi in conto capitale”* si riferisce a crediti verso l'ANAS per l'accertamento dei contributi spettanti a fronte dei lavori eseguiti dalla SATAP S.p.A. per la realizzazione delle opere autostradali di accesso al *“Nuovo Polo Fieristico di Milano Rho Pero”* e di quelle relative alla *“Variante di Bernate”*.

I *“conti correnti in pegno”*, pari a 11,9 milioni di euro (11,4 milioni di euro al 31 dicembre 2017), si riferiscono ai *“conti riserva”* a servizio del debito connessi ad alcuni finanziamenti sottoscritti dalle controllate SAV S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A..

Gli *“altri crediti finanziari”*, pari a 12 milioni di euro, si riferiscono ad investimenti temporanei della liquidità effettuati dal Gruppo Halmar.

La voce *“altre attività finanziarie correnti”* al 31 dicembre 2017 si riferiva all’investimento con BNP Paribas - Brasil - di un certificato di deposito bancario brasiliano per complessivi 23,5 milioni di reais (5.915 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) effettuato dalla controllata IGLI S.p.A., quale investimento di liquidità e smobilizzato nel mese di marzo 2018.

Nota 10 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Depositi bancari e postali	1.060.940	540.916
Assegni	-	30
Denaro e valori in cassa	16.185	13.990
Totale	1.077.125	554.936

La variazione della voce *“disponibilità liquide e mezzi equivalenti”* è principalmente ascrivibile all’incasso rinveniente dal prestito obbligazionario SIAS 2018-2028.

Per un’analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Nota 11 – Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute

A seguito degli accordi sottoscritti in data 28 luglio 2017 della SIAS S.p.A. e della SATAP S.p.A. con Intesa SanPaolo S.p.A. finalizzati a separare i rispettivi investimenti in Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Tangenziale Esterna S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A. e Società di Progetto Autostrada Diretta Brescia Milano S.p.A., la partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A. (27,9 milioni di euro) - pur continuando a risultare sottoposta a controllo congiunto - e il credito per finanziamenti (20 milioni di euro) sono stati riclassificati, ai sensi dell’IFRS 5, alla voce *“Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute”* per un valore complessivo pari a 48 milioni di euro.

Nota 12– Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2018, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 98.998.600 azioni ordinarie da nominali 0,50 euro cadauna, per un importo complessivo di 49.499 milioni di euro.

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2018 è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore Nominale (in euro)	% sul Capitale Sociale	Val. unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
31 dicembre 2017	6.556.207	3.278.104	6,623%	10,84	71.091
acquisti	262.260	131.130	0,265%	19,06	4.999
cessioni	(58.879)	(29.440)	-0,059%	(14,45)	(851)
30 giugno 2018	6.759.588	3.379.794	6,828%	11,13	75.239

La voce “cessioni” si riferisce alla vendita – da parte della controllata Albenga-Garessio-Ceva S.p.A., della totalità delle azioni detenute in ASTM S.p.A., per un controvalore complessivo pari a 1,4 milioni di euro.

Per quanto precede, il capitale sociale – al 30 giugno 2018 – risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

Valore Nominale del Capitale sociale	49.499
Valore Nominale delle azioni proprie detenute dalla Capogruppo	(3.380)
Valore Nominale del Capitale sociale “rettificato”	46.119

12.2 – Riserve

12.2.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

12.2.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Capogruppo e dei Soci.

12.2.3 – Riserva legale

Ammonta a 10.538 migliaia di euro e risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2017 in quanto superiore al limite previsto dall’art. 2430 del Codice Civile.

12.2.4 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva “indisponibile” è stata costituita per l’acquisto di azioni proprie in esecuzione delle deliberazione assembleari; essa ammonta a 75.239 migliaia di euro (70.240 migliaia di euro al 31 dicembre 2017); tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce “Utili portati a nuovo”.

12.2.5 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto per l’acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei “Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 71.859 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 3.380 migliaia di euro, che è stato detratto – direttamente – dal “capitale sociale”).

12.2.6 – Riserva da valutazione al “fair value” (valore equo)

E’ costituita e movimentata, sostanzialmente, in contropartita diretta della valutazione al “fair value” delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2018 ammonta a 1.524 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (5.347 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Per quanto concerne la movimentazione intervenuta in tale voce, si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 “altre partecipazioni” e “altre attività finanziarie”.

12.2.7 – Riserva da cash flow hedge

E’ costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione, al “fair value” dei contratti di “Interest Rate Swap” nonché l’effetto dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2018 presenta un saldo negativo pari a 7.830 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo negativo pari a 13.262 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Tale importo, iscritto al netto del relativo effetto fiscale differito, riflette altresì il pro-quota degli importi relativi alle società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”, per cui si rimanda a quanto illustrato nella precedente nota 3 “altre partecipazioni” e “altre attività finanziarie”. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 5.432 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	9.962
Effetto fiscale su adeguamento IRS (Società consolidate con il “metodo integrale”)	(2.339)
Adeguamento IRS (società consolidate con il metodo del “patrimonio netto”)	975
Totale	8.598
Di cui:	
Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	3.166
Quota attribuita ai Soci della controllante	5.432
Totale	8.598

12.2.8 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta negativa per 54.949 migliaia di euro (positiva per 3.479 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e recepisce le differenze cambio relative alla controllata Itinera S.p.A., alla partecipata a controllo congiunto Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e alla collegata Road Link Holdings Ltd.

In particolare, la variazione intervenuta nel periodo pari a 58.428 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Effetto adeguamento cambi Primav Infrastruttura S.A. e Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	(69.920)
Effetto adeguamento cambi (altre società valutate con il metodo del PN)	<u>1.445</u>
Totale	(68.475)

Di cui:

Quota attribuita alle partecipazioni di minoranza	(10.047)
Quota attribuita ai Soci della controllante	<u>(58.428)</u>
Totale	(68.475)

12.2.9 – Riserva per attualizzazione TFR

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 1.390 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2017), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)”.

12.2.10 – Utili portati a nuovo

Tale voce, che ammonta a 1.616.790 migliaia di euro (1.518.086 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

L’incremento intervenuto in tale voce - pari a 98,7 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell’esercizio 2017 per 106,5 milioni di euro, (ii) della cessione di partecipazioni non consolidate (“altre partecipazioni”) (+3,4 milioni di euro) compensati (iii) dell’acquisto di azioni proprie e della conseguente riclassifica a “Riserve per acquisto azioni proprie” per circa 5 milioni di euro, (iv) dall’acquisto di *minorities* ed altre variazioni (4,0 milioni di euro) ed agli effetti conseguenti alla “prima adozione dell’IFRS 15” (2,2 milioni di euro).

12.3 – Utile del periodo

Tale voce accoglie il risultato del periodo pari a 83.335 migliaia di euro (46.267 migliaia di euro nel I semestre 2016).

12.4 – Capitale e riserve di terzi

Tale voce, al 30 giugno 2018, ammonta a 1.098.105 migliaia di euro (1.006.954 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) ed è relativa principalmente alle controllate SIAS S.p.A., SALT p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., SAV S.p.A. e Halmar International (per il tramite di Itinera).

La variazione intervenuta nel periodo – pari a 91,2 milioni di euro – è la risultante: (i) del risultato di periodo per 58,7 milioni di euro, (ii) dalla cessione a terzi di azioni della Autovia Padana S.p.A. (80,2 milioni di euro), (iii) dal pro-quota della riserva da valutazione IRS (3,2 milioni di euro) e altri effetti minori (2,8 milioni di euro) compensati (iv) dalla distribuzione di dividendi per complessivi 36,6 milioni di euro, (iv) dal pro-quota della “riserva differenze cambio” (10,2 milioni di euro), acquisti di *minorities* (6,6 milioni di euro) ed agli effetti conseguenti alla “prima adozione dell’IFRS 15” (0,3 milioni di euro).

Con riferimento alle *Riserve attribuite alle partecipazioni di minoranza*, si rileva che sono ascrivibili principalmente alla controllata SIAS S.p.A. e alle società da essa controllate.

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

(valori in migliaia di euro)	SIAS S.p.A. ⁽⁴⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio ⁽¹⁾	-	108.607	31.999	20.448	133.113	9.260
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽²⁾	-	3.197	382	311	5.700	20
Altri ricavi	2.733	3.505	3.461	514	3.393	541
Volume d'affari (A)	2.733	115.309	35.842	21.273	142.206	9.821
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾ (B)	(7.684)	(53.558)	(14.297)	(10.734)	(59.577)	(8.812)
Margine operativo lordo⁽³⁾ (A-B)	(4.951)	61.751	21.545	10.539	82.629	1.009

⁽¹⁾ importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS

⁽²⁾ importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili

⁽³⁾ al netto delle poste non ricorrenti

⁽⁴⁾ Il Mol riflette l'attività di holding industriale svolta dalla controllata SIAS S.p.A.

(valori in migliaia di euro)	SIAS S.p.A.	Autostrada dei Fiori S.p.A.	SAV S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	129.822	40.043	7.605	4.700	139.899	1.384
B) Crediti finanziari	175.174	113.685	15.762	5.405	279.327	4.936
C) Indebitamento finanziario corrente	(384.961)	(22.616)	(11.827)	(39.595)	(29.516)	(128.969)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	79.965	131.292	11.540	(29.490)	389.710	(122.649)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(1.969.824)	(184.414)	(52.063)	(135.439)	(598.724)	(99.974)
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	2.049.789	(58.122)	(40.523)	(164.929)	(209.014)	(222.623)
G) Crediti finanziari non correnti	11.146	-	-	-	4.975	-
H) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	-	-	(90.410)	-	(50.091)	-
I) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (F) + (G) + (H)	(2.038.643)	(58.122)	(130.933)	(164.929)	(254.130)	(222.623)

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Fondo di ripristino	150.836	149.227
Fondo imposte	50	50
Altri fondi	19.297	22.604
Benefici per dipendenti	40.160	39.950
Totale Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	210.343	211.831

14.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
31 dicembre 2017	149.227	50	22.604	171.881
Accantonamenti	57.078	-	1.655	58.733
Utilizzi	(55.469)	-	(3.988)	(59.457)
Differenze di cambio	-	-	8	8
Riclassifiche e altre variazioni	-	-	(982)	(982)
30 giugno 2018	150.836	50	19.297	170.183

Di seguito viene fornita una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

L'accantonamento al fondo di rinnovo, per il primo semestre 2018, ammonta a 57.078 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 55.469 migliaia di euro.

Altri fondi

Tale voce pari a 19.297 migliaia di euro si riferisce principalmente:

- per 5,1 milioni di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di SALT p.A.; tali rischi si riferiscono principalmente agli oneri relativi ai lavori - per conto ANAS – realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;
- per 0,1 milioni di euro ad importi stanziati da SATAP S.p.A. a fronte per oneri di cause legali;
- per 1,3 milioni di euro ad importi accantonati dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di contenziosi in corso (0,8 milioni di euro) e a rischi per lavori svolti (0,5 milioni di euro);
- per 1,3 milioni di euro ad oneri da sostenere nell'ambito del progetto di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, effettuata sulla base di accordi siglati dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti Cuneo S.p.A., SALT p.A. e SATAP S.p.A.;
- per 5,5 milioni di euro al fondo rischi con riferimento alla SATAP A21, la cui concessione è giunta a scadenza il 30 giugno 2017. Tale fondo è stato stanziato in relazione al quadro di incertezze correlate al termine della scadenza del contratto di concessione;
- per 3,5 milioni di euro da Itinera a fronte (i) del fondo rischi partecipate (0,1 milioni di euro), (ii) del fondo adeguamento prezzi materiali (0,9 milioni di euro), (iii) del piano di riorganizzazione aziendale (0,1 milioni di euro) e per (iv) dei fondi stanziati per rischi riferiti a cause legali (2,4 milioni di euro);
- per 0,4 milioni di euro si riferisce al fondo rischi partecipate accantonato dalla controllata Halmar International LLC;
- per 1,6 milioni di euro per i premi relativi al "sistema di incentivazione manageriale" introdotto nel precedente esercizio;
- per 0,4 milioni di euro ad importi accantonati da SINA S.p.A. per perdite su commesse.

13.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 40.160 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (39.950 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

31 dicembre 2017	39.950
Adeguamento del periodo	571 (*)
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(2.161)
Trasferimenti da altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	1.554
Riclassifiche e altre variazioni	246
30 giugno 2018	40.160

(*) L'adeguamento del periodo non comprende la quota di utili/perdite attuariali derivanti dall'attualizzazione del debito, secondo quanto previsto dallo IAS 19, in quanto i parametri utilizzati per la stessa risultano in linea con quelli utilizzati al 31 dicembre 2017.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	1,62%
Tasso annuo di inflazione	Da 1,5% %
Tasso annuo di incremento TFR	Dal 2,625%
Tasso annuo di incremento salariale (per Società con meno di 50 dipendenti)	Dall'1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	RG 48
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1% al 4%
Turn – over	Dall'1% al 10%

Nota 14 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	128.601	124.373
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	64.025	68.253
Verso altri	12.923	10.608
Totale	205.549	203.234

La voce debito “verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie, SALT p.A. (Tronco A15) e SAV S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2018 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato:

(importi in milioni di euro)	30-6-2018	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	90,4	81,7	75,4	68,7	56,8	43,8	29,9	15,2	-	-	-
SALT- Tronco A15	50,1	51,1	53,8	56,6	59,6	62,7	66,1	69,7	73,5	74,0	26,4
TOTALE	140,5^(*)	132,8	129,2	125,3	116,4	106,5	96,0	84,9	73,5	74,0	26,4

^(*) di cui quota non corrente 128,6 milioni di euro e quota corrente 11,9 milioni di euro (nota 20)

La voce “risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritta, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	49.448	79.153	128.601
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	38.772	25.253	64.025
Altri debiti	12.923	-	12.923
Totale	101.143	104.406	205.549

La voce debiti “verso altri” comprende – per 12,8 milioni di euro – le anticipazioni su lavori erogate, dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate all’emissione degli avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita, solo dopo il 31 dicembre 2018.

Nota 15 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 940.117 migliaia di euro (950.801 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

La variazione intervenuta nel periodo è la risultante: (i) della riclassificazione alla voce “parte corrente dell’indebitamento non corrente” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (-142,1 milioni di euro); (ii) dall’erogazione di nuovi finanziamenti (+147,3 milioni di euro), (iii) dal rimborso anticipato di alcuni finanziamenti (-15,4 milioni di euro), (iv) del costo c.d. ammortizzato (-0,5 milioni di euro) e (v) del delta cambi sui finanziamenti del Gruppo Halmar (+0,1 milioni di euro).

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche a medio termine al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	30 giugno 2018		Valuta	Saldo al 30 giugno 2018	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
			Importo iniziale del debito	Tasso di interesse					
Unicredit	ASTM	31/01/2020	35.000	Variabile	Euro	35.000	-	35.000	-
Banca BIIS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	29.033	4.839	19.355	4.839
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	4.800	1.200	3.600	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	23.012	3.835	15.342	3.835
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	280.000	80.000	200.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	144.000	36.000	108.000	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2021	60.000	Variabile/IRS	Euro	60.000	-	45.000	15.000
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	6.250	4.167	2.083	-
Crédit Agricole	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	356	356	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile/IRS	Euro	22.750	3.500	14.000	5.250
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile/IRS	Euro	133.250	20.500	82.000	30.750
BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile	Euro	71.500	11.000	44.000	16.500
BBVA	SIAS	15/12/2020	25.000	IRS	Euro	10.417	4.167	6.250	-
BEI	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	6.250	2.500	3.750	-
UBI	SIAS	30/09/2019	70.000	Variabile	Euro	70.000	-	70.000	-
BNL	SIAS	14/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	-	30.000	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	31/01/2019	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
BNL	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
Pool Unicredit Intesa Carparma	SIAS	15/12/2033	137.000	Variabile	Euro	137.000	-	-	137.000
MT BANK	HALMAR	25/06/2034	2.513	Fisso	USD	1.861	81	326	1.453
MT BANK	HALMAR	26/03/2021	435	Fisso	USD	208	75	132	-
MT BANK	HALMAR	25/01/2019	3.188	Fisso	USD	648	596	51	-
M&T Credit Line	HALMAR	02/04/2021	7.899	Variabile	USD	7.142	-	7.142	-
M&T Term Loan	HALMAR	02/04/2023	5.000	Variabile	USD	4.046	858	3.188	-
Carige	Itinera	30/09/2019	30.000	Variabile	Euro	14.998	10.000	4.998	-
Banca Passadore	Itinera	30/12/2022	10.000	Fisso	Euro	9.008	1.989	7.019	-
Bper	Itinera	15/12/2021	30.000	Variabile	Euro	26.226	7.500	18.726	-
Banca Carige	Taranto Logistica	30/09/2019	7.000	Fisso	Euro	12.074	-	12.074	-
Unicredit	Siteco Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	10	10	-	-
Unicredit	Siteco Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	15	15	-	-
Cariparma	Siteco Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	15	15	-	-
Ratei risconti Gruppo ASTM						1.239.868	293.204	732.037	214.627
						(6.185)	362	(4.063)	(2.484)
						1.233.683	293.566	727.974	212.143
Totale debiti verso banche (non correnti)								940.117	

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2018 prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura. Tali parametri, sino alla data del 30 giugno 2018, risultano soddisfatti.

Gli interessi relativi ai finanziamenti risultano sostanzialmente parametrati al tasso Euribor (ovvero, all'IRS di riferimento), maggiorato di uno spread medio ponderato dello 0,994% a fronte di una durata media residua del debito complessivo di circa 7 anni.

La tabella che segue riporta lo spread medio suddiviso tra indebitamento a tasso fisso (parametro IRS di periodo) e variabile (parametro Euribor di periodo).

	% Spread medio
Indebitamento a tasso fisso	0,844
Indebitamento a tasso variabile	1,128

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota successiva "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

31 dicembre 2017									
Istituto finanziatore	Società	Data di scadenza del debito	Importo iniziale del debito	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al 31 dicembre 2017	31 dicembre 2017		
							Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Unicredit	ASTM	31/01/2020	35.000	Variabile	Euro	35.000	-	35.000	-
Banca BllS - Gruppo Intesa	SATAP	15/06/2024	75.000	Variabile/IRS	Euro	31.452	4.839	19.355	7.258
Mediobanca (provista BEI)	SATAP	15/03/2022	15.000	Variabile/IRS	Euro	5.400	1.200	4.200	-
Mediobanca (provista BEI)	SATAP	15/06/2024	59.450	Variabile/IRS	Euro	24.930	3.835	15.342	5.753
Mediobanca	SATAP	13/12/2021	400.000	Variabile/IRS	Euro	320.000	80.000	240.000	-
Mediobanca	SATAP	31/12/2021	180.000	Variabile/IRS	Euro	162.000	36.000	126.000	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	31/12/2025	60.000	Variabile/IRS	Euro	60.000	4.000	32.002	23.998
BNL – Mediobanca	SAV	15/12/2019	50.000	Variabile/IRS	Euro	8.334	4.167	4.167	-
Banca BllS - UniCredit	SALT	30/06/2018	110.000	Variabile/IRS	Euro	5.000	5.000	-	-
Monte dei Paschi di Siena	SALT	22/05/2018	170.000	Variabile/IRS	Euro	8.092	8.092	-	-
Crédit Agricole	LOGISTICA TIRRENICA	01/04/2019	3.400	Variabile	Euro	534	357	177	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2024	24.500	Variabile	Euro	24.500	3.500	14.000	7.000
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	15/12/2024	143.500	Variabile	Euro	143.500	20.500	82.000	41.000
BEI	SIAS	15/12/2024	77.000	Variabile	Euro	77.000	11.000	44.000	22.000
BEI	SIAS	15/06/2018	25.000	Variabile	Euro	3.571	3.571	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/06/2018	20.000	Variabile	Euro	2.857	2.857	-	-
BEI	SIAS	15/12/2020	25.000	Variabile	Euro	12.500	4.167	8.333	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2020	45.000	Variabile	Euro	22.500	7.500	15.000	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provista BEI)	SIAS	15/12/2020	15.000	Variabile	Euro	7.500	2.500	5.000	-
UBI	SIAS	30/09/2019	70.000	Variabile	Euro	70.000	-	70.000	-
BNL	SIAS	14/09/2019	30.000	Variabile	Euro	30.000	-	30.000	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	31/01/2019	50.000	Variabile	Euro	50.000	-	50.000	-
BNL	SIAS	10/12/2018	50.000	Variabile	Euro	50.000	50.000	-	-
MT BANK	HALMAR	25/06/2034	2.513	Fisso	USD	1.749	78	314	1.356
MT BANK	HALMAR	26/03/2021	435	Fisso	USD	237	72	165	-
MT BANK	HALMAR	25/01/2019	10.000	Fisso	USD	910	566	344	-
TD BANK	ADELAIDE CRYSTAL	01/06/2029	624	Fisso	USD	413	29	117	267
Banca Carige	ITINERA	30/09/2019	30.000	Variabile	Euro	19.998	10.000	9.998	-
Banca Passadore	ITINERA	30/12/2022	10.000	Fisso	Euro	10.000	1.985	8.015	-
BIPER	ITINERA	15/12/2021	30.000	Fisso	Euro	30.000	7.500	22.500	-
Banca Carige	TARANTO LOGISTICA	30/09/2019	12.144	Fisso	Euro	12.144	-	12.144	-
Unicredit	SITECO Informatica	31/12/2018	150	Variabile	Euro	30	30	-	-
Unicredit	SITECO Informatica	31/12/2018	100	Variabile	Euro	20	20	-	-
Cariparma	SITECO Informatica	08/07/2019	65	Variabile	Euro	22	14	8	-
						1.230.192	273.379	848.180	108.633
Ratei risconti Gruppo ASTM						(5.621)	391	(4.104)	(1.908)
						1.224.571	273.770	844.076	106.725
Totale debiti verso banche (non correnti)								950.801	

Nota 16 – Strumenti derivati di copertura

Tale voce, pari a 45.062 migliaia di euro (55.092 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), è relativa al “*fair value*” al 30 giugno 2018 dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse.

Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Prestito obbligazionario 2010-2020	497.882	497.456
Prestito obbligazionario 2014-2024	496.856	496.606
Prestito obbligazionario 2018-2028	541.347	-
Altri debiti	2.531	2.363
Totale	1.538.616	996.425

La voce “*prestito obbligazionario 2010-2020*” è relativa al prestito obbligazionario di 500 milioni di euro emesso nell’ottobre 2010; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e sono state collocate, ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,134. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 4,50% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (26 ottobre 2020) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2014-2024*” relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 500 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2014; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 99,466 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;
- cedola: 3,375% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (13 febbraio 2024) in un’unica soluzione, alla pari.

La voce “*prestito obbligazionario 2018-2028*” è relativa al prestito obbligazionario di tipo “*senior secured*” di 550 milioni di euro emesso nel mese di febbraio 2018; le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono state collocate ad un prezzo di emissione (“sotto la pari”) di 98,844 esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell’Irlanda.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

Le obbligazioni hanno le seguenti principali caratteristiche:

- durata: 10 anni;

- cedola: 1,625% annuo lordo;
- rimborso: le obbligazioni verranno rimborsate alla scadenza (8 febbraio 2028) in un'unica soluzione, alla pari.

L'incremento verificatosi nei sopramenzionati "prestiti obbligazionari" è da imputare all'emissione del prestito obbligazionario 2018/2028, nonché all'applicazione del metodo del c.d. "costo ammortizzato" il quale prevede il progressivo allineamento del debito al suo valore di rimborso.

Gli "altri debiti" si riferiscono alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing, la scadenza di tali debiti è ricompresa tra uno e cinque anni.

Nota 18 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 59.268 migliaia di euro (59.501 migliaia di euro al 31 dicembre 2017): per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

Nota 19 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 276.548 migliaia di euro (241.795 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Nota 20 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Anticipi	52.938	21.911
Debiti verso parti correlate	3.000	2.866
Debiti verso istituti di previdenza sociale	15.614	14.803
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	11.900	11.900
Debiti per ribaltamento costi verso società consortili	57.706	66.523
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	10.341	10.341
Risconti passivi	16.809	11.753
Altri debiti	76.158	73.649
Totale	244.466	213.746

La voce "anticipi" comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all'emissione dello stato avanzamento lavori. La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente ascrivibile a maggiori anticipazioni ricevuti su lavori esteri svolti dalle controllate Itinera S.p.A. e Halmar International LLC.

La voce "debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" rappresenta la quota in scadenza del debito entro l'esercizio successivo.

Nell'ambito dell'aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall'Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un'opzione *put* sulle azioni n. 1.988.585 azioni (pari al 3,652% del capitale sociale) dagli stessi sottoscritte. La voce "debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione" rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l'opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni.

I "risconti passivi" fanno riferimento principalmente a canoni anticipati, a corrispettivi per servitù, a contributi ricevuti – dalla SATAP S.p.A. (tronchi A4 ed A21) – da parte della TAV S.p.A., RFI S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., a contributi ricevuti – dalla SAV S.p.A. – da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'incremento intervenuto negli "altri debiti" è ascrivibile, principalmente, (i) maggiori debiti per il personale (9 milioni di euro), (ii) maggiori altri debiti (7 milioni di euro) e (iii) minori debiti per canone di concessione (13,4 milioni di euro).

Nota 21 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	64.671	34.846
Finanziamenti a breve	29.916	-
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	293.566	273.770
Totale	388.153	308.616

La variazione intervenuta della voce “*scoperti di conto corrente*” è ascrivibile – ai maggiori scoperti di conto corrente (+29,8 milioni di euro) riconducibili principalmente agli anticipi fatture del settore costruzioni; la variazione delle voce “*finanziamenti a breve*” è ascrivibile alle erogazione di nuovi finanziamenti a breve (+29,9 milioni di euro).

La variazione intervenuta nella voce “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” è la risultante (i) del rimborso delle rate in scadenza nel primo semestre 2018 e dei relativi ratei di interesse (123,1 milioni di euro), (ii) della riclassificazione - dalla voce “*debiti verso banche (non correnti)*” delle rate in scadenza nei successivi 12 mesi (142,1 milioni di euro), e (iii) dell'erogazione di nuovi finanziamenti (0,8 milioni di euro).

Nota 22 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	15.288	4.130
Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	6.380	14.887
Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	3.502	-
Debiti verso società interconnesse	21.299	8.266
Altri debiti	22.637	19.072
Totale	69.106	46.355

Le voci “*prestito obbligazionario SIAS 2010-2020*”, “*prestito obbligazionario SIAS 2014-2024*” e “*prestito obbligazionario SIAS 2018-2028*”, sono relative al debito verso gli obbligazionisti a fronte degli interessi maturati al 30 giugno 2018.

La voce “*debiti verso società interconnesse*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle società concessionarie del Gruppo per conto delle medesime e ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

Gli “*altri debiti*” si riferiscono per 14,2 milioni di euro al debito relativo al maggior contributo ricevuto rispetto alla quota maturata dalla controllata Autostrada Torino-Savona. La variazione al 30 giugno 2018, rispetto al 31 dicembre 2017, è principalmente ascrivibile a maggiori debiti finanziari ricevuti da società collegate (+6,5 milioni di euro) compensati da minori altri debiti finanziari (-2,9 milioni di euro).

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in locazione finanziaria, di seguito è esposta la riconciliazione, al 30 giugno 2018, tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	3.924
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	(212)
Valore attuale dei pagamenti futuri	3.712

Nota 23 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 76.446 migliaia di euro (23.957 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta. La variazione intervenuta nel periodo è principalmente ascrivibile al maggior debito IRES e IRAP (acconto 2018 e saldo 2017) pagato nei primi giorni del mese di luglio.

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Il confronto tra le componenti economiche riflette con decorrenza 1° marzo 2018 (data di efficacia della concessione) l'inizio dell'attività operativa della società Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. ("Autovia Padana"), nonché il consolidamento della società Halmar International LLC. e delle rispettive controllate - con decorrenza dal 1° luglio 2017. Di conseguenza i dati economici del primo semestre 2018 non risultano direttamente comparabili con quelli del primo semestre 2017 riesposto.

Nota 24 – Ricavi

24.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Ricavi netti da pedaggio	523.788	485.395
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	39.689	36.428
Ricavi lordi da pedaggio	563.477	521.823
Altri ricavi accessori	15.448	14.926
Totale della gestione autostradale	578.925	536.749

I ricavi da pedaggio relativi al primo semestre sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 31 maggio stimando, in base all'andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di giugno.

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 38,4 milioni di euro (+7,91%) - è ascrivibile (i) per 20,5 milioni di euro (+4,22%) ai ricavi della concessionaria Autovia Padana relativi al periodo marzo-giugno 2018, (ii) per 15,8 milioni di euro (+ 3,27%) - al riconoscimento a decorrere dal 1° gennaio 2018 degli adeguamenti tariffari e (iii) per 2,1 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico-mix traffico/tariffa (+ 0,42%).

La variazione intervenuta nella voce "canone/sovraccanone da devolvere all'ANAS" (+3,3 milioni di euro) è ascrivibile (i) per 3 milioni di euro a canone/sovraccanone da devolvere all'ANAS della concessionaria Autovia Padana e (ii) per 0,3 milioni all'incremento del traffico sulle tratte gestite dalle altre società concessionarie. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è integralmente riverberato sui "costi operativi".

Gli "altri ricavi accessori", che fanno riferimento - principalmente - a canoni attivi su aree di servizio, evidenziano una crescita di circa 0,5 milioni di euro ascrivibile per 0,3 milioni di euro ai ricavi della concessionaria Autovia Padana S.p.A. relativi al periodo marzo-giugno 2018.

24.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 67.988 migliaia di euro (89.501 migliaia di euro nel primo semestre 2017), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

24.3 – Ricavi del settore costruzioni – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 30.781 migliaia di euro (19.655 nel primo semestre 2017), si riferisce all'"attività di progettazione e costruzione" della piastra portuale di Taranto (nodo infrastrutturale del Porto di Taranto – Piastra Logistica), che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi, i quali risultano iscritti nella voce "Altri costi per servizi".

24.4 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	173.746	93.223
Altri ricavi	8.330	12.171
Totale	182.076	105.394

La variazione della voce “ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione” è sostanzialmente ascrivibile al consolidamento del Gruppo Halmar a decorrere dal 1° luglio 2017 (+71,8 milioni di euro). L’importo risulta al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

24.5 – Ricavi del settore engineering

	I semestre 2018	I semestre 2017
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.095	2.796
Altri ricavi	1	544
Totale	3.096	3.340

Trattasi dell’ammontare della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate SINA S.p.A., Siteco Informatica S.r.l. e Consorzio Sintec. L’importo risulta al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo. La variazione della voce rispetto al primo semestre 2017 è principalmente ascrivibile al ritardato avvio di alcune commesse.

24.6 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Ricavi	13.746	9.132
Variazione dei lavori in corso su ordinazione, dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti ed altri ricavi	2.854	6.417
Altri ricavi	731	3.155
Totale	17.331	18.704

Trattasi dell’ammontare totale della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate Sinelec S.p.A. e Euroimpianti S.p.A., Brescia Milano Manutenzione S.c.ar.l. e PLM S.c.ar.l.. Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle citate Società, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

Nel semestre in esame, a fronte di una crescita della produzione effettuata dalle citate società verso terzi, è corrisposta una flessione della produzione verso le società del Gruppo.

24.7 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono suddivisi nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Risarcimenti danni	2.062	1.990
Recuperi spese ed altri proventi	15.132	17.008
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG e verso l'ANAS	4.228	4.892
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	4.142	2.241
Contributi in conto esercizio	297	303
Totale	25.861	26.434

La voce *“risarcimenti danni”* è relativa ai rimborsi – da parte delle compagnie di assicurazione – dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti.

La variazione della voce *“recuperi spese ed altri proventi”* è principalmente ascrivibile al decremento delle sopravvenienze attive; in particolare il primo semestre 2017 includeva 1,9 milioni di euro relativi a sopravvenienze attive per la devoluzione di un'area di servizio.

La voce *“quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso l'ANAS-FCG”* si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 25 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Salari e stipendi	105.204	84.395
Oneri sociali	27.938	25.867
Adeguamento a fondi del personale	9.801	6.993
Altri costi	3.185	4.541
Totale	146.128	121.796

L'incremento complessivo intervenuto nei *“costi per il personale”* è – principalmente – ascrivibile (i) al trasferimento del personale dal precedente concessionario (Autostrada Centro Padane S.p.A.) alla controllata Autovia Padana S.p.A. a far data dal 1° marzo 2018 (+5,7 milioni di euro), (ii) al consolidamento a partire dal 1° luglio 2017 del Gruppo HALMAR (+14,2 milioni di euro), (iii) all'incremento del numero dei dipendenti del settore costruzioni (+3 milioni di euro) e (iv) al processo di riorganizzazione/razionalizzazione delle risorse.

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	I semestre 2017	Incrementi Autovia Padana	Incremento Gruppo Halmar	Altre variazioni	I semestre 2018
Dirigenti	122	1	8	6	136
Quadri	152	2	19	24	197
Impiegati	2.334	177	69	9	2.589
Operai	747	30	74	7	858
Totale	3.355	210	169	46	3.780

Nota 26 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	22.745	23.942
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	11.182	8.582
Altri costi per servizi	253.437	222.182
Totale	287.364	254.706

La voce “*manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili*” risulta iscritta al netto della “produzione” infragruppo realizzata dalle società del Gruppo operanti nei settori “costruzioni ed *engineering*” e “tecnologico” a favore delle società autostradali. L’importo complessivo delle **manutenzioni** effettuate nel periodo in esame (al lordo delle elisioni infragruppo) ammonta a **60,5 milioni di euro** (61,2 milioni di euro nel primo semestre 2017), di cui 1,5 milioni di euro riferiti alla concessionaria Autovia Padana. La variazione intervenuta nella “*altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili*” è riconducibile principalmente all’incremento dei costi per servizi invernali (+2,7 milioni di euro); i maggiori “altri costi” ascrivibili alla concessionaria Autovia Padana (+0,5 milioni di euro) sono stati compensati dalla riduzione dei costi relativi alle altre concessionarie autostradali (-0,6 milioni di euro).

La voce “*altri costi per servizi*”, come previsto dall’IFRIC 12, comprende i costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili.

La variazione rispetto ad analogo periodo del precedente esercizio è principalmente ascrivibile (i) ai maggiori costi riconducibili al consolidamento del Gruppo Halmar dal 1° luglio 2017 (ii) a maggiori costi per subappalti, lavori conto terzi, e maggiori attività di progettazione compensati (iii) da minori costi relativi all’“attività di progettazione e costruzione” dei beni reversibili (IFRIC 12), dai minori ribaltamenti costi da società consortili e subappalti e minori costi di consulenze.

Nota 27 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Materie prime	32.213	19.255
Materiali di consumo	15.371	14.701
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	1.022	582
Totale	48.606	34.538

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate Euroimpianti S.p.A., Itinera S.p.A., Sinelec S.p.A., SATAP S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT p.A. e al Gruppo Halmar. L’incremento intervenuto rispetto al primo semestre 2017 è principalmente correlato al consolidamento del Gruppo Halmar a far data dal 1° luglio 2017.

Nota 28 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	12.757	11.831
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	39.689	36.428
Canone da sub-concessioni	2.940	2.690
Costi per godimento beni di terzi	6.254	5.401
Altri oneri di gestione	11.800	8.076
Totale	73.440	64.426

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio”, la variazione intervenuta nel semestre è correlata sia all’incremento dei ricavi da pedaggio sia al canone di concessione relativo alla concessionaria Progetto Autovia Padana (+0,5 milioni di euro).

Il “canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km. per i veicoli pesanti; la variazione intervenuta rispetto al primo semestre del 2017 è ascrivibile sia all’incremento del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie sia al canone di concessione relativo alla concessionaria Progetto Autovia Padana (+0,5 milioni di euro).

La variazione intervenuta nel “canone di sub concessioni” – calcolato sulle royalties dalle aree di servizio – è ascrivibile alla positiva variazione dei ricavi da royalties.

Il “costo per godimento beni di terzi” fa riferimento, principalmente, a contratti di leasing operativo relativi ad impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, autoveicoli ed automezzi, computer, stampanti locali, utilizzati dalle società del Gruppo; l’importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell’indice ISTAT. I contratti relativi ai citati beni prevedono sia clausole di riscatto alla scadenza, esercitabili a prezzi in linea con il valore di mercato dei beni oggetto del contratto, sia clausole di opzione di rinnovo alla loro scadenza; l’importo dei canoni di locazione si incrementa annualmente sulla base dell’indice ISTAT.

La voce “altri oneri di gestione” è composta da sopravvenienze passive, minusvalenze da alienazioni cespiti su beni impiegati sui cantieri e penali contrattuali.

Nota 29 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce, pari a 640 migliaia di euro nel primo semestre 2018 (344 migliaia di euro nel primo semestre 2017), si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 30 – Ammortamenti

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Attività immateriali:		
• Altre immobilizzazioni immateriali	1.678	1.699
• Beni gratuitamente reversibili	136.149	136.785
Attività materiali:		
• Fabbricati	1.301	1.326
• Impianti e macchinari	1.448	1.233
• Attrezzature industriali e commerciali	1.139	762
• Altri beni	1.698	1.533
• Beni in leasing finanziario	901	650
Totale ammortamenti	144.314	143.988
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	295	24
Totale ammortamenti e svalutazioni	144.609	144.012

Nota 31 – Adeguamento fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(55.469)	(62.315)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	57.078	56.598
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	1.609	(5.717)

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalle concessionarie autostradali nel periodo. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture autostradali. L'accantonamento del primo semestre 2018 include 1,2 milioni euro relativi alla concessionaria Autovia Padana. L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 32 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri al 30 giugno 2018 ammontano a 0,1 milioni di euro (39,1 milioni di euro nel primo semestre 2017). Nel primo semestre 2017 tale voce si riferiva per 39 milioni di euro allo stanziamento fatto da SATAP S.p.A. - tronco A21, la cui concessione è scaduta il 30 giugno 2017. Tale fondo era stato stanziato in relazione al quadro di incertezze in essere a tale data derivante, tra l'altro, dal mancato perfezionamento della procedura di aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2013-30 giugno 2017. Tali incertezze sono state successivamente superate con gli accordi sottoscritti con il concedente nel mese di settembre 2017.

Nota 33 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Proventi da partecipazioni:		
• dividendi da altre imprese	3.846	794
• plusvalenza da cessione di partecipazioni	123	6.632
Totale	3.969	7.426
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
• da istituti di credito	250	723
• da attività finanziarie	6.563	7.565
• differenze cambi	349	2.477
• altri	406	531
Totale	7.568	11.296
Totale Proventi Finanziari	11.537	18.722

La voce "dividendi da altre imprese" fa riferimento – principalmente - ai dividendi deliberati dalle partecipate Autostrade Centro Padane (+3,3 milioni di euro), Assicurazioni Generali S.p.A. (+0,5 milioni di euro), e Salini Impregilo S.p.A. (+46 mila euro).

La voce "plusvalenze da cessione di partecipazioni" pari a 123 migliaia di euro si riferisce per 46 mila euro alla plusvalenza realizzata a seguito cessione della partecipata OMT S.p.A. e a 77 mila euro alla plusvalenza realizzata dalla cessione della partecipata VA Bitumi. Nel primo semestre 2017, tale voce, si riferiva principalmente alla cessione delle azioni di FNM S.p.A.

La voce interessi attivi “*da attività finanziarie*” include i proventi finanziari da polizze assicurative per 2,3 milioni di euro, interessi sui finanziamenti erogati a società partecipate 4,1 milioni di euro e interessi da attività finanziarie 0,1 milioni di euro. Nel primo semestre 2017 la voce includeva altresì interessi sui Certificati di Deposito Bancario Brasiliani sottoscritti dalla controllata Igli S.p.A. (per 0,4 milioni di euro) e interessi sul finanziamento concesso dalla controllata IGLI S.p.A. alla Primav Construcoes e Comercio S.A. (per 1 milione di euro) ed estinto nel primo semestre 2017.

La voce “differenza cambi” pari a 0,3 milioni di euro (2,5 milioni di euro nel primo semestre 2017) include gli adeguamenti cambi del primo semestre 2018. La variazione della voce nel semestre è ascrivibile per 2,1 milioni di euro - al rigiro a conto economico, del precedente semestre, della riserva da “cash flow hedge” a seguito del rimborso del finanziamento erogato a Primav Construcoes e Comercio S.A.,

Nota 34 – Oneri finanziari

34.1 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Interessi passivi:		
• su finanziamenti	6.348	6.827
• su conti correnti	271	304
Interessi passivi diversi:		
• da contratti di Interest Rate Swap	12.172	14.814
• da attualizzazione finanziaria	4.457	5.194
• da prestito obbligazionario convertibile SIAS 2005-2017	-	4.903
• da prestito obbligazionario SIAS 2010-2020	11.584	11.565
• da prestito obbligazionario SIAS 2014-2024	8.619	8.605
• da prestito obbligazionario SIAS 2018-2028	3.826	-
• da contratti di leasing finanziario	14	30
Altri oneri finanziari:		
• differenze cambio	750	847
• altri oneri finanziari	1.515	1.504
Totale	49.556	54.593
Oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(6.385)	(10.483)
Totale	43.171	44.110

(1) Come descritto nella Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali, un importo pari a 6,4 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

La flessione intervenuta nella voce “*interessi passivi su finanziamenti*” (tenuto conto anche degli interessi passivi su contratti di *interest rate swap*) è ascrivibile sia al minore indebitamento “medio” verso Istituti di Credito rispetto al primo semestre 2017 sia alla dinamica dei tassi di interesse a valere sulla porzione di indebitamento finanziario parametrato a tassi variabili.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 4,2 milioni di euro ai debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso l’ANAS, e - per 0,2 milioni di euro - alla “componente finanziaria” riferibile all’accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Gli interessi passivi sui prestiti obbligazionari rappresentano gli oneri maturati nel semestre.

La voce “differenze cambio” include principalmente gli adeguamenti cambi del primo semestre 2018.

34.2 – Svalutazione partecipazioni

Nel primo semestre 2017, la voce “*svalutazione di partecipazioni*” (pari a 1.122 migliaia di euro) si riferiva alla svalutazione delle partecipazioni detenute nella Banca Ca.Ri.Ge S.p.A. per 0,7 milioni di euro e nella Tubosider S.p.A. per 0,4 milioni di euro.

Nota 35 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni:		
• Asta S.p.A.	378	(69)
• Ativa S.p.A.	9.491	7.556
• Ativa Immobiliare S.p.A.	15	-
• Autostrade Lombarde S.p.A.	-	(2.574)
• Ecorodovias Infrastruttura S.A.	1.532	561
• Mill Basin Bridge Constructors	148	-
• Parcheggio Piazza Meda S.r.l.	-	246
• Parcheggio Piazza Trento e Trieste S.r.l.	-	209
• Parcheggio Piazza Vittorio S.r.l.	-	117
• Ponte Nord S.p.A.	(26)	-
• PRIMAV INFRAESTRUTURA S.A.	6.451	(3.306)
• Road Link Holding Ltd.	445	567
• Rivalta Terminal Europa S.p.A.	-	(580)
• SABROM S.p.A.	(306)	-
• SITAF S.p.A.	8.377	3.612
• SITRASB S.p.A.	387	501
• Tangenziale Esterna S.p.A.	(2.583)	(2.390)
• Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	(2.869)	(3.398)
• V.A. Bitumi S.p.A.	-	6
Totale	21.440	1.058

Tale voce recepisce, per il pro-quota di pertinenza, i risultati conseguiti dalle società valutate con il “metodo del patrimonio netto”.

Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	I semestre 2018	I semestre 2017
Imposte correnti:		
• IRES	38.717	33.350
• IRAP	8.955	7.636
• Imposte estere	4	-
	47.676	40.986
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	2.521	(3.437)
• IRAP	492	(822)
• Imposte estere	(511)	-
	2.502	(4.259)
Imposte esercizi precedenti:		
• IRES	2.823	(1.373)
• IRAP	(350)	(15)
	2.473	(1.388)
Totale	52.651	35.339

Nel periodo, con contropartita “patrimonio netto”, sono state accreditate “imposte differite” per circa 2 milioni di euro relative alla valutazione al “fair value” sia delle “altre partecipazioni” sia di “Interest Rate Swap”.

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nelle semestrali al 30 giugno 2018 e 2017 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRES):

	I semestre 2018		I semestre 2017	
Risultato dell'esercizio ante imposte	194.686		121.792	
Imposte sul reddito effettive	40.731	20,92%	29.913	24,56%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• minori imposte su dividendi ed altre variazioni	877	0,45%	181	0,15%
• adeguamento delle partecipazioni valutate con il "metodo del patrimonio netto"	5.146	2,64%	254	0,21%
• altre variazioni in diminuzione	3.218	1,65%	703	0,58%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Imposte su dividendi infragruppo, svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	(3.247)	-1,67%	(1.551)	-1,27%
• Svalutazioni non deducibili ed altre variazioni	-	-	(269)	-0,22%
Imposte sul reddito "teoriche"	46.725	24,00%	29.231	24,00%

Riconciliazione aliquota "teorica" con aliquota "effettiva" (IRAP):

	I semestre 2018		I semestre 2017	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	204.880		147.244	
Imposte sul reddito effettive	9.447	4,61%	6.814	4,63%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• (Oneri) / Proventi vari, netti	(1.457)	-0,71%	(1.071)	-0,73%
Imposte sul reddito "teoriche"	7.990	3,90%	5.743	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e nel patrimonio netto) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

	31-dic-17	Variazioni con effetto a Conto economico	Variazioni con effetto a Patrimonio Netto	Delta Area e altre variazioni	30-giu-18
Attività fiscali differite relative a: (*)					
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS/IFRS	95				95
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	9.437	(750)		-	8.687
• spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile	6.959	4.967			11.926
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie - IRS	13.369	3	(2.290)		11.082
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	56.405	(1.142)			55.263
• spese manutenzione fondo ripristino (IRES)	43.173	(4.964)			38.209
• spese manutenzione fondo ripristino (IRAP)	8.000	-			8.000
• valutazione attuariale del fondo TFR	774	(3)	-		771
• altre	12.867	(478)	854	1.089	14.332
Totale Attività fiscali differite	151.079	(2.367)	(1.436)	1.089	148.365
Passività fiscali differite relative a: (*)					
• beni in leasing finanziario	(950)	(17)			(967)
• valutazioni lavori in corso	(1.757)	486			(1.271)
• valutazione al "fair value" di attività finanziarie	(333)	(105)	338		(100)
• valutazione attuariale del fondo TFR	(599)	(115)	-		(714)
• effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(54.323)	(1.521)			(55.844)
• altre	(1.539)	1.407	(171)	(69)	(372)
Totale Passività fiscali differite	(59.501)	135	167	(69)	(59.268)
Totale		(2.502)			

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento"

Nota 37 – Utile (perdita) da “attività destinate alla vendita” (Discontinued Operations)

La voce “Utile (perdita) da attività destinate alla vendita”, nel primo semestre 2017, si riferiva alla riclassifica ai sensi degli IFRS 5 delle “attività destinate alla vendita” in seguito al piano di cessione della partecipazione detenuta in Fiera Parking S.p.A., ceduta nel mese di novembre 2017.

Nota 38 – Utile per azione

L’utile base per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso del periodo. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle Controllate.

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2018	I semestre 2017
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	83.335	46.049
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.476.324	92.501.272
Utile per azione (euro unità)	0,901	0,498
Numero di azioni ordinarie	98.998.600	98.998.600
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(6.522.276)	(6.497.328)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.476.324	92.501.272

Nel corso del primo semestre 2018 e del primo semestre 2017 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su “potenziali” azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Il risultato per azioni da “Attività destinate alla vendita”, relativo al primo semestre 2017 è evidenziato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2017
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	218
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.501.272
Utile per azione (euro unità)	0,002
Numero di azioni ordinarie	98.998.600
Media ponderata di azioni proprie detenute nel periodo	(6.497.328)
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo	92.501.272

Nota 39 – Informazioni sul rendiconto finanziario

39.1 – Variazione del capitale circolante netto

	I semestre 2018	I semestre 2017
Rimanenze	(30.791)	(29.604)
Crediti commerciali	(12.644)	(8.094)
Attività fiscali correnti	(15.921)	2.213
Crediti verso altri	(27.916)	(16.942)
Debiti commerciali correnti	34.753	(3.905)
Altri debiti	30.720	16.760
Passività fiscali correnti	52.489	20.618
Totale	30.690	(18.954)

39.2 – Altre variazioni generate dall’attività operativa

	I semestre 2018	I semestre 2017
Utilizzo fondo TFR	(2.161)	(2.429)
Utilizzo fondo rischi e altre variazioni	717	(21.402)
Totale	(1.444)	(23.831)

Nota 40 – Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Come riportato nella relazione intermedia sulla gestione, il primo semestre 2018 è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti – così come definite nella comunicazione Consob n. DEM/6064293¹ - con un impatto “lordo” sulla situazione economica negativo per 2,6 milioni di euro. In particolare, le “componenti non ricorrenti” sono la risultante degli oneri di competenza del periodo riconducibili al progetto di riorganizzazione, ottimizzazione delle procedure e di razionalizzazione delle risorse. L’impatto di tali componenti, al netto dell’effetto fiscale e della quota attribuita agli azionisti di minoranza, risulta negativo per 1,9 milioni di euro.

Nota 41 – Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2018 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

¹ Operazioni significative non ricorrenti sono operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività.

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “fair value”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) ai rapporti con parti correlate ed a talune sue controllate e (v) al contenzioso RFI S.p.A.. Per quanto concerne le informazioni sul Gruppo, sugli “**Eventi successivi**” e sulla “**Prevedibile evoluzione della gestione**”, si rimanda a quanto riportato - in proposito - nella “Relazione sulla gestione”.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fideiussioni

- Le fideiussioni, pari a 142,6 milioni di euro rilasciate da taluni istituti bancari e compagnie assicurative nell’interesse delle società concessionarie autostradali¹ a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L’importo di tali fideiussioni, inizialmente pari al 3% dell’ammontare complessivo dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è svincolato - annualmente - per l’ammontare relativo al pro - quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- La fideiussione, pari a 8,4 milioni di euro, rilasciata da Unicredit S.p.A. per conto di Società di Progetto Autovia S.p.A. a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia della copertura danni derivanti da inadempimenti contrattuali nella realizzazione dei lavori, ai sensi dell’art. 113, comma 1 del Dlgs 163/2006.
- La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata da talune compagnie assicurative per conto di SALT p.A. (Tronco A 15) a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a garanzia buona esecuzione della progettazione definitiva Convenzione Unica del 3/03/2010.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,2 milioni di euro, rilasciate dalla SATAP S.p.A. a favore di Concessioni Autostradali Lombarde nell’interesse di Argentea S.c.p.a. e Aurea S.c.a.r.l., a garanzia delle obbligazioni assunte dalle stesse.
- La fideiussione, pari complessivamente a 4 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore di Unicredit S.p.A. dalla SATAP S.p.A. a fronte della concessione di un finanziamento alla collegata S.A.Bro.M S.p.A..
- La fideiussione, pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore della SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.Bro.M S.p.A. a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 16 settembre 2010, della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara.
- Le fideiussioni, pari complessivamente a 1,3 milioni di euro, rilasciate a favore delle Comune di Bernate Ticino e del Parco Lombardo della Valle del Ticino con le quali la SATAP S.p.A. si è resa garante delle obbligazioni assunte per la realizzazione della Variante di Bernate.
- La fideiussione, pari a 1,1 milioni di euro, rilasciata dalla SATAP S.p.A. a favore della Regione Piemonte a garanzia degli interventi sia di monitoraggio ambientale sia di inserimento territoriale, di tutela, mitigazione e compensazione ambientale nella tratta autostradale Torino – Novara Est.
- Le fideiussioni rilasciate dalla Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., SINELEC S.p.A., Euroimpianti S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. (Tronco A6 – Torino Savona) e SALT p.A. (Tronco A 15 La Spezia - Parma), Sina S.p.A., Itinera S.p.A., Argo Costruzioni e Infrastruttura S.c.p.a. e Lambro S.c.a.r.l. a garanzia della buona esecuzione dei lavori per 317 milioni di euro.
- Il Gruppo Itinera ha rilasciato fideiussioni ed altre garanzie per concessioni di credito agli istituti finanziari per 211,7 milioni di euro.

¹ Con riferimento all’Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., come indicato nella “Nota 3c – Altre attività finanziarie non correnti”, i crediti finanziari includono il credito – pari a 20 milioni di euro - per pegno concesso a fronte delle polizze fideiussorie rilasciate da istituti assicurativi con riferimento alla assegnazione della gara per la concessione della Asti-Cuneo.

- Itinera, a seguito dell'acquisto di Halmar International LLC, è subentrata, per la propria quota, attraverso l'emissione di garanzie "corporate", nelle garanzie che i soci avevano prestato alle istituzioni finanziarie - banche e compagnie assicuratrici – che supportano l'impresa. In particolare ha siglato con la compagnia assicuratrice statunitense che aveva emesso nell'interesse di quest'ultima le garanzie necessarie per l'esecuzione dei lavori, un "Indemnity Agreement" per complessivi USD 300 milioni (euro 257,3 milioni), attraverso la quale si impegna a contro-garantire il 50% (pari alla quota di partecipazione detenuta nella società statunitense) dei lavori in corso di esecuzione al momento del closing; alla data di bilancio, il rischio commisurato ai lavori ancora da eseguire, ammonta a euro 47 milioni. Per i lavori acquisiti dal Gruppo Halmar successivamente alla data del closing Itinera ha emesso garanzie per complessivi USD 456,8 milioni equivalenti ad euro 391,8 milioni; il rischio commisurato ai lavori ancora da eseguire ammonta a euro 337,3 milioni.
- La fideiussione rilasciata da compagnia assicurativa per conto della società SAV S.p.A. a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi della concessione 168/2010 – per l'occupazione permanente di aree appartenenti al demanio pubblico.
- La garanzia rilasciata dalla ASTM S.p.A. a favore del committente Danese the Danish Road Directorate nell'interesse della controllata Itinera S.p.A per lavori di realizzazione dello Storstrom Bridge per un importo complessivo pari a 172 milioni di corona danese (pari a 23 milioni di euro convertiti al cambio di 7,4525 al 29 giugno 2018). Tale garanzia, rilasciata per la buona esecuzione dei lavori, si riduce in base agli stati avanzamento lavori.

Impegni e Garanzie

Sistema Tangenziale Esterna

Inizialmente, con riferimento agli accordi per l'investimento nel "Sistema Tangenziale Esterna", la SIAS S.p.A. e la controllata SATAP S.p.A. avevano in essere garanzie ai sensi dell'*Equity Contribution Agreement* per il versamento, solo al verificarsi di determinate condizioni, di complessivi 22,7 milioni di euro a titolo di *Equity Reserve* e di circa 1,2 milioni di euro per la copertura di eventuali altri oneri e costi anche di natura fiscale. Le garanzie in oggetto, sono state rilasciate sotto forma di fideiussioni autonome irrevocabili a prima richiesta, emesse da Intesa San Paolo a beneficio di Tangenziale Esterna S.p.A. in data 8 aprile 2014.

In base all'accordo di disinvestimento tra Intesa SanPaolo, SIAS S.p.A. e SATAP S.p.A., in data 23 febbraio 2018, SIAS e SATAP rispettivamente hanno acquistato la nuda proprietà di n. 10.538.595 e n. 1.447.994 azioni di Tangenziale Esterna S.p.A.. Per effetto di tale acquisizione SIAS e SATAP hanno assunto proporzionalmente gli impegni di cui all'*Equity Contribution Agreement*, tra cui l'incremento delle garanzie di *equity reserve* sino ad un importo complessivo di euro 33,4¹ milioni di euro.

In base agli accordi con Intesa SanPaolo e nel contesto della definizione degli assetti proprietari delle sopra citate partecipazioni, il Gruppo SIAS ha concesso ad AL un diritto di opzione per la cessione delle interessenze (partecipazioni, crediti ed impegni) da quest'ultima detenute in TEM/TE (complessivamente circa 34,9 milioni di euro).^{2 3}

Nell'ambito degli accordi che hanno condotto SIAS ad acquisire le quote detenute da Itinera S.p.A. in Tangenziali Esterne di Milano e in Tangenziale Esterna S.p.A. si evidenzia che la società Itinera S.p.A. si impegna all'acquisto di azioni TE S.p.A. dal Consorzio Tangenziale Engineering (n. 2.200.000 azioni dopo il collaudo della tratta autostradale, euro 2,6 milioni comprensivi di interessi al 30.06.2018) e dalle imprese cooperative CMC, CMB, Unieco e Coopsette (n. 4.649.450 azioni dopo il collaudo della

¹ Di cui 4,5 milioni di euro già deliberati dagli istituti di credito a favore del Gruppo SIAS ma non ancora emesse

² Di cui 22,5 milioni di euro relativi alle partecipazioni (importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea), 7,9 milioni di euro relativi a crediti e 4,5 milioni di euro relativi a impegni. A tali importi andranno inoltre aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di esecuzione.

³ Per completezza si evidenzia che, sempre ai fini della definizione degli assetti proprietari delle sopra citate partecipazioni, AL ha concesso ad Itinera controllata da ASTM S.p.A. - un diritto di opzione per la cessione delle interessenze (partecipazioni, crediti e impegni) da quest'ultima detenute in Bre.Be.Mi. (complessivamente circa 11,4 milioni di euro, di cui 9 milioni di euro relativi alle partecipazioni, importo fisso e immutabile determinato convenzionalmente ed in via d'alea, e 2,4 milioni di euro relativi a crediti e impegni, a cui andranno aggiunti gli interessi che matureranno sui crediti fino alla data di esecuzione).

tratta autostradale, euro 5,2 milioni comprensivi di interessi al 30 giugno 2018). Si rileva che è previsto il successivo trasferimento delle succitate azioni alla società SIAS S.p.A..

Euroimpianti S.p.A.

Si evidenzia che il contratto relativo alla cessione intervenuta nell'esercizio 2017 della partecipazione detenuta da Euroimpianti S.p.A. in Aton S.r.l. prevede - come prassi di settore - la possibilità per l'acquirente di rivendere la partecipazione a Euroimpianti S.p.A. nei cinque anni successivi all'acquisto, qualora la tariffa incentivante "conto energia", elargita dal GSE sulla base del contratto in essere, fosse revocata in via definitiva per cause imputabili alla gestione precedente.

"Impegni assunti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la liquidazione dell'IVA di Gruppo"

La SIAS S.p.A. ha prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate - per un ammontare complessivo pari a 47 mila euro - per le eccedenze di credito compensate nell'ambito della liquidazione dell'IVA di Gruppo nel precedente esercizio con riferimento alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.A..

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale - a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" - prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A..

In tale ambito la Società (pur nella consapevolezza che, anche nell'ipotesi in cui la stessa riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", continuerà ad esercitare il "controllo di fatto" di SIAS e, indirettamente, di SATAP, dal momento che, come precisato all'Ente Concedente, manterrà una partecipazione in SIAS tale da consentirle di disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria di SIAS) ha manifestato, in data 28 maggio 2007, la disponibilità - nei confronti dell'ANAS - qualora ASTM riduca la propria partecipazione in SIAS al di sotto della soglia del "controllo di diritto", ad assumere l'impegno a stipulare previamente - con la controllante Aurelia S.r.l. - un patto parasociale che consenta di indirizzare unitariamente l'esercizio del diritto di voto inerente alle azioni, rappresentanti la maggioranza assoluta del capitale sociale di SIAS, detenute da Aurelia S.r.l. e ASTM stessa. Inoltre, ASTM - qualora il predetto patto di sindacato non fosse rinnovato, cessasse di avere efficacia, ovvero la partecipazione complessivamente sindacata si riducesse al di sotto della soglia del "controllo di diritto" di SIAS - ha manifestato la disponibilità ad assumere l'impegno a riacquistare (da SIAS stessa) e SIAS a cedere (ad ASTM stessa), il controllo azionario di SATAP in ottemperanza alla convenzione citata in nota.

Al momento permane in capo alla società l'assunzione di una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A., originatasi in sede di sottoscrizione del sopraccitato "atto aggiuntivo". Tale garanzia, pari a 75,1 milioni di euro, corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

(ii) **Determinazione del “fair value”: informazioni integrative**

In merito alla valorizzazione al “fair value” degli strumenti finanziari si precisa, in conformità a quanto richiesto dallo IFRS 7, quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti - crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al “fair value” degli stessi
- altre partecipazioni: il valore di iscrizione in bilancio corrisponde al “fair value” degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il “fair value” degli stessi

* * *

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2010-2020” emesso il 26 ottobre 2010 risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2010-2020 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
• valore di iscrizione in bilancio	513 ⁽¹⁾	501
• quotazioni ufficiali di mercato	552	566

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 17 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2014-2024” emesso il 6 febbraio 2014, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2014-2024 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
• valore di iscrizione in bilancio	502 ⁽¹⁾	511
• quotazioni ufficiali di mercato	557	575

(1) Debito: 496 milioni di euro + rateo interessi: 6 milioni di euro

Relativamente al “prestito obbligazionario SIAS 2018-2028” emesso l’8 febbraio 2018, risulta iscritto al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di uno strumento finanziario quotato, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato dello stesso ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

Prestito obbligazionario SIAS 2018-2028 <i>(importi in milioni di euro)</i>	30 giugno 2018
• valore di iscrizione in bilancio	544 ⁽¹⁾
• quotazioni ufficiali di mercato	525

(1) Debito: 541 milioni di euro + rateo interessi: 3 milioni di euro

Strumenti derivati

Alla data del 30 giugno 2018 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate SATAP S.p.A. e SAV S.p.A., sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “fair value” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “fair value” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2018 ed i relativi “fair value” (importi in migliaia di euro).

Società	Tipologia	Finalità di copertura	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		30-giu-18		Passività finanziaria coperta		
					Dal	Al	Nozionale di riferimento	Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	77.000	-5.563	Finanziamento	280.000	13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	31/12/2008	13/12/2021	87.500	-8.079	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	77.000	-5.651	Finanziamento		31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	30/06/2009	13/12/2021	38.500	-2.818	Finanziamento		13/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	29.032	-3.242	Finanziamento	29.032	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	30/06/2009	31/12/2021	144.000	-12.251	Finanziamento	162.000	31/12/2021
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/06/2024	23.013	-2.476	Finanziamento	23.013	15/06/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Morgan Stanley	Euro	15/06/2009	15/03/2022	4.800	-320	Finanziamento	4.800	15/03/2022
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Mediobanca	Euro	07/05/2012	15/12/2024	19.500	-1.198	Finanziamento	39.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	Unicredit	Euro	11/05/2012	15/12/2024	19.500	-1.154	Finanziamento		15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	SOGE	Euro	05/07/2012	15/12/2024	13.000	-725	Finanziamento	13.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	NOMURA	Euro	18/10/2012	15/12/2024	13.000	-644	Finanziamento	13.000	15/12/2024
SATAP	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BNP PARIPAS	Euro	15/12/2014	15/12/2024	35.750	-758	Finanziamento	38.500	15/12/2024
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	MEDIOBANCA	Euro	17/12/2012	15/12/2020	4.167	-71	Finanziamento infragruppo	4.167	15/12/2020
SAV	Interest Rate Swap	Variazione tassi di interesse	BANCA AKROS	Euro	17/06/2013	15/12/2020	6.250	-112	Finanziamento infragruppo	6.250	15/12/2020

Totale -45.062

Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed in misura marginale alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse; in particolare, tale rischio è stato fortemente limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa il 76% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Per quanto precede l'“analisi di sensitività” relativa alle variazioni nei tassi di interesse non risulta significativa.

Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura”.

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alla solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di bilancio diversa dall'Euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo, ove opportuno, persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato.

Al 30 giugno 2018, peraltro, non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il “rischio di liquidità” rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nelle tabelle seguenti la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2018. Gli importi sotto indicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Istituto finanziatore	Società	Totale flussi finanziari (**)		Scadenze (*)					
				Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
				Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Unicredit	ASTM	35.000	197	-	124	35.000	73	-	-
Banca BISS - Gruppo Intesa	SATAP	29.033	3.945	4.839	1.162	19.355	2.631	4.839	152
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	4.800	464	1.200	185	3.600	279	-	-
Mediobanca (provvista BEI)	SATAP	23.012	3.032	3.835	893	15.342	2.022	3.835	117
Mediobanca	SATAP	280.000	24.110	80.000	11.181	200.000	12.929	-	-
Mediobanca	SATAP	144.000	16.304	36.000	6.978	108.000	9.326	-	-
Cassa Depositi e Prestiti	SATAP	60.000	3.440	-	687	45.000	2.581	15.000	172
BNL - Mediobanca	SAV	6.250	29	4.167	11	2.083	18	-	-
Crédit Agricole	LOGISTICA TIRRENICA	356	-	356	-	-	-	-	-
Mediobanca, Unicredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	22.750	1.278	3.500	242	14.000	894	5.250	142
Mediobanca, Unicredit e UBI	SIAS	133.250	8.222	20.500	1.701	82.000	5.684	30.750	837
BEI	SIAS	71.500	4.125	11.000	847	44.000	2.855	16.500	423
BEI	SIAS	10.417	342	4.167	199	6.250	143	-	-
Mediobanca, UniCredit e UBI (provvista BEI)	SIAS	6.250	148	2.500	85	3.750	63	-	-
UBI	SIAS	70.000	366	-	319	70.000	47	-	-
BNL	SIAS	30.000	205	-	167	30.000	38	-	-
Banca Popolare di Milano	SIAS	50.000	180	50.000	180	-	-	-	-
BNL	SIAS	50.000	184	50.000	148	-	36	-	-
Pool Unicredit Intesa Carparma	SIAS	137.000	48.243	-	2.686	-	12.963	137.000	32.594
MT BANK	HALMAR	1.861	920	81	5	326	287	1.453	551
MT BANK	HALMAR	208	8	75	81	132	3	-	-
MT BANK	HALMAR	648	3	596	3	51	-	-	-
M&T Credit Line	HALMAR	7.142	-	-	-	7.142	-	-	-
M&T Term Loan	HALMAR	4.046	380	858	156	3.188	224	-	-
Carige	Itinera	14.998	84	10.000	32	4.998	52	-	-
Banca Passadore	Itinera	9.008	93	1.989	83	7.019	10	-	-
Bper	Itinera	26.226	190	7.500	88	18.726	102	-	-
Banca Carige	Taranto Logistica	12.074	188	-	150	12.074	38	-	-
Unicredit	Siteco	10	-	10	-	-	-	-	-
Unicredit	Informatica Siteco	15	-	15	-	-	-	-	-
Cariparma	Informatica Siteco	15	-	15	-	-	-	-	-
Totale finanziamenti		1.239.868	116.679	293.204	28.393	732.037	53.298	214.627	34.988
Prestito obbligazionario 2010-2020	SIAS	500.000	67.500	-	22.500	500.000	45.000	-	-
Prestito obbligazionario 2014 - 2024	SIAS	500.000	118.125	-	16.875	-	67.500	500.000	33.750
Prestito obbligazionario 2018 - 2028	SIAS	550.000	89.375	-	8.938	-	35.750	550.000	44.687
Totale debiti finanziari		2.789.868	391.679	293.204	76.706	1.232.037	201.548	1.264.627	113.425

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

(**) Nel calcolo dei flussi di interesse sui finanziamenti si è tenuto conto dei contratti di copertura sulle variazioni dei tassi precedentemente illustrati.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2018 ammonta a 204,5 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 140,5 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella nota 14 Altri debiti (non correnti):

(importi in milioni di euro)	30/06/2018	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
SAV	116,3	104,9	93,5	82,1	65,9	49,3	32,8	16,2	-	-	-
SALT Tronco A15	88,3	87,8	87,3	86,8	86,3	85,8	85,3	84,8	84,3	80,2	28,0
TOTALE	204,5	192,6	180,7	168,8	152,2	135,1	118,0	100,9	84,3	80,2	28,0

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme”;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “uncommitted”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito “committed”, a supporto dei fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“EMTN Programme, si rimanda a quanto descritto nella *Nota 17 – Altri debiti finanziari (non correnti)* e *nota 22 - Altri debiti finanziari (correnti)*.

I “finanziamenti a medio-lungo termine” in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutti erogati, fatta eccezione per:

- un finanziamento accordato alla controllata SATAP S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. da Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo S.p.A. e Cariparma S.p.A.;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. dal Credito Valtellinese;
- un finanziamento accordato alla SIAS S.p.A. dal Banco Popolare di Milano.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei finanziamenti a medio-lungo termine accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare al 30 giugno 2018.

Finanziamenti a medio-lungo termine		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	importo utilizzato al 30 giugno 2018	importo disponibile al 30 giugno 2018
Logistica Tirrenica S.p.A.	356	-
SATAP S.p.A.	540.845	290.000
SAV S.p.A.	6.250	-
SIAS S.p.A.	581.167	133.000
ASTM S.p.A.	35.000	30.000
Itinera S.p.A.	50.232	
Taranto Logistica	12.074	
Halmar International LLC	13.904	
Siteco	40	
Totale complessivo	1.239.868	453.000

Con riferimento ai finanziamenti si segnala che in data 28 febbraio 2018 Unicredit S.p.A., Intesa San Paolo e Cariparma S.p.A. hanno erogato alla Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. un finanziamento a breve pari a 54,6 milioni di euro, il cui saldo al 30 giugno 2018 ammonta a 27,7 milioni di euro.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito "uncommitted" - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile al 30 giugno 2018.

Linee di credito "uncommitted"		
Società	importo <u>utilizzato</u> al 30 giugno 2018	importo <u>disponibile</u> al 30 giugno 2018
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	8.255	21.745
Autostrada dei Fiori S.p.A.	-	94.715
Euroimpianti S.p.A.	-	4.300
Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.	-	5.000
SALT p.A.	-	22.308
SATAP S.p.A.	-	33.000
SAV S.p.A.	-	57.000
SIAS S.p.A.	-	64.000
Sinelec S.p.A.	-	4.000
Società di Progetto Autovia Padana	10.000	-
ASTM	5.510	80.500
Gruppo Itinera	40.822	269.472
Siteco	84	118
SINA		1.900
Totale complessivo	64.671	658.058

Si rileva inoltre che alle società (i) SIAS S.p.A. sono state concesse linee di credito *back up committed facilities* rilasciate da Credito Valtellinese S.p.A. per 30 milioni di euro e Banca Popolare di Milano per 50 milioni di euro e (ii) al Gruppo Itinera *linee di committed* ancora disponibili pari a 8 milioni di euro.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata per le operazioni parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c./IAS 24 e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, pubblica nella sezione "Procedure e documenti" disponibile sul sito www.astm.it, individua le regole che disciplinano l'approvazione, la gestione e l'informazione al pubblico delle operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo ASTM, direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, al fine di assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

STATO PATRIMONIALE:

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2018	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INVIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Attività							
Attività non correnti							
Attività immateriali							
avviamento	84.771						
altre attività immateriali	15.413						
concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.159.638						
Totale attività immateriali	3.259.822						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	101.025						
beni in locazione finanziaria	7.058						
Totale immobilizzazioni materiali	108.083						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	964.388						
partecipazioni non consolidate	119.027						
altre attività finanziaria non correnti	452.510			78.461		78.461	17,3%
Totale attività finanziarie non correnti	1.535.925						
Attività fiscali differite	148.365						
Totale attività non correnti	5.052.195						
Attività correnti							
Rimanenze	183.632		2.087	7.026	510	9.623	5,2%
Crediti commerciali	220.911	12	11.328	34.715	4.608	50.663	22,9%
Attività fiscali correnti	45.261						
Altri crediti	83.301	4.511	597	20.541	51	25.700	30,9%
altre attività finanziaria correnti	295.638			570		570	0,2%
Totale	828.743						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.077.125						
Sub- totale Attività correnti	1.905.868						
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	47.918			20.000		20.000	42%
Totale attività correnti	1.953.786						
Totale attività	7.005.981						

(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2018	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INVIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Patrimonio netto e passività							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante							
capitale sociale	46.119						
riserve ed utili a nuovo	1.808.083						
Totale	1.854.202						
Capitale e riserve attribuito alle partecipazioni di minoranza							
	1.098.105						
Totale patrimonio netto	2.952.307						
Passività							
Passività non correnti							
Fondi per rischi ed oneri e benefici per dipendenti	210.343				1.592	1.592	0,8%
Debiti commerciali							
Altri debiti	205.549						
Debiti verso banche	940.117						
Strumenti derivati di copertura	45.062						
Altri debiti finanziari	1.538.616						
Passività fiscali differite	59.268						
Totale passività non correnti	2.998.955						
Passività correnti							
Debiti commerciali	276.548	3.376	8.512	12.162	4.225	28.275	10,2%
Altri debiti	244.466	2.427	409	51.891	164	54.891	22,5%
Debiti verso banche	388.153						
Altri debiti finanziari	69.106			6.533		6.533	9,5%
Passività fiscali correnti	76.446						
Sub-Totale passività correnti	1.054.719						
Passività direttamente correlate ad attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute							
	-						
Totale passività correnti	1.054.719						
Totale passività	4.053.674						
Totale patrimonio netto e passività	7.005.981						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare i principali rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio risultano i seguenti:

- Crediti iscritti tra le attività finanziarie non correnti verso parti correlate per 78,5 milioni di euro in particolare verso Tangenziale Esterna S.p.A. per 66,9 milioni di euro concesso da SIAS S.p.A. e verso Federici Stirling Batco LLC per 6,5 milioni di euro, verso Tunnel Frejus S.c.a.r.l. per 3 milioni di euro e verso Nichelino Village S.c.a.r.l. per 1 milione di euro concessi da Itinera S.p.A.
- Rimanenze per 9,6 milioni di euro di cui:
 - 2,1 milioni di euro verso le società sottoposte al controllo delle controllanti in particolare verso G&A S.p.A. per 0,7 milioni di euro, Baglietto S.p.A. per 0,5 milioni di euro, Autosped G S.p.A. per 0,4 milioni di euro e Tomato Farm S.c.a.r.l. per 0,4 milioni di euro.
 - 7 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate, in particolare verso Sitaf S.p.A. per 4,9 milioni di euro, verso BRE.BE.MI S.p.A. per 0,7 milioni di euro, verso Interconnessione S.c.a.r.l. per 0,7 milioni di euro;
 - 0,5 milioni di euro verso le altre parti correlate tutti relativi ad Intestrate S.p.A.
- Crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 9,2 milioni di cui 4,6 milioni di euro verso Appia S.r.l., 1,9 milioni di euro verso Terminal San Giorgio S.r.l., 0,9 milioni verso SEA Segnaletica Stradale S.p.A., 0,8 milioni verso Impresa Grassetto S.p.A. in liquidazione, 0,5 milioni di euro verso Tomato Farm S.c.a.r.l. e 0,4 milioni di euro verso Codelfa S.p.A.;
- Crediti commerciali per prestazioni fornite da Euroimpianti S.p.A. alle società sottoposte al controllo delle controllanti per 0,4 milioni di euro verso Baglietto S.p.A. e 0,3 milioni di euro verso Azeta S.p.A.;

- Crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A verso le società a controllo congiunto e collegate per 26 milioni di euro, di cui 7,3 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l., 5,9 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM S.c.ar.l., 5 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 1,7 milioni di euro verso Sitaf S.p.A., 1,4 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.ar.l., 1,2 milioni di euro verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. e 1,1 milioni di euro verso Ponte Nord S.p.A.
- Crediti commerciali per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. verso la società a controllo congiunto e collegata Aurea S.c.ar.l. per 3,2 milioni di euro.
- Crediti commerciali per prestazioni fornite da SINA S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate in particolare verso Consorzio Tangenziale Engineering per 1,1 milioni di euro e verso Autostrada Broni Mortara S.p.A. per 0,7 milioni di euro.
- Crediti commerciali per prestazioni fornite dal Gruppo ad altri parti correlate per 4,4 milioni di euro in particolare da Argo Costruzioni Infrastrutture S.c.p.a., per 3,4 milioni di euro verso Interstrade S.p.A..
- Altre posizioni creditorie verso la controllante Aurelia S.r.l. per 3,9 milioni di euro di cui 1,5 milioni di euro da SINA S.p.A., 1 milione da Itinera S.p.A. e 1,2 milioni di euro da ASTM S.p.A.
- Altre posizioni creditorie verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 0,6 milioni di euro in particolare per le posizioni detenute da Itinera S.p.A. verso Impresa Grassetto S.p.A. per 0,5 milioni di euro.
- Crediti per finanziamenti concessi da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 13,8 milioni di euro e Vado Intermodal Operator S.c.p.a. 1,4 milioni di euro.
- Altre posizioni creditorie detenute dalla Halmar International LLC verso Mill Basin Bridge Constructors per 4,5 milioni di euro.
- Credito finanziario corrente verso le società a controllo congiunto e correlate per 0,5 milioni di euro della SIAS S.p.A. verso Ativa immobiliare S.p.A.
- Il saldo delle attività non correnti destinate ad essere cedute per 20 milioni di euro si riferisce al valore del credito per finanziamenti concessi dal gruppo ad Autostrade Lombarde e BRE.BE.MI. S.p.A..
- Debiti per prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo per 3,4 milioni di euro.
- Debiti per prestazioni e forniture di materiali effettuati dalla SEA Segnaletica Stradale S.p.A. alle società del Gruppo per 4,3 milioni di euro di cui 1 milione di euro verso Autostrada Dei Fiori S.p.A., 0,8 milioni di euro verso SATAP S.p.A., 1 milione di euro verso Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e 1 milione di euro verso Itinera S.p.A.
- Debiti per prestazioni fornite dalla Codelfa S.p.A. in particolare verso Itinera S.p.A. per 1,7 milioni di euro.
- Debiti relativi alle prestazioni fornite dalla società sottoposte al controllo delle controllanti Gale S.r.l. alle società del Gruppo per complessivi 0,9 milioni di euro.
- Debiti per prestazioni fornite da Itinera S.p.A. alle società a controllo congiunto e collegate per 7,4 milioni di euro di cui 2,7 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.ar.l. e 3,9 milioni verso Darsene Nord Civitavecchia S.c.a.rl.
- Debiti per prestazioni fornite da SATAP S.p.A. per 2,8 milioni di euro verso la società a controllo congiunto e collegata Aurea S.c.ar.l.
- Debiti per prestazioni fornite da Lambro S.c.ar.l. per 1,4 milioni di euro verso la società a controllo congiunto e collegata Consorzio Costruttori TEEM.
- Debiti relativi alle prestazioni fornite da Interstrade S.p.A. per 3,9 milioni di euro verso le società del Gruppo.
- Altre posizioni debitorie di Itinera S.p.A. per 2,4 milioni di euro verso la controllante Aurelia S.r.l. per il consolidato fiscale.
- Altre posizioni debitorie di Itinera S.p.A verso le società a controllo congiunto e collegate per 51,8 milioni di euro di cui 19,7 milioni di euro verso Letimbro S.c.ar.l., 7,9 milioni di euro verso Consorzio Costruttori TEEM, 6,2 milioni di euro verso CMC Itinera JV S.c.p.A., 5,5 milioni di euro verso Tunnel Frejus S.c.ar.l., 3 milioni di euro verso Malco S.c.ar.l., 2,9

milioni di euro verso Mose Bocca di Chioggia S.c.ar.l., 2,8 milioni di euro verso Aurea S.c.ar.l., 1,2 milioni di euro verso Mose Treporti e 1,1 milioni di euro verso Interconnessione S.c.ar.l.

- Debiti finanziari correnti verso la CMC Itinera JV S.c.p.A. detenuto da Itinera S.p.A. per 6,5 milioni di euro.

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	I semestre 2018	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate ⁽¹⁾	TOTALE PARTI CORRELATE	INVIDENZA % SULLA VOCE DI BILANCIO
Ricavi							
settore autostradale – gestione operativa	578.925						
settore autostradale – progettazione e costruzione	67.988						
settore costruzioni - progettazione e costruzione	30.781						
settore costruzioni	182.076		1.540	14.707	331	16.578	9,1%
settore engineering	3.096		13	608	18	639	20,6%
settore tecnologico	17.331	14	210	3.136	73	3.433	19,8%
Altri	25.861	5	498	6.207	116	6.826	26,4%
Totale Ricavi	906.058						
Costi per il personale	(146.128)				(2.219)	(2.219)	1,5%
Costi per servizi	(287.364)	(2.102)	(6.646)	(22.649)	(15.675)	(47.072)	16,4%
Costi per materie prime	(48.606)	-	(2.925)	-	(962)	(3.887)	8,0%
Altri Costi	(73.440)	(318)	(686)	(6)	(19)	(1.029)	1,4%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	640						
Ammortamenti e svalutazioni	(144.609)						
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(1.609)						
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(62)						
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	3.969						
altri	7.568			4.146		4.146	54,8%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(40.906)						
altri	(2.265)			(172)		(172)	7,6%
svalutazione di partecipazioni	-						
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	21.440						
Utile (perdita) al lordo delle imposte	194.686						
Imposte							
Imposte correnti	(50.149)						
Imposte differite	(2.502)						
Utile (perdita) dell'esercizio delle attività continuative (Continued Operation)	142.035						
<i>Utile (perdita) delle "attività destinate alla vendita" al netto delle imposte (Discontinued Operation)</i>	-						
Utile (perdita) dell'esercizio	142.035						

(1) Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo

In particolare, i principali rapporti fra le Società del Gruppo, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- Prestazioni fornite da Itinera S.p.A. a favore in particolare della società sottoposta a controllo delle controllanti Appia S.r.l. (per 1 milione di euro);
- Prestazioni fornite da Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto o collegate per 12,9 milioni di euro in particolare verso Aurea S.c.a.r.l. per 6,1 milioni di euro, verso Sitaf S.p.A. per 3,3 milioni di euro, BRE.BE.MI S.p.A. per 1,8 milioni di euro e verso Letimbro S.c.a.r.l. per 1,3 milioni di euro.
- Prestazioni fornite da Halmar International LLC verso la società a controllo congiunto Mill Basin Bridge Constructors per 1,9 milioni di euro.
- Prestazioni fornite da SINA S.p.A. nel settore engineering verso le società controllo congiunto e collegate (per 0,6 milioni di euro) in particolare verso Aurea S.c.a.r.l. e Tangenziale Esterna S.p.A.
- Prestazioni di assistenza informatica fornite da Sinelec S.p.A. per 2,6 milioni di euro in particolare verso Interconnessione S.c.a.r.l. per 2 milioni di euro;
- Prestazioni fornite da Euroimpianti S.p.A. per 0,8 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate in particolare verso Tunnel Frejus S.c.a.r.l. Letimbro S.c.a.r.l. e Ativa S.p.A.
- Prestazioni fornite da Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. per 0,5 milione di euro verso le società sottoposte al controllo delle controllanti di cui G&A S.p.A. per 0,2 milioni;

- Prestazioni fornite da SATAP S.p.A. alla società collegata Aurea S.c.ar.l. per 3,5 milioni di euro;
- Altre prestazioni fornite dal gruppo ad altre società a controllo congiunto e collegate per 2,3 milioni di euro in particolare verso Ativa S.p.A. per 0,9 milioni di euro, CMC Itinera JV S.c.p.A. per 0,4 milioni di euro, Tunnel Frejus S.c.ar.l. per 0,3 milioni di euro.
- Prestazioni di servizi e assistenza manageriale fornite dalla società controllante Argo Finanziaria S.p.A. per complessivi 2,1 milioni di euro per prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite a tutte le società del Gruppo.
- Prestazioni professionali e progettazioni fornite dalla società sottoposta al controllo della controllante SEA Segnaletica Stradale S.p.A. verso il Gruppo per 5,7 milioni di euro di cui in particolare 1,7 milioni di euro a favore di Società Autostrada Ligure Toscana p.A., 1,7 milioni a favore di Autostrada dei Fiori S.p.A e 1,3 milioni di euro a favore di SATAP S.p.A..
- Prestazioni e forniture di materiali fornite dalla società collegata ATIVA S.p.A. a favore di SAV S.p.A. per 0,2 milioni di euro.
- Prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A. a favore di Autostrada dei Fiori S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. e SATAP S.p.A. per complessivi 8,8 milioni;
- costi assicurativi il broker PCA S.p.A. per 5,1 milioni di euro verso in particolare la Autostrada dei Fiori S.p.A., la Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e la SATAP S.p.A.
- Altri costi per servizi verso da società a controllo congiunto o collegate per prestazioni e forniture di materiali fornite in particolare da Letimbro S.c.ar.l. (9 milioni di euro), Tunnel Frejus S.c.ar.l. (3 milioni di euro), CMC itinera JV (1,6 milioni di euro), Interconnessione S.c.a.r.l. (1,2 milioni di euro) a favore di Itinera S.p.A..
- Altri costi per servizi per prestazioni fornite da Aurea S.c.ar.l. a favore di SATAP S.p.A. per 2,8 milioni di euro e a favore di Itinera S.p.A. per 2,8 milioni.
- Costi sostenuti per l'acquisto di materie prime verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 2,9 milioni di euro per acquisti del gruppo prevalentemente dalla Gale S.r.l. per 1,2 milioni di euro, da Autosped G S.p.A. per 1,2 milioni di euro e da SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per 0,4 milioni di euro.
- Costi sostenuti nei confronti di altre parti correlate per 1 milione di euro per acquisti di materie prime effettuati da Itinera S.p.A. da Interstrade S.p.A.
- Altri costi per oneri sostenuti dal gruppo verso società sottoposte al controllo delle controllanti per 0,7 milioni di euro, in particolare verso SEA Segnaletica Stradale S.p.A. per 0,4 milioni di euro.
- Proventi finanziari verso correlate per complessivi 4,2 milioni di euro di cui 3,1 milioni di euro verso Tangenziale Esterna S.p.A. e 1 milione verso Autostrade Lombarde S.p.A.

Si precisa, inoltre, che la società soggetta a "controllo congiunto" ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2018 possedeva n. n. 21.500 (valore nominale 10.750 euro) azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

(iii) Contenzioso RFI S.p.A.

Con riferimento al contenzioso instaurato, in data 1 giugno 2016, da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ("RFI") nei confronti della controllata SATAP S.p.A. ("SATAP") e di ANAS S.p.A. ("ANAS") avente ad oggetto il riconoscimento di oneri sostenuti da RFI per la realizzazione di opere per la risoluzione dell'interferenza generata dalla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità e ad alta capacità (linea AV/AC) con la preesistente autostrada A4 Torino-Milano, si evidenzia che in data 1 giugno 2016, con atto di citazione notificato l'11 giugno 2016, RFI conveniva ANAS e SATAP avanti il Tribunale di Roma, chiedendo la condanna:

- in via principale, a titolo di responsabilità contrattuale, di SATAP a rimborsare a RFI la somma di Euro 485,8 milioni, e di ANAS a corrispondere, sempre a RFI la somma di 698,2 milioni di euro; in subordine la condanna di ANAS al pagamento dell'intero importo di 1.184 milioni di euro;
- in via subordinata, di SATAP a versare a RFI il suddetto medesimo importo, ma a titolo di responsabilità precontrattuale e di ANAS a corrispondere, allo stesso titolo, le somme già indicate sub a);
- in via ulteriormente subordinata, di SATAP al pagamento della somma di cui alla lettera a), a titolo di indebito arricchimento e di ANAS, allo stesso titolo, alla corresponsione della medesima somma di 698,2 milioni di euro, già indicata sub a);
- oltre interessi e rivalutazione.

La SATAP si è costituita in giudizio in data 31 gennaio 2017 chiedendo la reiezione delle avversarie pretese. In data 6 giugno 2017 si è tenuta la prima udienza e il Giudice ha concesso alle parti i termini per il deposito delle memorie istruttorie. Esaurita la fase istruttoria senza ammissione da parte del giudice delle attività istruttorie (CTU) richieste da RFI, la causa è stata discussa oralmente dinnanzi al Collegio udienza del 30.05.2018. Con sentenza n. 14860/2018, pubblicata il 17 luglio 2018 il Tribunale civile di Roma ha respinto completamente tutte le domande presentate da RFI nei confronti di ANAS, SATAP e MIT dichiarando che nessuna somma può essere pretesa dalla stessa RFI nei confronti delle convenute.

Tenuto anche conto della soprariportata sentenza e dell'opinione dei legali che assistono la SATAP non si è proceduto – in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento – alla rilevazione, nel presente bilancio, di alcun accantonamento in relazione a tale contenzioso in quanto si ritiene non sussista alcun titolo che legittimi RFI ad avanzare nei confronti di SATAP pretese per la realizzazione delle suddette opere.

Contenzioso Sintesi

Si segnala inoltre, che nel corso del 2006 Sintesi S.p.A. ("Sintesi") ha proposto domanda di risarcimento del danno da occupazione abusiva di immobili di sua proprietà nei confronti (i) del MIT e (ii) di Itinera, mandataria (40%) dell'associazione temporanea di imprese di cui erano mandanti Impresa Pizzarotti & Co. S.p.A. (40%), CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l. (19,99%) e Impresa Gelfi Costruzioni S.p.A. in fallimento (0,01%), quale concessionaria di committenza della costruzione del carcere di Bollate. La quantificazione del danno effettuata da Sintesi, risultante dalla domanda proposta, ammonta (i) in via principale, a 78,2 milioni di Euro e (ii) in via subordinata a 32,6 milioni di Euro, oltre a interessi e rivalutazione monetaria. Tenuto anche conto di uno specifico parere reso dai legali che assistono Itinera si è proceduto alla rilevazione nei bilanci degli esercizi precedenti, in conformità a quanto sancito dai principi contabili di riferimento, di un fondo pari a euro 0,2 milioni in quanto: (i) nel giudizio di manleva innanzi al TAR Lombardia- Milano, R.G. n. 1732/12, la società ha prodotto la documentazione che attesta i diversi solleciti rivolti da Itinera alla Pubblica Amministrazione fino alla data di scadenza del termine per l'emissione del provvedimento di acquisizione sanante, volta a comprovare l'assenza di responsabilità in capo a Itinera, (ii) la società ha prodotto la documentazione che dimostra l'avvenuta consegna delle aree e del carcere di Bollate al MIT in data anteriore alla scadenza dei termini di emanazione del decreto di esproprio, (iii) l'importo previsto nel provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001, per quanto concerne il risarcimento da illecita occupazione dell'area, ammonta a 0,2 milioni di Euro.

L'ordinanza della Corte d'Appello di Milano, depositata il 28 novembre 2016, ha accolto l'eccezione di difetto di legittimazione passiva di Itinera condannando il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero della Giustizia al pagamento a Sintesi delle somme dovute a titolo di indennità.

L'ordinanza è stata impugnata dal Ministero.

L'Avvocatura Generale ha infatti notificato, per conto e nell'interesse del Ministero, ricorso in Cassazione riguardante i capi della suddetta ordinanza relativi al difetto di legittimazione passiva di Itinera e la misura dell'indennità per l'occupazione sine titolo. A sua volta, Sintesi ha notificato controricorso con ricorso incidentale relativamente al riconoscimento degli interessi sull'indennità di occupazione sine titolo. Itinera ha notificato controricorso e ricorso incidentale condizionato all'accoglimento del ricorso del Ministero.

Allo stato, si è in attesa della comunicazione dell'udienza per la discussione del predetto ricorso in Cassazione.

In seguito all'esito positivo sopra riportato Itinera ha proceduto ad utilizzare la parte prevalente del fondo in precedenza accantonato a copertura delle spese legali nel frattempo addebitate.

Attestazione ai sensi dell'art.

154-bis del D.Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Alberto Rubegni in qualità di Amministratore Delegato e Lucia Scaglione in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2018.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 2 agosto 2018

L'Amministratore Delegato

Alberto Rubegni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Lucia Scaglione

Relazione della Società di Revisione Contabile



GRUPPO ASTM

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
ASTM SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM SpA e sue controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2018. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 2 agosto 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311